



# VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

**N. 3-2022**



**Seduta del 23 febbraio 2022**

Il giorno 23 febbraio 2022, alle ore 09:30, a seguito di convocazione prot. n. 4860 del 17 febbraio 2022 e prot. n. 5161 del 19 febbraio 2022, si è riunito presso la Sala Consiglio dell'Amministrazione Centrale, in Bari alla Via Amendola 126/B, con possibilità di collegamento da remoto su richiesta degli interessati mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 135/2022, 147/2022, 149/2022, 156/2022, 158/2022)
- Approvazione verbali della seduta del 22 dicembre 2021 e del 14 gennaio 2022

## PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Gestione dell'emergenza sanitaria
2. Modifica regolamenti chiamata professori e ricercatori
3. Rinnovo Centro Interdipartimentale "*Magna Grecia*". Triennio 2022-2025
4. Offerta formativa 2022/2023: proposta attivazione nuovi Corsi di Studio
5. Offerta formativa 2022/2023: modifiche ordinamenti didattici

## DOCENTI

6. Chiamata docenti
7. Avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010

## STUDENTI

8. Regolamento per l'ammissione agli anni successivi dei Corsi di Laurea Triennali A.A. 22/23
9. Interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, previsti dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17. Piano di utilizzo delle risorse

## ORIENTAMENTO E TUTORATO

10. Regolamento per l'Orientamento e il Tutorato
11. Regolamento per la disciplina delle attività di tirocinio curriculare
12. Schema tipo Convenzione per progetto Geometri

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

13. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Manzi Marmi s.r.l. (referente Prof. Nicola Parisi)
14. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e PIN BIKE (referente Prof. Michele Ottomanelli)
15. Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Esim s.r.l. (referente Prof. Michele Ruta)



16. Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Talent Garden MED S.r.l. (referente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli)
17. Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Feedel Ventures S.r.l. (referente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli)
18. Proposta di convenzione in co-tutela tra la Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis El Manar e il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

#### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA**

19. Proposta modifica *Regolamento fondi diritto allo studio*

#### **PERSONALE**

20. Accordo attuativo fra Regione Puglia - AReSS, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università LUM "Giuseppe Degennaro", Università del Salento, Università di Foggia e Politecnico di Bari, per la distribuzione e le modalità di utilizzo degli avanzi finanziari registrati nell'ambito del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia – Anno 2022. Parere

#### **STUDENTI**

21. Bando *test* ammissione alle Lauree triennali di Ingegneria 2022/2023

#### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

22. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Universus CSEI (referente: Prof. Claudio A. Garavelli)
23. Costituzione dell'Incubatore del Politecnico di Bari. Approvazione dello Statuto: parere
24. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - M4C2). Partecipazione del Politecnico di Bari all'Avviso Centri Nazionali (D.M. MUR n. 3138 del 16.12.2021)

#### **COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE**

25. Richiesta patrocinio per il primo evento "Starting Finance Club Poliba - Blockchain".

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		✧	
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		

Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✧		
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott. Giuseppe DEVILLANOVA Ricercatore		✧	
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Giuseppe DELL'AVVOCATO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Giuliana FASCIANO Rappresentante studenti	✧		
Dott. Cosimo PISCOPO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Enrico SPADAVECCHIA Rappresentante studenti		✧	

Alle ore 10:00 sono presenti in Sala, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Accademici Calace, D'Elia, Dell'Avvocato, Martino, Mastrorilli, Piscopo, Spadavecchia, Torresi, Tricarico; sono collegati da remoto il Prorettore Vicario e i Senatori Accademici Boggia, Damiani, De Cicco, Fasciano, Grassini, Moccia, Mossa. Presente inoltre, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali. Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



## COMUNICAZIONI

### PNRR: aggiornamenti

Il Rettore riferisce che, nell'ambito delle misure facenti capo alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M4C2), sono stati pubblicati n. 4 Avvisi Pubblici MUR relativi, rispettivamente, ai Centri Nazionali (CN), agli



Ecosistemi dell'Innovazione (EI), alle Infrastrutture di Ricerca ed alle Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione.

I primi due Avvisi (molto simili nella impostazione) prevedono la creazione di Centri Nazionali ed Ecosistemi dell'Innovazione organizzati in forma stabile, non temporanea e dotati di autonoma personalità giuridica, secondo un modello *Hub&Spoke* e costituiti da reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca e altri soggetti p/p impegnati in attività di ricerca.

In particolare, l'*Hub* rivestirà il ruolo di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del CN e dell'EI, mentre lo *Spoke* sarà soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei Programmi di ricerca, presso cui sono localizzate le attrezzature e sono svolte le attività di ricerca.

Inoltre, lo *Spoke* potrà avvalersi di soggetti affiliati da impegnare nella realizzazione delle attività tematiche di competenza, nonché, mediante l'attivazione di bandi a cascata, concedere finanziamenti a soggetti esterni alla compagine per la realizzazione di attività di ricerca.

Entrambi i Bandi in argomento prevedono la più ampia possibilità per l'Ateneo di partecipare alle rispettive iniziative secondo diverse modalità e ruoli: in qualità di *Hub*, *Spoke*, soggetto affiliato allo *Spoke*, nonché di soggetto esterno destinatario di attività di ricerca o soggetto che risponde ai bandi emanati da *Spoke* e/o da affiliati agli *Spoke*.

Il soggetto proponente della compagine potrà presentare al MUR, mediante la piattaforma informatica GEA, la manifestazione di interesse alla partecipazione nel rispetto dei seguenti termini:

- Centri Nazionali dal 17 gennaio 2022 al 15 febbraio 2022;
- Ecosistemi Innovazione dal 24 gennaio 2022 al 24 febbraio 2022.

Gli Avvisi relativi alle Infrastrutture, invece, sono finalizzati alla presentazione di proposte progettuali per il rafforzamento e la creazione di almeno 20 Infrastrutture di ricerca e per la realizzazione o ammodernamento di almeno 10 Infrastrutture tecnologiche di innovazione, con un investimento totale di 1,58 miliardi di euro.

In relazione al Bando INFRASTRUTTURE DI RICERCA, esso ha come presupposto il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca 2021-2027 (PNIR), che ha individuato le infrastrutture con diversi livelli di priorità per il Paese, sia già esistenti che ancora da realizzare, e i soggetti coinvolti.

Inoltre, in riferimento al Bando INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE, il Poliba potrà partecipare avvalendosi obbligatoriamente del contributo di soggetti privati mediante la formalizzazione di partenariato pubblico-privato. I Soggetti Privati hanno un ruolo determinante in tale iniziativa, anche perché agli stessi è richiesto un cofinanziamento pari al 51%.

Si possono presentare le proposte progettuali, esclusivamente attraverso la piattaforma informatica GEA del Ministero dell'università e della ricerca, a partire dalle ore 12 del 26 gennaio e fino allo stesso orario del 10 marzo 2022.

Quanto al ruolo dell'Ateneo nei suddetti Bandi, il Rettore informa che in relazione ai **Centri Nazionali**, il Politecnico di Bari assumerà la titolarità di n. 2 *Spoke* nell'ambito del CN per la **mobilità sostenibile**, e sarà altresì affiliato a n. 2 *Spoke* del medesimo centro.

Inoltre, Poliba sarà affiliato a n. 5 *Spoke* del **Centro Nazionale per Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**,

Per entrambi i CN suddetti, Poliba aderirà alla compagine dei costituenti *Hub*. L'*Hub*, ai sensi del bando, è un Soggetto da istituire successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale, in forma stabile e non temporanea, con autonoma personalità giuridica (scarl o Fondazione).

Per gli **Ecosistemi dell'Innovazione**, le università pugliesi stanno redigendo un programma, con *endorsement* della Regione Puglia, sulla linea della Smart Specialization Strategy della regione "La salute dell'Uomo e dell'Ambiente", dal titolo 'Innovation Ecosystem for health and environment'. All'Ecosistema partecipano come affiliati anche le università della Basilicata e quella del Molise. Il Politecnico assumerà la titolarità di n. 2 *Spoke*, entrambi sulla salute dell'ambiente, e sarà affiliato ad altri 8 *Spoke*, sulla salute dell'uomo o trasversali.

Per i **Partenariati Estesi**, nelle more della definizione del Bando da parte del MUR, che ci si aspetta ad inizio marzo p.v., il Politecnico sta collaborando con diversi tavoli a livello regionale e nazionale sui vari temi previsti dalla misura. Tra questi, in particolare, si cercherà di partecipare a cordate sui seguenti temi assumendo responsabilità di coordinamento della ricerca (*spoke*):

- Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
- Scenari energetici del futuro
- Made-in-Italy circolare e sostenibile
- Telecomunicazioni del futuro
- Attività spaziali .

Nel seguito è sintetizzata l'attuale situazione relativa alle misure summenzionate:

AGGIORNAMENTO TAVOLI TEMATICI PNRR				
	TEMATICA	COMPOSIZIONE TAVOLO	LEADER TAVOLO	RUOLO POLIBA
PARTENARIATI ESTESI IN ATTESA DEL BANDO MUR	Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali			tbd
	Scenari energetici del futuro			tbd
	Rischi ambientali, naturali e antropici			
	Scienze e tecnologie quantistiche			
	Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività			
	Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione			
	Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti			
	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento			
	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori			
	Modelli per un'alimentazione sostenibile			
	Made-in-Italy circolare e sostenibile			tbd
	Neuroscienze e neurofarmacologia			
	Malattie infettive emergenti			tbd
	Telecomunicazioni del futuro			tbd
Attività spaziali			tbd	
CENTRI NAZIONALI BANDO MUR DM 3138/2021	Centro Nazionale per Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni		INFN/UNIBO/CINECA	Affiliazione ai seguenti spoke: - <a href="#">Environmental and Natural Disasters</a> - <a href="#">In-silico medicine and Omics data</a> - <a href="#">Digital society and Smart City</a> - <a href="#">Quantum Computing</a> - <a href="#">Space and Universe</a>
	Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)			
	Centro Nazionale sullo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA			
	Centro Nazionale per la mobilità sostenibile		POLIMI	Spoke MaaS e servizi innovativi per la mobilità: Prof. Ottomanelli Spoke Idrogeno e combustibili innovativi: Prof. Torresi Affiliato allo Spoke Materiali innovativi e alleggerimento (UniBo) : Prof. Palumbo Affiliato allo Spoke Reti e smart infra (UniNa): Prof. Binetti/Ottomanelli
	Centro Nazionale per la bio-diversità			
ECOSISTEMI INNOVAZIONE BANDO MUR DM 3277/2021	Innovation Ecosystem for health and environment (denominazione provvisoria Ecosistema)			Spoke Monitoraggio e diagnosi dei processi fonte di degrado ambientale ai fini della prevenzione: prof.ssa Cotecchia  Spoke Tutela e gestione circolare delle risorse naturali secondo i paradigmi socio-economici post-pandemici: prof. Iacobellis/Fratino

Inoltre, con riferimento a una iniziativa correlata al PNRR, ossia al bando della Agenzia di Coesione, il Rettore rammenta che in data 29/9/2021 è stato emanato con Decreto 204/2021, l'Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, avente scadenza il 12/11/2021. Il Politecnico di Bari ha presentato, in risposta alla prima fase del bando, n. 12 proposte progettuali assumendo il ruolo di capofila e n. 12 nel ruolo di *partner*.

Con Decreto 316/2021, in data 31/12 l'Agenzia ha reso noti gli esiti della manifestazione di interesse suddetta ed il Politecnico risulta ammesso alla seconda fase, ossia alla fase della selezione delle proposte progettuali da finanziare, per n. 8 proposte delle n. 12 presentate.  
Nel seguito il riepilogo delle proposte ammesse alla fase 2:

PARTNERIATO	PROPOSTA PROGETTUALE	REFERENTE POLIBA	Obiettivo progettuale	Importo
Kuka Robot Italia S.p.A.; Crea 3D; Associazione Distretto Produttivo Puglia Creativa; Comune di Bitonto; Finoliva Global Service Spa; ITALIA olivicola scarl; Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM) di Bari; Les Compagnon du Devoir de France; PLMAR. Srl.	Parco dell'Innovazione Digitale FabLab POLIBA	Prof. Nico Parisi	L'intervento previsto coinvolge un edificio, con superfici esterne annesse, che ospita attualmente un Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale e un'area circostante all'edificio, attualmente non edificata, già destinata all'insediamento di infrastrutture per "Ricerca e Sviluppo". Il complesso è inserito nella Zona Artigianale del Comune di Bitonto posta a nord della città.	18.000.000,00
Molino Casillo SPA Uniba Coldiretti Puglia Unisalento Comune di Corato IISS Oriani Tandoi	Agrifood Hub	prof. Vito Gallo	La proposta progettuale ha lo scopo di recuperare un ex molino sito in Corato al fine di realizzare l'Agrifood Hub, un Innovation Hub per lo sviluppo del capitale umano altamente specializzato e per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare orientato particolarmente all'apporto di elementi di elevata innovazione in tutte le attività inerenti alla produzione, trasformazione, distribuzione/commercializzazione, conservazione e consumo di cereali e legumi. L'intervento riguarda il risanamento conservativo del complesso immobiliare ex "Molini e Pastifici Basile" in Corato la cui edificazione risale ad un periodo ricompreso tra il 1925 e il 1935.	18.000.000,00
Comune di Taranto; Studio Vittoria Cardone & Associati srl; ETS Odv Europa Solidale UniSalento UniBa CNR CMCC	BLU CAMPUS PER L'INNOVAZIONE.	Giannoccaro Mossa	L'idea progettuale mira alla rigenerazione di infrastrutture materiali abbandonate per promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato, la ricerca multidisciplinare, la creazione e l'attrazione di imprese innovative, attraverso una sinergica collaborazione tra Università, Centri di ricerca, imprese, Amministrazione locale, Imprese ed Organizzazioni del terzo settore, in un'ottica di piena valorizzazione del ruolo e delle competenze di ciascuno degli attori coinvolti.	88.500.000,00
Aeroporti di Puglia, Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Altec	Technology Hub for Aerospace and Smart Mobility	CIMINELLI	Gli interventi di riqualificazione dell'Aeroporto di Grottaglie, non direttamente correlati alla funzione tradizionale di aerostazione bensì principalmente tesi alla rifunzionalizzazione del sito per ospitare l'Ecosistema, comprendono: 1. adeguamento sismico delle strutture; 2. miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato; 3. superamento delle barriere architettoniche; 4. rimodulazione degli spazi dedicati alle diverse funzioni aeroportuali 5. adeguamento degli impianti La creazione dell'Ecosistema per le tecnologie aerospaziali presso l'aerostazione riqualificata di TarantoGrottaglie può generare benefici socio-economici rilevanti per il territorio locale. Le attività di ricerca e trasferimento tecnologico da svolgersi presso l'aeroporto potranno favorire anche la diffusione di efficaci strategie di open innovation.	15.000.000,00
Politecnico di Bari Comune di Bari Consorzio ASI Bari Città Metropolitana di Bari Università degli Studi di Bari - Aldo Moro DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. ROBOZE S.p.A. SITAEEL S.p.A. NAVYA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE ANAS S.p.A. NAPS LAB srls Arthur D. Little S.p.A. MEDISDIH scarl EXPRIVIA S.p.A. MALDARIZZI S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A. EY Advisory S.p.A. Distretto dell'Informatica Meditech (Consorzio Meditech - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation)	BULL - Bari Urban Logistics Lab	Ruta	L'idea progettuale denominata BULL - Bari Urban Logistics Lab prevede la costruzione all'interno del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Modugno in provincia di Bari di un ecosistema dell'innovazione sul tema della logistica con particolare riferimento alla guida autonoma, sia per aria che per terra, che integri tutta la filiera e ne coinvolga i relativi aspetti tecnologici: dalla Prototipazione Rapida, alla Meccatronica, dalla Guida Autonoma all'Intelligenza Artificiale	43.677.017,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>•ETS AGROALIMENTARE PUGLIA</li> <li>•CRSFA "Basile Caramia"</li> <li>•IISS Caramia-Gigante</li> <li>•Comune di Alberobello</li> <li>•ASL BARI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</li> <li>•Giacovelli srl</li> <li>•Olivhealth srl</li> </ul>	Mediterranean Food Hub, centro tecnologico per la valorizzazione della dieta mediterranea	MARIA MICHELA DELL'ANNA	La progettualità posta in essere punta a realizzare un modello di agroalimentare pugliese che guarda alla "Dieta Mediterranea 4.0", dove la tradizione delle produzioni tipiche del territorio si combina con l'innovazione, grazie all'utilizzo di tecnologie 4.0 in grado di comunicare in modo innovativo con il consumatore, oltre a promuovere tecniche di trasformazione e packaging degli alimenti che preservano ed esaltano le caratteristiche nutrizionali, organolettiche, salutistiche e di sostenibilità/economia circolare	18.000.000,00
Comune di Gioia del Colle; Università di Bari; Tecnorobotech; South Agro; T&A Tecnologia e Ambiente; Social Eco Tech; Cam - Consorzio Agroenergetico Mediterraneo; Confindustria Bari-BAT.	Bio-Innovation hub	DAMIANI	Le attività di ricerca previste presso l'ex siera di Gioia del Colle ricalcheranno, in parte, quello che era la vocazione dell'infrastruttura, ovvero il trattamento degli scarti dell'industria casearia locale (siero del latte esausto e latticello) per il loro successivo riutilizzo in quelli dell'alimentazione umana, dell'industria biocosmetica, nutraceutica, farmaceutica, della mangimistica e dell'agricoltura. Nella fattispecie le attività di ricerca, sviluppo e di trasferimento tecnologico saranno prevalentemente suddivise in due macroaree: il trattamento dei reflui provenienti dal settore caseario ed il successivo conferimento del refluo trattato ad un processo biologico microalgale per la produzione di biomasse e di acqua, conforme ai limiti di legge, da riutilizzare in agricoltura	27.900.000,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>•ETS AGROALIMENTARE PUGLIA</li> <li>•CRSFA "Basile Caramia"</li> <li>•IISS Caramia-Gigante</li> <li>•Comune di Locorotondo</li> <li>•ASL BARI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</li> <li>•Giacovelli srl</li> <li>•Olivhealth srl</li> </ul>	BIODIVERSITY HUB. Potenziamento del centro tecnologico per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari della biodiversità mediterranea	MARIO LATRONICO	L'Ecosistema dell'Innovazione proposto deve svolgere la funzione di incubatore tecnologico agroalimentare, pronto a creare, accogliere e sostenere tutte le iniziative, nel settore dell'industria primaria e della trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, suscettibili di trasformarsi in opportunità imprenditoriali, evoluzione tecnologica, ricerca scientifica applicata ed orientamento nelle nuove professioni	24.000.000,00





## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – M4C2). Partecipazione del Politecnico di Bari all’Avviso Centri Nazionali – CN (D.M. MUR n.3138 del 16.12.2021)

Il Rettore informa che in data 15 febbraio 2022 si è conclusa la fase di presentazione delle proposte progettuali in risposta all’Avviso Centri Nazionali - CN indetto nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - M4C2).

Il Rettore rammenta che i Centri Nazionali sono organizzati con una struttura di *governance* di tipo *Hub&Spoke*; l’*Hub* riveste il ruolo di soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del CN, mentre lo *Spoke* è soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei Programmi di ricerca. Inoltre, lo *Spoke* si avvale di soggetti affiliati da impegnare nello svolgimento delle attività tematiche di competenza e, mediante l’attivazione di bandi a cascata, concede finanziamenti a soggetti esterni alla compagine.

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari ha aderito a due Centri Nazionali denominati rispettivamente “*Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CN MS*” a valere sull’area tematica Mobilità Sostenibile e “*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing – CN HPC*” a valere sull’area tematica Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni.

L’Ateneo partecipa a:

### ➤ CN MS in qualità di:

- Spoke “*MaaS e servizi innovativi per la mobilità*” - Referente Prof. Ottomanelli;
- Spoke “*Idrogeno e combustibili innovativi*” - Referente Prof. Torresi;
- Affiliato allo Spoke “*Materiali innovativi e alleggerimento*” - Referente Prof. Palumbo;
- Affiliato allo Spoke “*Reti e smart infra*” - Referenti Prof. Binetti e Prof. Ottomanelli.

Il valore complessivo dello Spoke “*MaaS e servizi innovativi per la mobilità*”, di cui il Politecnico di Bari è Leader, è pari ad €16.317.890,00 suddiviso come di seguito:

Spoke Members	Permanent Staff	Recruitment of Phd and RtdA	Overhead	Local Infrastructure and Lab.	Private project (50% co-funding)	Open Call	Total
POLIBA - Spoke Leader	541.875 €	710.000 €	187.781 €				
UNINA - Affiliate Spoke	357.750 €	413.333 €	115.663 €				
UNIPD - Affiliate Spoke	408.375 €	460.000 €	130.256 €	4.000.000 €	3.900.000 €	3.000.000 €	16.317.890 €
UNICA - Affiliate Spoke	530.250 €	460.000 €	148.538 €				
UNIMIB - Affiliate Spoke	369.625 €	460.000 €	124.444 €				
<b>TOTALE</b>	<b>2.207.875 €</b>	<b>2.503.333 €</b>	<b>706.681 €</b>	<b>4.000.000 €</b>	<b>3.900.000 €</b>	<b>3.000.000 €</b>	

Figure B.19: Overview of Spoke 8 activities and overall budget distribution.

Il valore complessivo dello Spoke “*Idrogeno e combustibili innovativi*”, di cui il Politecnico di Bari è Leader, è pari ad €18.820.785,00 suddiviso come di seguito:

Spoke Members	Permanent Staff	Recruitment of Phd and RtdA	Overhead	Local Infrastructure and Lab.	Private project (50% co-funding)	Open Call	Total
POLIBA - Spoke Leader	651.750 €	663.333 €	197.263 €				
CNR - Affiliate Spoke	319.875 €	460.000 €	116.981 €				
UNIPD - Affiliate Spoke	452.250 €	436.667 €	133.338 €	5.350.000 €	5.200.000 €	3.000.000 €	18.820.785 €
UNITO - Affiliate Spoke	340.500 €	460.000 €	120.075 €				
Salento - Affiliate Spoke	362.250 €	436.667 €	119.838 €				
<b>TOTALE</b>	<b>2.126.625 €</b>	<b>2.456.667 €</b>	<b>687.494 €</b>	<b>5.350.000 €</b>	<b>5.200.000 €</b>	<b>3.000.000 €</b>	

Table B.25: Overview of Spoke 14 activities and overall budget distribution

Il valore complessivo dello Spoke “*Materiali innovativi e alleggerimento*”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato (nella tabella è stata indicata Uniba in luogo di Poliba per mero errore materiale), è pari ad €26.248.617,00 suddiviso come di seguito:

Spoke Members	Permanent Staff	Recruitment of Phd and RtdA	Overhead	Local Infrastructure and Lab.	Private project (50% co-funding)	Open Call	Total
UNIBO - Spoke Leader	597.000 €	710.000 €	196.050 €				
UNIBA - Affiliate Spoke	382.500 €	436.667 €	122.875 €				
CNR - Affiliate Spoke	174.375 €	460.000 €	95.156 €				
POLITO - Affiliate Spoke	385.500 €	436.667 €	123.325 €				
Sapienza - Affiliate Spoke	285.375 €	413.333 €	104.806 €	7.615.000 €	7.400.000 €	3.000.000 €	26.248.617 €
UNIPD - Affiliate Spoke	319.875 €	413.333 €	109.981 €				
UNIBS - Affiliate Spoke	294.750 €	413.333 €	106.213 €				
UNIPI - Affiliate Spoke	284.625 €	436.667 €	108.194 €				
UNIVPM - Affiliate Spoke	279.000 €	436.667 €	107.350 €				
<b>TOTALE</b>	<b>3.003.000 €</b>	<b>4.156.667 €</b>	<b>1.073.950 €</b>	<b>7.615.000 €</b>	<b>7.400.000 €</b>	<b>3.000.000 €</b>	

Table B.22: Overview of Spoke 11 activities and overall budget distribution

Il valore complessivo dello Spoke “**Reti e smart infra**”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato, è pari ad €35.154.785,00 suddiviso come di seguito:

Spoke Members	Permanent Staff	Recruitment of Phd and RtDA	Overhead	Local Infrastructure and Lab.	Private project (50% co-funding)	Open Call	Total
UNINA - Spoke Leader	766.500 €	663.333 €	214.475 €				
UNIBO - Affiliate Spoke	471.375 €	413.333 €	132.706 €				
POLIBA - Affiliate Spoke	376.875 €	413.333 €	118.531 €				
CNR - Affiliate Spoke	357.750 €	460.000 €	122.663 €				
POLITO - Affiliate Spoke	490.500 €	413.333 €	135.575 €				
Sapienza - Affiliate Spoke	392.625 €	436.667 €	124.394 €				
UNIBS - Affiliate Spoke	351.000 €	436.667 €	118.150 €	10.000.000 €	9.800.000 €	3.000.000 €	35.154.785 €
UNIPI - Affiliate Spoke	424.125 €	460.000 €	132.619 €				
PARTHENOPE - Affiliate Spoke	418.500 €	436.667 €	128.275 €				
UNISA - Affiliate Spoke	361.125 €	413.333 €	116.169 €				
UNIVPM - Affiliate Spoke	393.375 €	460.000 €	128.006 €				
Salento - Affiliate Spoke	472.875 €	460.000 €	139.931 €				
<b>TOTALE</b>	<b>5.276.625 €</b>	<b>5.466.667 €</b>	<b>1.611.494 €</b>	<b>10.000.000 €</b>	<b>9.800.000 €</b>	<b>3.000.000 €</b>	

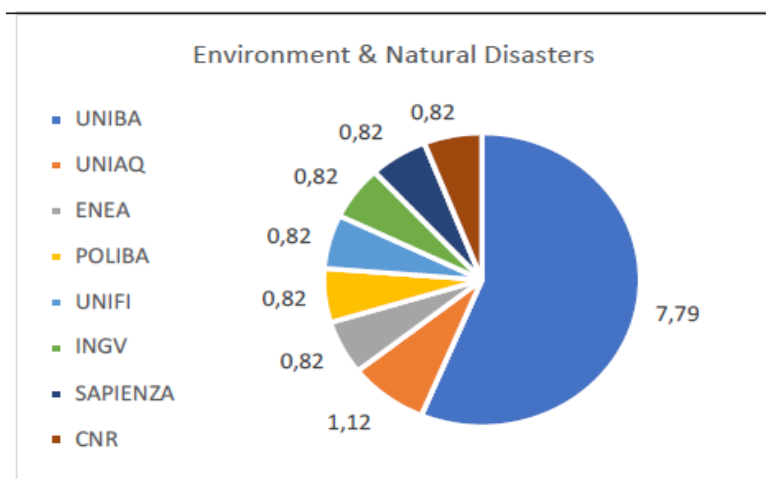
Figure B.18: Overview of Spoke 7 activities and overall budget distribution.

La gestione dell’importo complessivo di ciascuno Spoke è affidata allo Spoke Leader.

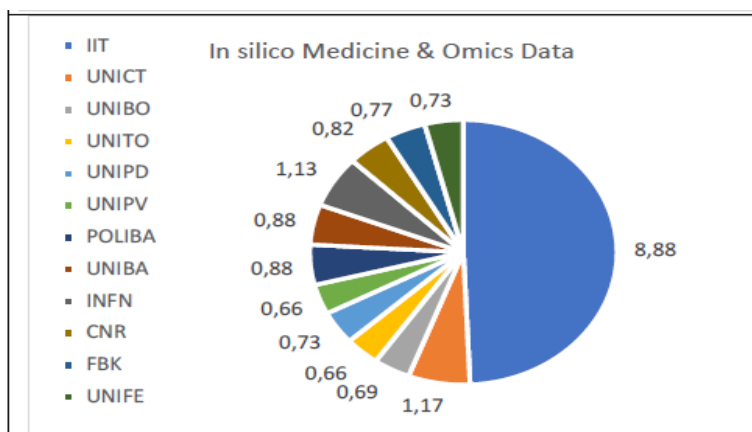
➤ **CN HPC in qualità di:**

- Affiliato allo Spoke “Environment & Natural Disasters” - Referente Prof.ssa Cotecchia;
- Affiliato allo Spoke “In-silico medicine & Omics data” - Referente Prof. Attivissimo;
- Affiliato allo Spoke “Digital society & Smart Cities” - Referente Prof. Ruta;
- Affiliato allo Spoke “Fundamental Research & Space Economy” - Referente Prof. Giglietto.

Il valore complessivo dello Spoke “**Environment & Natural Disasters**”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato, è pari a 13,84 M€, suddiviso come di seguito:

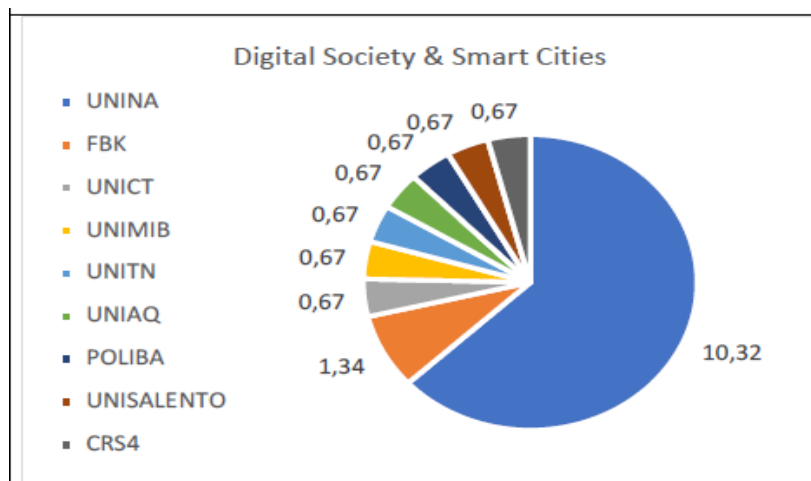


Il valore complessivo dello Spoke “**In-silico medicine & Omics data**”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato, è pari a 18,00 M€, suddiviso come di seguito:

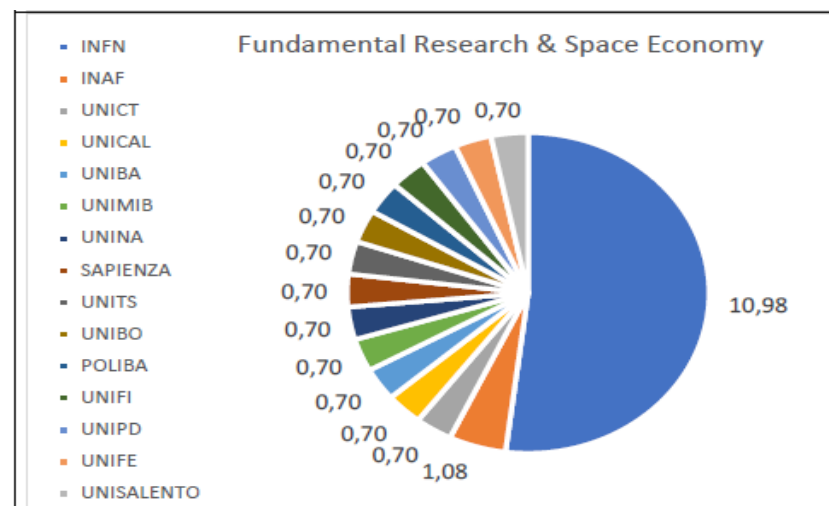




Il valore complessivo dello Spoke “**Digital society & Smart Cities**”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato, è pari a 16,37 M€, suddiviso come di seguito:



Il valore complessivo dello Spoke “**Fundamental Research & Space Economy**”, di cui il Politecnico di Bari è Soggetto affiliato, è pari a 21,11 M€, suddiviso come di seguito:



**Nell’ambito del CN HPC, il Politecnico di Bari sarà destinatario, quindi, di un importo complessivo pari a 3,08 M€.**

Il Rettore fa presente che, nel caso in cui le proposte candidate siano ammesse alla Fase 2 “Proposte integrali” e alla “Fase Negoziale”, la compagine progettuale è tenuta, in ottemperanza alle prescrizioni ministeriali, a: *“costituire il Centro nazionale entro 30 giorni dalla conclusione della fase negoziale e a produrre al MUR il relativo atto entro 10 giorni dalla costituzione”*.

Il Rettore comunica che, in caso di valutazione positiva della proposta da parte del MUR, l’Ateneo parteciperà al CN MS in qualità di membro fondatore promotore dell’*Hub*, per il quale il PoliMi riveste il ruolo di Soggetto proponente.

Al costituendo *Hub*, da istituirsi in forma di Fondazione di partecipazione con autonoma personalità giuridica, aderiranno 14 *Spoke*, tra i quali figurano, tra gli altri, Polito, Unina, La Sapienza, Unito e Unimore e vi parteciperanno, a vario titolo, soggetti privati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Eni, Enel, Leonardo, Ferrovie dello Stato, Fincantieri e Ferrari.

A fronte del versamento, in favore della Fondazione, di un contributo pari a 100.000,00 €/anno per una durata di 5 anni, il Politecnico di Bari acquisirà il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell’Assemblea dei soci, nonché pieni diritti di *governance* e la facoltà di designare un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Rettore rappresenta che, con riferimento al CN HPC, in caso di valutazione positiva della proposta da parte del MUR, l'Ateneo è tenuto ad aderire alla compagine del costituendo *Hub*, per il quale l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN ricopre il ruolo di Soggetto proponente, in qualità di membro fondatore aderente alla Fondazione di partecipazione, versando un contributo pari a 25.000,00€/anno per una durata di 5 anni e acquisendo il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell'Assemblea dei soci.

Al costituendo *Hub* aderiranno 11 *Spoke*, tra i quali figurano, tra gli altri, Polimi, Polito, Uniba, Unibo, Tor Vergata e Unina.



Il Rettore riferisce che, anche all'esito della riunione del CURC, l'obiettivo è quello di riportare il più possibile in presenza le attività didattiche, salvo il caso dei c.d. "fragili". In merito all'imminente avvio del secondo semestre, questo proseguirà con le medesime regole del primo, con la possibilità di cambiare il modello "ibrido" dal prossimo anno accademico, al fine di agevolare l'organizzazione della popolazione studentesca. Con l'occasione, comunica altresì che anche per quest'anno è previsto lo slittamento del termine dell'anno accademico, cosa che implicherà di adeguare le date per le sedute di laurea.



Il Rettore riferisce altresì che sono attesi a breve i risultati della VQR e che da tanto potrà derivare l'assegnazione dell'FFO prima dell'estate.



Il Direttore Generale, su invito del Rettore, illustra la nuova organizzazione della filiera degli acquisti. Rappresenta che sono state elaborate *guidelines*, coinvolgendo gli Uffici interessati. Il Prof. Damiani ribadisce la necessità di individuare una figura apicale del CSA – e in particolare per gli acquisti – che non funga da mero collegamento, ma abbia margini di autonomia.



## **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Il Senatore Accademico D'Elia richiama l'Amministrazione a una sempre migliore utilizzazione delle risorse umane e tecniche a disposizione, in particolare in un momento in cui l'Ateneo è chiamato a gestire fondi importanti: tanto al fine di ottimizzare la gestione dei processi. Ciò appare in primo luogo nel campo degli acquisti, ma è vero anche in altri settori. Ravvisa infatti che gli strumenti informatici da soli non siano sufficienti se non si addivene ad una chiara definizione di processi e procedure.

Il Rettore rammenta come le strutture complesse richiedono comunque un atteggiamento costruttivo di chi è chiamato a far funzionare la macchina nella sua interezza, che detiene sicuramente una miglior visione di dettaglio: ciò, nella convinzione che il sistema di governance è costantemente attento alla possibilità di efficientamento.

Il Senatore Accademico Dell'Avvocato evidenzia di aver riscontrato una carenza di uniformità e standardizzazione delle procedure per la gestione dei rimborsi dei dottorandi.

Il Rettore rappresenta che la redazione di linee guida va esattamente in questa direzione.



Il Senatore Accademico Piscopo chiede se vi siano novità in merito ai contributi di locazione abitativa per gli studenti: il Direttore Generale evidenzia che non è ancora pervenuto dal Ministero l'importo della borsa da corrispondere ai beneficiari e auspica che tanto avvenga nel più breve tempo possibile.



La Senatrice Accademica Fasciano chiede se vi sia la possibilità di tenere le prossime sedute di laurea primaverili all'aperto; segnala inoltre che lo *streaming* delle sedute di alcuni Dipartimenti è tramessa sul canale YouTube, mentre per altri è una (meno funzionale) chiamata Teams. Il Rettore fornisce rassicurazioni in ordine a entrambi i quesiti.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI</b>	Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 135/2022, 147/2022, 149/2022, 156/2022, 158/2022)	

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i DD.RR. nn. 135/2022, 147/2022, 149/2022, 156/2022, 158/2022.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>APPROVAZIONE VERBALI</b>	Approvazione verbali della seduta del 22 dicembre 2021 e del 14 gennaio 2022	

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva i verbali delle sedute di Senato Accademico del 22 dicembre 2021 e del 14 gennaio 2022.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 01 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Gestione dell'emergenza sanitaria

Il punto viene ritirato.



Il Rettore, per garantire la massima partecipazione dei Senatori Accademici e l'intervento da remoto del Prof. Antonio Messeni Petruzzelli, propone di anticipare la discussione del p. 23 dell'OdG.

I presenti concordano all'unanimità.

Viene quindi invitato a partecipare, attraverso la piattaforma Teams, il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 23 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Costituzione dell'Incubatore del Politecnico di Bari. Approvazione dello Statuto: parere

Il Rettore, con il supporto del Prof. Antonio Messeni Petruzzelli, rende noto che questo Ateneo è attualmente impegnato, insieme a Confindustria Bari-BAT e ANCE Bari-BAT, nella costituzione dell'Incubatore di imprese e *start-up* del Politecnico di Bari che ha quale finalità supportare la creazione, sviluppo e crescita di iniziative imprenditoriali innovative e *high-tech* attraverso le attività di incubatore di impresa e la promozione della cultura imprenditoriale.

L'Incubatore, come previsto dallo Statuto, qui di seguito riportato, sarà istituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, con la partecipazione del Politecnico di Bari come soggetto di riferimento.



## STATUTO

### I

#### DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO SOCIALE-DURATA

##### ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE E NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO

###### 1.1 Denominazione

E' costituita una società consortile a responsabilità limitata (la "Società") con la denominazione  
"[XXX] S.c.a.r.l."

###### 1.2 Norme relative al funzionamento

La Società è disciplinata dalle norme dell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario vigente, in particolare quelle del capo VII e del titolo V del libro V e del capo II del titolo X del libro V del Codice civile, unitamente a quanto specificato e derogato nei seguenti articoli.

##### ARTICOLO 2 - SEDE

###### 2.1 La sede

La Società ha sede a Bari (BA) all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese. La decisione di trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune è di competenza dell'organo amministrativo.

###### 2.2 Domicilio soci

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal Libro dei soci.

###### 2.3 Domicilio amministratori, organo di controllo e revisore legale dei conti

Il domicilio dei componenti dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e revisore legale dei conti se nominati, per tutti i loro rapporti con la Società è quello comunicato alla Società.

###### 2.4 Modifiche

Ciascuno degli interessati deve comunicare alla Società i cambiamenti del proprio domicilio in mancanza, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

##### ARTICOLO 3 - OGGETTO SOCIALE

###### 3.1 Oggetto sociale

La Società persegue unicamente e stabilmente scopi consorziali, in assenza di finalità lucrativa e pertanto non ha come scopo ultimo quello di distribuire utili tra i soci, in quanto l'interesse di natura patrimoniale degli stessi è perseguito mediante la promozione della collaborazione tra i suddetti soci anche al fine di favorire, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, i seguenti obiettivi degli enti consorziati: il supporto alla creazione di nuova imprenditoria, la formazione per nuovi imprenditori o altre figure professionali simili, favorire i processi di trasferimento tecnologico. In particolare, la Società ha per oggetto l'esercizio – diretto o indiretto – di una o più delle seguenti attività:

- a. l'attività di incubatore di impresa;
- b. la prestazione di servizi di consulenza finalizzata a favorire la nascita e lo sviluppo di società, imprese, enti e *start-up* (ivi espressamente ricomprese quelle innovative), per accelerare la crescita e il successo di nuove imprese, ivi ricomprese anche quelle tecnologiche, il tutto anche attraverso la messa a disposizione di una rete di servizi e risorse, inclusi i servizi di coworking, a supporto di tali imprese;
- c. la promozione e implementazione di progetti nazionali e internazionali rivolti alla creazione e sviluppo di nuove imprese;
- d. l'attività di promozione della cultura di impresa.

###### 3.2 Attività

La Società potrà compiere tutte quelle altre operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e anche finanziarie che saranno ritenute necessarie unicamente al fine di conseguire gli scopi sociali suindicati ivi compresi:

- lo studio di fattibilità, la promozione e la conclusione di contratti di rete d'impresa, di *joint-venture*, di associazione di partecipazione, di consorzi e società consortili, nonché la stipulazione e la presentazione di fidejussioni e garanzie, anche reali;
- l'assunzione di partecipazioni di imprese, enti o società aventi:
  - oggetto analogo o affine al proprio;
  - o comunque funzionalmente collegate al raggiungimento dell'oggetto sociale (ivi incluse quelle in *start-up* e *spin-off*).

Stante la natura consortile della Società, le suddette attività potranno dalla stessa essere implementate, ove opportuno, ricorrendo prioritariamente alle competenze del Politecnico di Bari e dei soci, anche a seguito del perfezionamento con questi ultimi di appositi accordi e/o convenzioni, anche aventi carattere generale.

##### ARTICOLO 4 - DURATA

###### 4.1 Durata



La durata della Società è stabilita sino al [31 dicembre 2072] e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

## II CAPITALE SOCIALE E QUOTE

### ARTICOLO 5 - CAPITALE SOCIALE

#### 5.1 Capitale sociale e suo aumento

Il capitale sociale è di Euro 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila virgola zero zero).

Possono essere conferiti, oltre al denaro, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

Il capitale può essere aumentato mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura, su proposta del Consiglio di Amministrazione o dei soci con delibera dell'Assemblea dei Soci.

La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

È riconosciuto ai soci il diritto di sottoscrivere l'aumento in proporzione alle partecipazioni da essi possedute.

Ai sensi dell'art. 2481 bis I comma Cod. civ. gli aumenti di capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 Cod. civ. e nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto.

#### 5.2 Quote

Le quote di partecipazione dei soci al capitale possono anche non essere proporzionali ai rispettivi conferimenti purché il valore dei conferimenti non sia complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale. In caso di conferimento in natura o di servizi, la polizza assicurativa o la fideiussione bancaria prestata a garanzia possono essere sostituite dal socio, in qualsiasi tempo, con il versamento presso la Società, a titolo di cauzione, del corrispondente importo in denaro.

#### 5.3 Soci consorziati

Sono soci fondatori il Politecnico di Bari, Confindustria Bari e Barletta–Andria-Trani e ANCE Bari e Barletta-Andria-Trani”.

Possono essere soci della Società i soci fondatori della Società nonché, previa espressione di gradimento all'unanimità da parte di questi ultimi: imprese, organismi di ricerca pubblici o privati, istituti bancari o finanziari o di compagnie assicurative, fondazioni, enti, organizzazioni ed istituzioni, università ed enti di ricerca, pubblici e privati, sia italiani sia esteri, in qualsiasi forma organizzati, altri soggetti di diritto pubblico o privato, che accettino tutti gli scopi, l'oggetto e gli impegni definiti nel presente Statuto e:

- che posseggano tutti i requisiti idonei per il raggiungimento dei predetti scopi e che abbiano un oggetto sociale o finalità istituzionali statutarie compatibili con l'oggetto sociale e lo scopo consortile di cui al presente Statuto;
- purché non siano sottoposti ad alcuna procedura concorsuale, né nei loro confronti vi sia stata dichiarazione, anche se seguita da riabilitazione, di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, né che siano interessate dall'applicazione di provvedimenti e/o misure di prevenzione e/o cautelari (anche nel caso in cui il relativo procedimento sia ancora in corso) previste:
  - a. dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e della legge n. 55 del 19 marzo 1990);
  - b. dal D.lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;e loro successive integrazioni e modificazioni.

Le partecipazioni regolarmente iscritte a libro soci entro due anni dalla data di costituzione della società, assumono la qualifica di soci fondatori.

#### 5.4 Diritti sociali

I *diritti* sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla quota di partecipazione da ciascuno posseduta, salvo il diritto ex art. 2468 III comma Cod. Civ. del socio “Politecnico di Bari” di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I diritti sociali possono essere modificati con delibera assembleare da adottarsi col consenso unanime di tutti i soci.

#### 5.5 Libro soci

La Società tiene, a cura degli amministratori, con le stesse modalità stabilite dalla legge per gli alti libri sociali, il libro soci, nel quale devono essere indicati il nome e il domicilio dei soci, la partecipazione di spettanza di ciascuno, i versamenti fatti sulle partecipazioni, le variazioni nelle persone dei soci, nonché, ove comunicato, il loro indirizzo di posta elettronica.

Il trasferimento delle partecipazioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime hanno effetto di fronte alla Società dal momento dell'iscrizione nel libro de soci, da eseguirsi a cura degli amministratori a seguito del loro deposito nel registro delle imprese ai sensi di legge.

#### 5.6 Socio moroso



Nell' ipotesi prevista dall'art. 2466 Cod. civ. non è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso.

#### **5.7 Titoli di debito**

La decisione di emettere i titoli di debito di cui all'art. 2483 Cod. civ. è attribuita all'Assemblea dei Soci.

### **ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI**

#### **6.1 Trasferimento delle partecipazioni**

Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi nel rispetto delle seguenti condizioni:

i. in considerazione dello scopo consortile, le quote possono essere trasferite solo ad un valore non superiore al loro valore nominale, aumentato dall'eventuale sovrapprezzo effettivamente versato sulle quote stesse e fatto salvo quanto segue;

ii. ai sensi dell'art. 2469 c.c., le partecipazioni sono trasferibili previo gradimento unanime espresso dai soci Politecnico di Bari, Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani e ANCE Bari e Barletta-Andria-Trani", o eventualmente dai soci consorziati fondatori regolarmente iscritti a libro soci alla data della proposta di trasferimento delle partecipazioni.

A tal fine, la proposta di trasferimento, contenente le generalità dell'acquirente e la descrizione della partecipazione da trasferire, deve essere comunicata, mediante raccomandata A/R all'organo amministrativo, a tutti gli altri soci, se nominati, all'organo di controllo e/o al revisore.

I soci consorziati fondatori devono pronunciarsi con voto unanime mediante apposita decisione senza obbligo di motivazione. Ai fini della determinazione dell'unanimità non si tiene conto della partecipazione del socio trasferente. La decisione dei soci consorziati fondatori deve essere comunicata al socio trasferente nonché all'organo amministrativo, a tutti gli altri soci e, se nominati, all'organo di controllo e/o al revisore con lettera raccomandata entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla comunicazione della proposta di trasferimento.

In assenza di comunicazione scritta entro il suddetto termine, il gradimento si intende negato.

In caso di diniego del gradimento, gli altri soci, d'intesa con il socio interessato, devono collocare la quota di partecipazione, alle medesime condizioni e per lo stesso corrispettivo, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni di calendario presso un terzo gradito.

Qualora il suddetto collocamento non sia effettuato entro il termine previsto nel precedente capoverso, il socio può esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 Cod. civ..

#### **6.2 Prelazione**

Fatto salvo il precedente paragrafo 6.1(ii), per il trasferimento delle partecipazioni è riservato agli altri soci il diritto di prelazione (*pro quota* nel capitale e con diritto di accrescimento), da esercitarsi in base al valore determinato secondo le disposizioni del precedente paragrafo 6.1.(i) o, se inferiore, in base al valore netto contabile corrispondente alla quota offerta in prelazione.

### **III**

### **RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO**

#### **ARTICOLO 7 - RECESSO**

##### **7.1 Il recesso**

Il diritto di recesso spetta al socio nelle sole ipotesi previste dalla legge.

##### **7.2 La comunicazione di recesso**

Il socio che intende recedere deve darne comunicazione, mediante lettera raccomandata A/R, all'organo amministrativo, a tutti gli altri soci e, se nominati, all'organo di controllo e/o al revisore entro 30 (trenta) giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o, se non previsto, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci, della decisione che legittima il recesso; se si tratta di un fatto diverso da una decisione, il recesso può essere esercitato entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla sua conoscenza da parte del socio.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione del socio perviene alla sede della Società. Non è ammesso il recesso parziale.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro 60 (sessanta) giorni di calendario dall'esercizio del recesso viene eliminata la causa che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.

##### **7.3 Liquidazione della partecipazione**

Ove a ciò non ostino norme imperative di legge, in caso di:

- valido esercizio da parte di un socio del diritto di recesso;
- o di sua esclusione (ai sensi del successivo articolo 8);

in considerazione e per effetto dello scopo consortile della Società, a tale socio recedente spetta unicamente la liquidazione per un importo pari al valore nominale della sua quota, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo effettivamente versato sulle quote o, se inferiore, pari al valore corrispondente alla quota suddetta, determinato in base alle disposizioni dell'articolo 2473 Cod. civ..





## **ARTICOLO 8 - ESCLUSIONE**

### **8.1 Esclusione del socio**

L'esclusione del socio è deliberata dall'Assemblea dei Soci:

- nei confronti del socio che abbia perduto anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione in società; o che si sia reso insolvente verso la Società; o non abbia adempiuto alle proprie obbligazioni verso la Società;
- e/o per grave inosservanza delle disposizioni dello Statuto, degli specifici contratti stabiliti con la Società e/o delle legittime deliberazioni degli organi sociali;
- nei confronti del socio che arrechi in qualsiasi modo danno morale alla Società, o che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi di cui al presente Statuto.

L'esclusione deve essere deliberata dai soci con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale, non computando la quota del socio da escludere.

La relativa deliberazione deve essere motivata e comunicata al socio con raccomandata A/R da parte dell'organo amministrativo.

Se la Società è composta da due soci, l'esclusione di uno di essi è pronunciata dal Tribunale su domanda dell'altro socio o dell'organo amministrativo.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Tribunale nel termine di 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione.

Il socio che recede, o è escluso dalla Società, ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione ai sensi dell'ultimo paragrafo del precedente articolo 7 del presente Statuto.

## **IV ORGANI SOCIALI**

## **ARTICOLO 9 - DECISIONI DEI SOCI**

### **9.1 Diritto di voto**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Il socio moroso o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria prestate ai sensi dell'art. 2466 V comma Cod. civ. siano scadute o divenute inefficaci, non può partecipare alle decisioni dei soci.

### **9.2 - Assemblea dei Soci**

Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate all'art. 2479 - Il comma numeri 4 e 5, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

In caso di impossibilità o di inattività di tutti gli amministratori, l'Assemblea può essere convocata dall'organo di controllo o dal revisore, se nominati, o anche da un socio.

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito 8 (otto) giorni di calendario prima o, se spedito successivamente, ricevuto almeno 5 (cinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata anche a mano, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (telegramma, telefax, posta elettronica) fatto pervenire agli aventi diritto alla residenza ovvero al numero di fax o di posta elettronica risultanti nei documenti sociali.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nello stesso avviso può essere fissato un altro giorno per la seconda adunanza qualora la prima vada deserta.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o l'organo di controllo, questi ultimi se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea, devono rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservare agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Società o da altra persona designata dalla maggioranza degli intervenuti, assistita da un Segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.



L'Assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- a) devono essere presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvedono a formare e sottoscrivere il verbale;
- b) deve essere consentito:
  - al Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - agli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- c) devono essere indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria o assimilata) i luoghi audio e/o video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti possono affluire e nei quali deve essere predisposto un foglio delle presenze.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il Segretario.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da soggetto anche non socio con delega scritta, che deve essere conservata dalla Società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante, con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

La delega conferita per una singola Assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

E' ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

La delega può essere rilasciata ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo, se nominato.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente.

Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci e comunicato ai componenti degli organi amministrativo e di controllo (se nominato) non presenti all'Assemblea.

### **9.3 Quorum**

L'Assemblea dei Soci è validamente costituita con la partecipazione di almeno metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente; il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione. Sono prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno due terzi metà del capitale sociale le decisioni sulle materie di cui ai numeri 4) e 5) dell'articolo 2479 Cod. civ..

Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del III comma dell'art. 2468 Cod. civ. è necessario il consenso di tutti i soci.

Nei casi in cui per legge o in virtù del presente statuto il diritto di voto della partecipazione è sospeso (ad esempio in caso di conflitto di interesse o di socio moroso), si applica l'art. 2368 III comma Cod. civ.

### **9.4 Decisioni non assembleari**

Salvo quanto previsto negli articoli precedenti le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, con le stesse maggioranze previste per le decisioni assembleari.

E' ammesso il rilascio di delega.

Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni di calendario dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

### **9.5 Modifiche statutarie**

Le modifiche del presente Statuto devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La relativa deliberazione dovrà essere assunta con il voto favorevole espresso all'unanimità dai soci consorziati fondatori.

## **ARTICOLO 10 - ORGANO AMMINISTRATIVO**

### **10.1 Nomina**



La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, secondo quanto deciso dai soci all'atto della nomina, da tre membri.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal socio fondatore "Politecnico di Bari".

La prima nomina degli ulteriori due consiglieri di amministrazione spetta ai soci fondatori. Dal secondo mandato la nomina è affidata all'Assemblea dei Soci.

Modalità di esercizio ed eventuali limitazioni ai poteri dei consiglieri di amministrazione possono essere stabilite all'atto della nomina o anche successivamente.

I consiglieri di amministrazione possono anche non essere soci.

#### **10.2 Revoca, cessazione e sostituzione degli amministratori.**

Gli amministratori restano in carica per 3 (tre) esercizi, rinnovabili per un solo mandato, o fino a revoca o a dimissioni o per il diverso periodo stabilito dai soci all'atto della nomina.

In caso di nomina per un periodo prefissato, il parametro temporale è l'esercizio sociale e la scadenza coincide con la riunione dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili e sono revocabili in qualunque tempo.

Valgono per gli amministratori le clausole di ineleggibilità previste dall'art. 2382 Cod. civ..

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con le stesse modalità previste per la nomina dell'amministratore decaduto e con deliberazione approvata dall'organo di controllo, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Gli amministratori come sopra cooptati restano in carica fino al più prossimo evento decisionale dei soci.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Se vengono a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dall'organo di controllo o dal revisore, se nominati, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In assenza dell'organo di controllo o del revisore, l'Assemblea viene convocata dal Presidente decaduto del Consiglio di Amministrazione.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito.

L'amministratore che rinuncia al suo ufficio deve darne comunicazione scritta agli altri amministratori e, se nominato, all'organo di controllo o al revisore; la rinuncia ha effetto immediato, se rimane in carica la maggioranza degli amministratori o, in caso contrario, dal momento in cui la maggioranza degli amministratori si è ricostituita in seguito all'accettazione della nomina da parte dei nuovi amministratori.

#### **10.3 Compensi**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del proprio ufficio.

I soci, inoltre, possono assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché un'indennità di fine rapporto, deliberando l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza.

Se all'atto della nomina non viene stabilito alcun compenso, l'incarico si presume gratuito.

#### **10.4 Delibere e decisioni**

Se richiesto da almeno un amministratore, nelle fattispecie previste dall'art. 2475 ultimo comma Cod. civ. e in ogni altro caso previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a cura del Presidente a tutti gli amministratori e, se nominato, all'organo di controllo o al revisore e, per conoscenza, ai soci, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni di calendario prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i consiglieri in carica e, se nominati, l'organo di controllo o il revisore.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si deve dare atto nei relativi verbali:

- a) devono essere presenti in uno stesso luogo, dove si considera svolta la riunione, il Presidente ed il Segretario, che provvedono a formare e sottoscrivere il relativo verbale.
- b) deve essere consentito:
  - al Presidente della riunione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente agli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
  - agli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.



Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Dello svolgimento della riunione si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni degli amministratori.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto sopra previsto, possono essere adottate anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

#### **10.5 Poteri degli Amministratori**

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione generale della Società, restando di competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci, che delibera con il voto favorevole di tutti i soci, ogni decisione in ordine alla compravendita e alla locazione di beni immobili di proprietà della Società.

In sede di nomina, tuttavia, possono essere stabiliti limiti ai poteri degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

Si applicano le disposizioni dell'art. 2381, V e VI comma Cod. civ.

Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475 V comma Cod. civ.

Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

#### **10.6 Poteri di rappresentanza**

La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

### **ARTICOLO 11 - Advisory board**

#### **11.1 Advisory board**

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la costituzione di un organismo di consultazione (Advisory Board), composto da un numero massimo di 5 (cinque) membri, scelti tra soggetti di alto profilo e competenza nei settori di attività della Società.

All'Advisory Board è affidato il compito di elaborare raccomandazioni e pareri, non obbligatori né vincolanti, riguardanti le attività svolte e i programmi di sviluppo della Società, e di contribuire all'individuazione delle azioni e delle risorse necessarie per attuarne la strategia.

Il Presidente dell'Advisory Board e i restanti componenti dell'Advisory Board sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica per un periodo massimo di 3 (tre) esercizi consecutivi e possono essere riconfermati.

L'Advisory Board è convocato dal suo Presidente ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità e comunque non meno di una volta all'anno.

Alle riunioni dell'Advisory Board partecipa il Presidente del Consiglio di Amministrazione e possono essere invitati gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e i componenti dell'Advisory Board possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e i componenti dell'Advisory Board non ricevono alcun compenso per l'esercizio delle proprie funzioni.

### **ARTICOLO 12 - DIRETTORE GENERALE**

#### **12.1 Direttore Generale**

Il Direttore Generale, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione, sovraintende alla struttura organizzativa della società, compiendo a tal fine ogni atto necessario e conseguente nei limiti dei poteri allo stesso conferiti, con apposita delibera, dal Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività di gestione.

Possono inoltre essere delegati al Direttore Generale ulteriori poteri, anche di rappresentanza, finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione.

La carica di Direttore Generale è incompatibile con quella di consigliere di amministrazione.

### **ARTICOLO 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE**

#### **13.1 Organo di controllo**

In presenza delle condizioni che rendono obbligatoria la nomina dell'organo di controllo o di un revisore ai sensi di legge, o comunque qualora lo decidano i soci, la gestione sociale è controllata da un sindaco unico o da un collegio sindacale, quest'ultimo costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audio-conferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.

Ai componenti dell'organo di controllo può essere riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione un compenso.



Se non viene stabilito alcun compenso, l'incarico si presume gratuito.

### **13.2 Revisore**

In presenza delle condizioni che rendono obbligatoria la nomina dell'organo di controllo o di un revisore ai sensi di legge, o comunque qualora lo decidano i soci, la revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore dei conti o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro nominati dall'Assemblea dei Soci, oppure, a scelta dei soci, sempre che non ostino impedimenti di legge, dall'organo di controllo.

L'alternativa come sopra consentita ai soci non costituisce modificazione dell'atto costitutivo, ma non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico della revisione legale dei conti in corso.

Al revisore o alla società di revisione legale può essere riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione un compenso.

Se non viene stabilito alcun compenso, l'incarico si presume gratuito.

## **V**

### **ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO**

#### **ARTICOLO 15 - ESERCIZI SOCIALI**

##### **15.1 Esercizi sociali**

Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro 120 (centoventi) giorni di calendario dalla chiusura dell'esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio ed alla sua presentazione ai soci.

Il termine è portato a 180 (centottanta) giorni di calendario nei casi previsti dall'art. 2364 ultimo comma Cod. civ.

#### **ARTICOLO 16 - RISERVA LEGALE**

##### **16.1 Riserva legale**

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, verranno assegnati alla riserva statutaria indisponibile, a meno che i soci decidano la destinazione degli stessi: a copertura di eventuali perdite e/o speciali riserve straordinarie, e/o dispongano di rinviarli in tutto o in parte a nuovo.

## **VI**

### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

#### **ARTICOLO 17 - LIQUIDAZIONE**

In caso di scioglimento della Società, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, l'Assemblea stabilisce, con le maggioranze previste per le modifiche statutarie, le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e l'eventuale compenso.

Se all'atto della nomina del/i liquidatore/i non viene stabilito alcun compenso, l'incarico si presume gratuito.

L'esclusione del socio fondatore "Politecnico di Bari", ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto, determina lo scioglimento della Società.

## **VII**

### **CONTROVERSIE E RINVIO**

#### **ARTICOLO 18 - CLAUSOLA ARBITRALE**

##### **18.1 Clausola arbitrale**

Le controversie tra i soci ovvero tra i soci e la Società che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, come pure quelle promosse da o nei confronti di amministratori, liquidatori e sindaci possono essere deferite a un arbitro, nominato dal Presidente della Camera Arbitrale del luogo in cui la Società ha la sede legale.

La sede arbitrale è presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro deve decidere, entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla notizia della nomina, in via irrituale, secondo equità; le sue decisioni, compresa quella relativa al carico delle spese dell'arbitrato, vincolano irrevocabilmente le parti. Le modifiche della presente clausola compromissoria devono essere approvate con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi 90 (novanta) giorni di calendario, esercitare il diritto di recesso.

Non possono essere oggetto di clausola compromissoria le controversie per le quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

#### **ARTICOLO 19 - RINVIO A NORME DI LEGGE**

##### **19.1 Rinvio alla legge**

Per quanto non previsto, valgono le norme di legge in materia.



L'Incubatore sarà dotato di un capitale sociale pari a euro 350.000,00, di cui il Politecnico di Bari deterrà una quota pari al 49%; il restante 51% sarà attribuito ai soci privati: ANCE Bari - BAT (20%) e Confindustria Bari - BAT (31%).

Il Rettore riferisce che l'Incubatore si pone l'obiettivo di divenire, nel medio periodo, un punto di riferimento nel Mezzogiorno per il sostegno allo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative e *high-tech* finalizzate a supportare la transizione ambientale, economica e sociale del territorio.

Il Rettore evidenzia che il costituendo Incubatore opererà in modo sinergico con il Politecnico di Bari, supportando le attività di trasferimento tecnologico, in particolare nella prima fase di vita delle nuove realtà imprenditoriali nate dalla ricerca, garantendo l'interazione con la domanda di mercato e con il mondo dei finanziamenti, nonché investendo nelle stesse attività di ricerca del Politecnico di Bari, al fine di favorire lo sviluppo tecnologico delle startup incubate e dei programmi di *corporate entrepreneurship*.

Il Rettore comunica che lo Statuto è stato redatto con il supporto di consulenti legali esperti in materia; è stato condiviso con i soci privati ANCE Bari - BAT e Confindustria Bari - BAT e dagli stessi approvato ed è attualmente al vaglio di un notaio.

Il Rettore rappresenta che nell'organico dell'Incubatore è prevista la presenza delle figure professionali di Direttore Generale, Program Manager e Responsabile dell'Amministrazione, per le quali è in fase di svolgimento il processo di reclutamento dei candidati in possesso di competenza professionale ed esperienza pluriennale.

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la proposta di costituzione dell'Incubatore del Politecnico di Bari;  
VISTA la proposta di Statuto del costituendo Incubatore del Politecnico di Bari;  
VISTO l'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A., nell'ambito del quale è prevista la partecipazione del costituendo Incubatore;  
PRESO ATTO del ruolo decisivo che l'Incubatore del Politecnico di Bari assumerà nel Mezzogiorno per il sostegno allo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative e *high-tech*;  
UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA


all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole in merito alla bozza dello Statuto del costituendo Incubatore del Politecnico di Bari;
- di esprimere parere favorevole in merito all'adesione al costituendo Incubatore del Politecnico di Bari, in qualità di socio fondatore della Scarl.



Il Prof. Messeni Petruzzelli e il Senatore Accademico Martino abbandonano la riunione alle ore 11:30.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 02 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Modifica regolamenti chiamata professori e ricercatori (“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e “Regolamento





		<i>per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”).</i>
--	--	--

Il Rettore segnala la necessità di apportare modifiche al “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e al “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” e rende noto di aver a tal fine istituito, con D.R. n. 1085 del 1° dicembre 2021, apposita Commissione, composta dai Direttori di Dipartimento del Politecnico di Bari e dal Direttore Generale.

Evidenzia, inoltre, che le suddette proposte di modifica, nel prosieguo puntualmente illustrate, rispondono all’esigenza di adeguare il quadro regolamentare del Politecnico alla cornice normativa statale, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali formati in materia di chiamate e della lettura costituzionalmente orientata dell’art. 18 della Legge 240/2010.

La Commissione si è riunita in data 21/1/2022, per l’esame delle proposte contenute nell’apposita relazione predisposta dal Direttore Generale, che si riporta, per estratto, di seguito:

#### **Ordinanza n. 63 dell’8 febbraio 2018 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana**

Come è noto, l’art. 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo della Legge 240/2010 stabilisce che “*In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo* [[n.d.r. dei professori di I e II fascia]] *non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell’ateneo”*;

Tale divieto è, inoltre, esteso, dalla successiva lettera c) del predetto comma, anche al conferimento di assegni di ricerca e “*alla stipulazione dei contratti di cui all’articolo 24 e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall’ateneo”*;

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con ordinanza n. 63 dell’8 febbraio 2018, (**allegato n. 1**), ha, in via incidentale, sollevato la questione di legittimità costituzionale del citato art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, nella parte in cui non prevede - tra le condizioni che inibiscono la partecipazione ai procedimenti per la chiamata dei professori universitari - il rapporto di coniugio con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Più in particolare, ad avviso del predetto Consiglio di Giustizia Amministrativa, la disposizione censurata violerebbe:

- l’art. 3 della Costituzione, per l’irragionevolezza insita nella mancata previsione del coniugio tra le situazioni che precludono la partecipazione alle procedure selettive, a fronte dell’espressa esclusione dei soggetti legati dal rapporto di affinità, il quale presuppone il rapporto di coniugio;
- l’art. 97 della Costituzione, per contrasto con il principio di buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa.

#### **Sentenza n. 78 del 9/4/2019 della Consulta**

Con sentenza n. 78 del 9/4/2019 (**allegato n. 2**), la Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le predette questioni di legittimità.

La Corte, in particolare, ha argomentato che “*nell’intervento legislativo in esame* [[n.d.r. art. 18, comma 1, lett. b della legge 240/2010]], *che pure ha introdotto procedure selettive, non solo nazionali, ma anche locali, volte a meglio tutelare l’imparzialità della selezione, le previste situazioni di rigida incandidabilità sono espressione di un bilanciamento fra il diritto di ogni cittadino a partecipare ai concorsi universitari e le ragioni dell’imparzialità, che è tutto improntato alla prevalenza di tali ragioni. Che essa non includa il coniugio come motivo di incandidabilità degli aspiranti alla chiamata non può ritenersi irragionevole. Il coniugio richiede, infatti, un diverso bilanciamento. Esso pone, a fronte dell’imparzialità, non soltanto il diritto a partecipare ai concorsi, ma anche le molteplici ragioni dell’unità familiare, esse stesse costituzionalmente tutelate*”. La Corte osserva che le peculiarità del vincolo matrimoniale rispetto alle altre condizioni personali (parentela e affinità) “*vale a giustificare, su un piano di ragionevolezza, il trattamento riservato dalla disposizione censurata al vincolo derivante dal matrimonio [...] Appare dunque più aderente alle esigenze qui in gioco un bilanciamento che affidi la finalità di garantire l’imparzialità, la trasparenza e la parità di trattamento nelle procedure selettive a meccanismi meno gravosi, attinenti ai componenti degli organi cui è rimessa la valutazione dei candidati*. Pertanto, la Corte Costituzionale conclude che “*La disposizione censurata non si pone, dunque, in contrasto con il parametro di cui all’art. 3 Cost., né lede i principi di imparzialità e buon andamento di cui all’art. 97 Cost.*”.

L’art. 18, comma 1, ultimo periodo della Legge 240/2010 non è dunque affetto da incostituzionalità.

#### **Nota MIUR prot. n. 990 del 18/04/2019**

Alla luce della richiamata pronuncia costituzionale, con nota prot. n. 990 del 18/4/2019 (**allegato n. 3**), il MIUR, dopo



aver precisato che “pertanto l’incompatibilità di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità”, ha invitato gli Atenei del Paese “a voler verificare le disposizioni previste nei propri Regolamenti di autonomia al fine di rendere coerenti gli stessi con il richiamato principio”.

Il MIUR inoltre evidenzia, in relazione ai pronunciamenti della magistratura amministrativa, che hanno ravvisato l’incandidabilità “alle procedure di reclutamento la cui attivazione sia deliberata dal Dipartimento cui il docente stesso afferisca in qualità di componente del relativo Organo (Consiglio di Dipartimento)”, che “tali pronunciamenti non appaiono in linea con i principi affermati nella sentenza della Corte Costituzionale sopra richiamata, con la quale è stato affermato che la libertà di partecipazione alle procedure concorsuali non potrebbe essere assoggettata a limitazioni per via di interpretazione estensiva, ma esclusivamente a limiti previsti da specifiche disposizioni di legge”.

La nota infine fa presente che gli Atenei “che siano parti in contenziosi, tuttora pendenti, relativi all’interpretazione dell’articolo 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ben potranno impugnare gli eventuali provvedimenti giudiziari sfavorevoli all’Amministrazione, invocando la contrarietà degli stessi rispetto ai principi enucleati dalla Corte Costituzionale nella sentenza de qua. Questo Ministero, ove non sia già parte del giudizio, valuterà, d’intesa con l’Ufficio dell’Avvocatura dello Stato, competente per territorio, l’opportunità di un intervento nel giudizio al fine di sostenere le ragioni degli Atenei”.

### Proposte

Alla luce di quanto emerge dalla sentenza della Consulta e di quanto chiarito dal MIUR con la predetta nota, si ritiene utile svolgere le seguenti considerazioni.

Al fine di seguire l’indicazione del MIUR di adeguare la disciplina di questo Ateneo al principio secondo cui “Alla luce della richiamata pronuncia, pertanto, l’incompatibilità di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 non può intendersi applicabile al rapporto di coniugio bensì esclusivamente al rapporto di parentela e affinità”, allineando il quadro regolamentare del Politecnico di Bari alla sentenza della Corte Costituzionale, così come lo è per la quasi totalità degli Atenei italiani, occorrerebbe modificare il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate **dei professori di prima e di seconda fascia**, di cui al D.R. 475 dell’8/8/2018, nella parte in cui dispone l’incandidabilità di coloro che, al momento della presentazione della candidatura, siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Sull’opportunità di tale modifica, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota del 24/11/2021 (**allegato n. 4**), invitata a fornire il proprio parere su quanto fin qui evidenziato, dopo aver sottolineato che l’elencazione delle cause di incandidabilità previste dalla Legge 240/2010 è “da ritenersi tassativa e insuscettibile di interpretazione analogica”, ha, tra l’altro, argomentato che “... si ritiene assolutamente percorribile anche da un punto di vista di opportunità e al fine anche di evitare possibili futuri contenziosi, la via della modifica regolamentare, nei termini indicati da codesta Amministrazione, dimodoché sia eliso ogni riferimento a <<rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza>> ...”.

Vi è peraltro da argomentare che il vigente Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 116 del 13/3/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 6/9/2016, non estende le cause di incandidabilità di cui all’art. 18, comma 1, lettera b), della L. 240/2010 al rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza.

Esso, tuttavia, contiene il rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso ad un <<docente>> appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto (laddove invece il citato articolo della Legge 240/2010 fa riferimento ad un <<professore>>), e, inoltre, aggiunge, quale causa di incandidabilità, il rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un componente del Senato Accademico, non annoverata invece, comma 1, lett. b) della Legge 240/2010.

Relativamente al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, quindi, il riallineamento con le cause di incandidabilità previste dall’art. 18, comma 1, lettera b), della L. 240/2010 richiederebbe la sostituzione del termine <<docente>> con il termine <<professore>>, così escludendo i ricercatori dai soggetti genetici di incompatibilità, e la cancellazione del riferimento al Senato Accademico.

Per una più esaustiva panoramica sulla questione, si aggiunga che le vigenti norme regolamentari di Ateneo, che estendono le cause di incandidabilità al rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza (reg. chiamata dei professori di I e II fascia), o che estendono i soggetti rispetto ai quali opera l’incandidabilità a tutti i docenti ed ai componenti del Senato Accademico (reg. ricercatori a tempo determinato), non dovrebbero scalfire il *dictum* della legge ordinaria, come emerge dalla lettura costituzionalmente orientata dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, che assurgere pertanto a rango di norma di stretta interpretazione.

-----  
Per chiarezza espositiva, di seguito si riportano le norme del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei



professori di prima e di seconda fascia di cui al D.R. 475 dell'8/8/2018 che, per le considerazioni fin qui svolte, potrebbero essere oggetto di modifica, unitamente alle rispettive proposte di modifica.

**Attuale formulazione art. 6, comma 2**  
**(procedure art. 18, comma 4 della Legge 240/2010 - esterni)**

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, **ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76**, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”.*

**Art. 6, comma 2 - Proposta di modifica**

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”.*

**Attuale formulazione art. 12, comma 3**  
**Modalità di svolgimento della procedura**

**(il riferimento è alle procedure valutative di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 2040/2010 - c.d. progressioni di carriera)**

*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, **ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76** con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”.*

**Art. 12, comma 3 - Proposta di modifica**

**Si suggerisce l’abrogazione:** infatti, non può escludersi come tale previsione regolamentare, ove confermata, possa essere suscettibile di censure, per le motivazioni che di seguito si vanno ad evidenziare.

In primo luogo, la previsione di incompatibilità di cui all’art. 18 della Legge 240/2020 deve intendersi limitata alle sole procedure di chiamate ivi previste, poiché, come sopra già argomentato, trattasi di disposizione di stretta interpretazione e non di norma c.d. aperta e, pertanto, applicabile alle sole ipotesi da essa previsti.

A tanto si perviene sulla base di molteplici elementi di giudizio: per quanto attiene al dato letterale, l’ambito applicativo delle incompatibilità indicate dall’art. 18 è espressamente circoscritto alle procedure di chiamate disciplinate da tale disposizione e, a tal fine, rileva l’inciso contenuto nel citato art. 18 comma 1 lettera b, ultimo periodo, che esplicitamente considera la chiamata “ di cui al presente articolo”.

Ed ancora, sempre sul piano letterale, lo stesso art. 18, primo comma, alla lettera c), estende l’applicazione delle cause di incompatibilità agli assegni di ricerca di cui all’art. 22 e alla stipula dei contratti di cui all’art. 24 e cioè al reclutamento dei ricercatori di cui alla tipologia a) e b), non annoverando invece le procedure di chiamata di cui all’art. 24 comma 6. A tanto si aggiunga che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 78/2019, nell’occuparsi della norma di cui all’art. 18 comma 1 della legge n. 240/2010, pur sottolineando la finalità della disposizione di assicurare alle procedure selettive le indefettibili condizioni di imparzialità, ha dato della stessa una interpretazione restrittiva, nel senso che, quanto al perimetro di applicazione, le ipotesi di incandidabilità devono essere circoscritte ai soli casi in essa previste, non potendosi l’incompatibilità a partecipare a concorsi universitari estendersi ad ipotesi non espressamente contemplate dalla norma stessa (nella specie il coniugio). Se il Giudice delle leggi ha posto uno sbarramento all’art. 18, nel senso di restringere la preclusione alle sole ipotesi in esso espressamente contemplate, a fortiori l’estendibilità dei casi di preclusione ivi previsti non può valere per una disposizione che si pone completamente al di fuori dell’alveo normativo soggettivo preso in considerazione dalla Consulta, senza che possa interessare una tipologia di reclutamento del tutto diversa da quella sottoposta al vaglio di costituzionalità. E infatti è proprio in quest’alveo, che viene fatto discendere dalla più volte citata sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, che si pone una recente sentenza del TAR Emilia Romagna (aprile 2019), la quale annulla il regolamento per le chiamate dell’Università di Bologna, nella parte in cui estende alle procedure ex art. 24 c.6 della Legge 240/2010 le condizioni per l’incandidabilità di cui all’art. 18 c. 1 della Legge 240/2010, nonché annulla tutti gli atti conseguenti relativi ad una procedura ex art. 24 c.6 alla quale aveva partecipato la cugina di un componente del Dipartimento proponente, venendone esclusa. Già sulla base di tali elementi ermeneutici, può evincersi la possibile censurabilità dell’art. 12, comma 3 del vigente Regolamento di Ateneo.

Come è noto, la procedura di valutazione ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 riguarda una disciplina particolare, con consistenti profili di specialità rispetto alla procedura di chiamata disciplinata dall’art. 18 della Legge 240/2020; mentre, infatti, in tale ultimo caso si è in presenza di una procedura comparativa, alla quale sono ammessi a



partecipare i soggetti indicati nella medesima disposizione (art. 18, comma 1, lett. b), l'art. 24, comma 6, costituisce norma eccezionale, con applicazione limitata sul piano temporale, in forza della quale, la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato avviene per i soggetti già in servizio presso l'ateneo che attiva la procedura e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della medesima legge. Viene quindi in rilievo, con riferimento all'art. 24, comma 6, una procedura semplificata, finalizzata ad assicurare più che la "stabilizzazione" del rapporto (*ratio*, questa, sottesa, invece, alle previsioni dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010), la sua sostanziale "conversione", con conseguimento della nomina nel superiore profilo di inquadramento. Il carattere derogatorio ed eccezionale della disciplina in argomento è reso evidente da una serie di elementi che costituiscono altrettanti limiti all'attivazione di tali procedure:

- 1) ammissione alla procedura di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso l'ateneo (in quanto tali, dunque, "interni"), che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
- 2) limitazione temporale dell'ammissibilità della procedura. Tale forma di reclutamento poteva essere utilizzata fino al 31 dicembre 2021 (attualmente tale procedura è ancora utilizzabile, per tutto l'anno 2022, per la sola chiamata dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN nel ruolo di professore di II fascia a valere sull'apposito piano straordinario ministeriale);
- 3) utilizzazione di tale procedura entro il limite della metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.

Si è dunque in presenza di una procedura di tipo eccezionale, ontologicamente diversa da quella di carattere comparativo prevista in via ordinaria dall'art. 18 citato, sicché, per la selezione degli interni potrebbero non estendersi le previsioni di incompatibilità a carattere tassativo previste dalla stessa disposizione.

Invero, ferma restando la salvezza del principio di carattere generale della massima garanzia di imparzialità per le procedure concorsuali, nella procedura qui in rilievo, quella attivata in applicazione dell'art. 24 comma 6 della legge n. 240/2010, non si pone un problema di imparzialità nella misura prevista per la procedura ex art. 18, perché diversa è la modalità di reclutamento, e diverse sono le finalità di "scelta" del candidato da chiamare.

Se così non fosse, si verrebbe ad una penalizzazione oltre ogni ragionevole giustificazione e comunque alla compressione delle legittime aspirazioni alla progressione di carriera da parte di chi è già interno all'Università e, tanto, per la del tutto incolpevole situazione di avere un parente o un affine che ricopre una analoga posizione presso la struttura universitaria.

Si verrebbero in tal modo a ledere interessi di rango costituzionale non meno meritevoli di essere tutelati (sussumibili sotto la figura il diritto alla progressione in carriera), al pari di quelli volti alla trasparenza e correttezza delle procedure selettive. In altri termini, la disposizione in argomento sarebbe per così dire abnorme e comunque dal contenuto oltremodo limitativo e perciò stesso censurabile, perché in contrasto con i principi e le norme vigenti in materia, secondo un'interpretazione costituzionalmente orientata, donde la proposta di relativa abrogazione.

#### **Attuale formulazione art. 10, comma 3**

##### **(Procedure art. 24, comma 5 Legge 240/2010 - passaggio da RTDB a II fascia)**

*"Non possono essere chiamati come professori di seconda fascia con la procedura di cui ai precedenti commi coloro i quali, al momento della chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, **ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo**".*

#### **Art. 10, comma 3 - Proposta di modifica**

**Si suggerisce l'abrogazione:** valgono le medesime considerazioni svolte con riguardo alla proposta di abrogazione dell'art. 12, comma 3 del Regolamento, ulteriormente rafforzate dalla paradossale situazione che si verificherebbe qualora, per un ricercatore a tempo determinato di tipo B), nel corso di durata della vigenza del proprio contratto, venisse a determinarsi un legame di parentela o affinità, di coniugio o unione civile *con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo*". L'incandidabilità del ricercatore alla procedura valutativa per la nomina al ruolo di professore di II fascia, si tradurrebbe, infatti, nell'automatica ed incolpevole estromissione dello stesso dall'Ateneo nel quale presta servizio, e nella conseguente perdita della possibilità di accedere al ruolo universitario per il quale il soggetto avrebbe titoli e diritto.

-----

Di seguito si riportano, invece, le norme del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010 emanato con D.R. n. 116 del 13/3/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 6/9/2016, che, per le considerazioni fin qui svolte, potrebbero essere oggetto di modifica, unitamente alle rispettive proposte. In tal caso, in ordine alla disciplina della composizione delle commissioni di concorso, al fine di poter disporre di un maggior



ventaglio di scelta dei commissari designabili, si propone, altresì, la possibilità che della commissione possano far parte anche docenti di II fascia e non solo, come attualmente previsto, docenti di I fascia.

**Attuale formulazione dell'art. 8, comma 3**  
**Requisiti per la partecipazione alla selezione**

3. Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un **docente** appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del **Senato Accademico dell'Ateneo**.

**Art. 8, comma 3 - Proposta di modifica**

3. Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un **professore** appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

**Art. 10, comma 1**  
**Commissione giudicatrice**

1. Per ciascuna procedura selettiva, su proposta del Consiglio di Dipartimento, viene nominata, con decreto del Rettore, una Commissione giudicatrice composta da tre professori ordinari di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero al settore scientifico-disciplinare, ove espressamente indicato nel bando. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

**Art. 10, comma 1 - Proposta di modifica**

1. Per ciascuna procedura selettiva, su proposta del Consiglio di Dipartimento, è nominata, con decreto del Rettore, una Commissione giudicatrice composta da tre professori, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, ovvero al settore scientifico-disciplinare, ove espressamente indicato nel bando. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Il Direttore Generale  
Sandro Spataro

Il Rettore passa, quindi, a illustrare le disposizioni regolamentari oggetto di revisione, prendendo le mosse dalle statuizioni contenute nella sentenza n. 78 del 09/04/2019, con la quale il Giudice Leggi ha respinto la questione di legittimità costituzionale sollevata dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana con ordinanza n. 63 dell'8/02/2018, dichiarandone l'infondatezza.

Con la predetta ordinanza, il giudice *a quo* ha adito la Consulta al fine di ottenere una pronuncia circa la sussistenza di eventuali profili di incostituzionalità afferenti alla formulazione dell'art. 18 della legge n. 240/2010, rubricato "*Chiamata dei professori*", che, al comma 1, lett. b), stabilisce che "*In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di **parentela** o di **affinità**, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il **rettore**, il **direttore generale** o un **componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo***", senza estendere, tuttavia, tale preclusione all'ipotesi di rapporto di coniugio o di stabile convivenza eventualmente intercorrente con una delle sopraindicate figure accademiche.

In particolare, ad avviso del giudice remittente, l'omessa menzione del rapporto di coniugio tra le cause di incandidabilità alle procedure selettive *de quibus* avrebbe comportato, *in primis*, un'irragionevole violazione del principio di uguaglianza, cristallizzato nell'art. 3 della Costituzione, costituendo il coniugio il presupposto della pur prevista affinità, ed, inoltre, la violazione dell'art. 97 della Costituzione, il quale, com'è noto, sancisce i principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Come anticipato, tuttavia, con la richiamata sentenza n. 78/2019, la Corte Costituzionale ha escluso la fondatezza delle questioni sollevate dal giudice amministrativo, ponendo a fondamento della decisione la peculiarità del rapporto di coniugio rispetto alle distinte previsioni contemplate dal citato art. 18 e le connesse esigenze di tutela dell'unità familiare, a fronte delle quali, un trattamento differenziato non può appalesarsi "irragionevole", atteso che il vincolo matrimoniale "*si caratterizza per l'elemento volontaristico, viceversa mancante negli altri rapporti considerati, e comporta*





*convivenza, responsabilità e doveri di cura reciproca e dei figli*”, sicché, nell’ambito di un complessivo bilanciamento di interessi, *“La disposizione censurata non si pone, dunque, in contrasto con il parametro di cui all’art. 3 Cost., né lede i principi di imparzialità e buon andamento di cui all’art. 97 Cost.”*.

Il Rettore rammenta, inoltre, che, sulla scorta della sopraindicata pronuncia, si è altresì espresso il MIUR, il quale, con la nota prot. n. 990 del 19/04/2021, ha invitato gli Atenei a conformare i propri atti regolamentari alle statuizioni della Consulta, soffermando l’attenzione sul principio di tassatività delle cause di esclusione da quest’ultima enucleato, a mente del quale *“la libertà di partecipazione alle procedure concorsuali non potrebbe essere assoggettata a limitazioni per via di interpretazione estensiva, ma esclusivamente a limiti previsti da specifiche disposizioni di legge”*.

Analogamente, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, invitata ad esprimere il proprio parere sul punto, con nota del 24/11/2021, dopo aver, a sua volta, sottolineato che l’elencazione delle cause di incandidabilità previste dalla Legge 240/2010 è *“da ritenersi tassativa e insuscettibile di interpretazione analogica”*, ha evidenziato che *“... si ritiene assolutamente percorribile anche da un punto di vista di opportunità e al fine anche di evitare possibili futuri contenziosi, la via della modifica regolamentare, nei termini indicati da codesta Amministrazione, dimodoché sia eliso ogni riferimento a “rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza”*.

Tanto premesso, il Rettore sottopone all’esame di questo Consesso la modifica del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e di seconda fascia, emanato D.R. 475 dell’8/8/2018, nelle parti in cui si pone in contrasto con i principi sopra richiamati, proponendo, *in primis*, di cassare, dall’art. 6, comma 2, del Regolamento suddetto, disciplinante le procedure di chiamata dei professori *ex art. 18, L.n. 240/2010*, il riferimento, tra le cause di incandidabilità alla procedure di chiamata ivi contemplate, ai ***“rapporti di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76”*** intercorrenti tra il candidato e un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Fermo quanto sopra, il Rettore, sulla scorta delle coordinate ermeneutiche tracciate dalla giurisprudenza, ritiene, altresì, necessario apportare un’ulteriore modifica al regolamento *de quo*, con particolare riferimento alle previsioni contenute nell’art. 12, comma 3, relativo alle procedure valutative di cui all’art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 (c.d. progressioni di carriera), suggerendone l’abrogazione.

Ed infatti, la suddetta disposizione, ai sensi della quale *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”*, collide con i principi precedentemente richiamati, atteso che, se, come chiarito dalla Consulta, le ipotesi di incandidabilità previste nella formulazione del succitato art. 18 sono tipiche e, pertanto, insuscettibili di interpretazione estensiva, *a fortiori*, deve escludersene l’applicabilità a fattispecie che si collocano all’esterno del perimetro normativo delineato dal legislatore.

A tale conclusione, d’altronde, si perviene anche ove si abbia riguardo all’interpretazione letterale dell’art. 18, Legge n. 240/2010, il cui ambito applicativo è limitato, per espressa previsione normativa, alle procedure di chiamata indicate dalla disposizione medesima, nonché alle ipotesi di conferimento degli assegni di ricerca e di stipula dei contratti di ricercatore di tipo a) e b), ma non anche alla chiamata di cui all’art. 24, comma 6, che, a ben vedere, costituisce norma eccezionale avente ad oggetto un procedimento di carattere valutativo, peraltro di natura transitoria (utilizzabile ancora per tutto l’anno 2022 e con riguardo alle sole chiamate di professori di II fascia a valere sul piano straordinario per il reclutamento di ricercatori interni all’Ateneo in possesso di A.S.N.), in forza della quale la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda



fascia e ricercatori a tempo indeterminato avviene per i soggetti già in servizio presso l'ateneo che attiva la procedura e che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della medesima legge. Si aggiunga, inoltre, che i vincitori di tali procedure sono successivamente inquadrati nel ruolo di professore di I o di II fascia, mediante decreto di nomina, non potendo, pertanto, ricadere nell'ipotesi di stipulazione di contratti richiamata dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 240/2010, che estende le ipotesi di incandidabilità al “... conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e alla stipulazione dei contratti di cui all'articolo 24 e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo”.

Di conseguenza, in presenza di una fattispecie speciale, caratterizzata da una differente modalità di reclutamento, a sua volta rispondente a diverse finalità, è evidente che l'applicazione delle suddette preclusioni comporterebbe un'irragionevole penalizzazione per i candidati interessati alle procedure di che trattasi.

Tanto chiarito, il Rettore evidenzia come le precedenti considerazioni debbano ritenersi vevoli anche per le previsioni di cui all'art. 10, comma 3, del Regolamento in esame, avente ad oggetto le procedure ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010, inerenti al passaggio da RTDB a II fascia, il quale, a sua volta, dispone che “*Non possono essere chiamati come professori di seconda fascia con la procedura di cui ai precedenti commi coloro i quali, al momento della chiamata, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo*”.

A maggior ragione, infatti, l'estensione delle predette ipotesi incandidabilità alla fattispecie in esame si tradurrebbe nell'impossibilità per il ricercatore che *medio tempore* avesse instaurato rapporti di affinità o coniugio con i soggetti di cui sopra di partecipare alle procedure valutative per la nomina a professore di II fascia, con automatica estromissione dall'Ateneo nel quale presta servizio.

Illustrate le proposte di modifica concernenti il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, il Rettore segnala la necessità di riformulare alcune previsioni contenute nel Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 116 del 13/3/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 6/9/2016, al fine di garantire la coerenza e l'uniformità del quadro regolamentare di Ateneo disciplinante la materia *de qua*.

Specificamente, si ritiene opportuno modificare la disposizione di cui all'art. 8, comma 3, del Regolamento, recante “*Requisiti per la partecipazione alla selezione*”, che, nell'attuale formulazione, impedisce la partecipazione alla procedura a coloro i quali “*abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo*”, attraverso la sostituzione del termine “*decente*” (comprendente anche i ricercatori), con il più restrittivo “*professore*”, nonché con l'eliminazione dell'ipotesi di incandidabilità derivante dalla sussistenza di un rapporto di parentela o affinità con un componente del Senato Accademico, coerentemente con il sopra enunciato principio di tassatività delle cause di esclusione.

Analogamente, si evidenzia l'esigenza di modificare l'art. 10 del Regolamento medesimo, rubricato “*Commissione giudicatrice*”, che, nell'attuale formulazione, al comma 1, dispone: “*Per ciascuna procedura selettiva, su proposta del Consiglio di Dipartimento, viene nominata, con decreto del Rettore, una Commissione giudicatrice composta da tre professori ordinari di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero al settore scientifico-disciplinare, ove espressamente indicato nel bando. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo*”.

#### **ULTERIORI PROPOSTE DI MODIFICA**



In aggiunta alle modifiche regolamentari sottoposte al vaglio della Commissione, si ritiene necessario, oltre a consentire anche ai professori di seconda fascia la partecipazione alla composizione delle commissioni medesime, adeguare la relativa modalità di costituzione a quella prevista per le commissioni giudicatrici istituite per il reclutamento dei professori, prevedendo che i componenti esterni siano individuati mediante sorteggio, al fine di assicurare il trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche, così come raccomandato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione. Occorre, infine, conformarsi alle suddette raccomandazioni e adeguare il Regolamento *de quo* a quello per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia, attraverso l’introduzione di specifiche disposizioni concernenti gli obblighi di astensione dei componenti delle Commissioni giudicatrici, in ossequio alle previsioni contenute nell’art. 51 c.p.c., soffermando l’attenzione sull’ipotesi di coautoraggio, la quale, come chiarito e precisato dal giudice amministrativo, comporta il suddetto obbligo di astensione esclusivamente in presenza di una comunanza di interessi economici di intensità tale da far ingenerare il ragionevole dubbio che il candidato sia giudicato non in base alle risultanze oggettive della procedura, ma in virtù della conoscenza personale con il commissario.

Si rammenta, infatti, che mentre, da un lato, il *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia* ha stabilito l’obbligo di astensione del commissario, laddove sia coautore “*di oltre il 70% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa*”, nessuna previsione in tal senso è dato rilevare nel Regolamento che disciplina invece il reclutamento dei ricercatori.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito, segnalando la necessità di sostituire, in alcuni passaggi, il termine “*docente*” con “*professore*”, in quanto trattasi di norme indirizzate specificamente a ordinari e associati.

Il Prof. Mastrorilli, considerata la numerosità dei docenti disponibili, raccomanda la diminuzione del numero di docenti da cinque a tre, come già avvenuto in altri Atenei. Si potrebbe portare anche a 50% la percentuale di *co-authorship*, dall’attuale 70%

Il Dott. Dell’Avvocato manifesta perplessità in ordine alla proposta di aprire ai professori associati la partecipazione alle commissioni di concorso anche per gli RTDb – attesa la quasi parità tra i due ruoli, considerando che qualche candidato potrebbe anche essere già in possesso di idoneità. Si dichiara inoltre favorevole alla diminuzione al 50% della percentuale di *co-authorship*.

La questione di tale percentuale viene accolta con generale favore.

Il Prof. Damiani non concorda con il Senatore Accademico Dell’Avvocato in merito al rischio di “parità” tra giudicanti e giudicati, rammentando che essa già esiste nel concorso per professori ordinari. Richiama inoltre pacatamente il Consesso al fatto che la miglior garanzia per la trasparenza è l’etica e la deontologia degli individui: la regolamentazione ne è un corollario, ma occorre rifuggire dall’idea che essa sia “deresponsabilizzante” per i singoli, autorizzati implicitamente a fare tutto ciò che non è vietato.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con D.R. 475 dell’8/8/2018;
- VISTO il vigente “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 116 del 13/3/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 6/9/2016;
- VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09/04/2019;
- VISTA l’ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana n. 63 dell’8/02/2018;
- VISTA la nota MIUR n. 990 del 19/04/2021;
- VISTO il parere dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato reso in data 24/11/2021;



VISTE le Delibere ANAC n. 209 del 1° marzo 2017 e n. 384 del 29 marzo 2017;  
VISTO l'esito dei lavori svolti dalla Commissione istituita con D.R. n. 1085 del 1° dic. 2021;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la riformulazione del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", nei termini di seguito riportati.

Per quanto concerne il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia":

- modificare l'art. 6, co. 2, cassando le parole "ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76";
- abrogare l'art. 10, co. 3;
- abrogare l'art. 12, co. 3;
- modificare l'art. 5, co. 8, sostituendo le parole "**oltre il 70%**" con "**oltre il 50%**".

Per quanto concerne il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010":

- modificare l'art. 8, co. 3, sostituendo la parola "docente" con la parola "professore" ed eliminando le parole "Senato Accademico";
- sostituire l'art. 10, co. 1, con il seguente: "**Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo**";
- inserire, all'art. 10, il seguente co. 1-bis: "A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell'ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare";
- inserire all'art. 10 il seguente comma 1-ter: "**Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del C.P.C. In ipotesi di coautaggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati.**"



Politecnico di Bari

Senato Accademico  
n. 3  
del 23 febbraio 2022



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 3  
Seduta del 23 febbraio 2022

<b>P. 03 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Rinnovo Centro Interdipartimentale “ <i>Magna Grecia</i> ”. Triennio 2022-2025
----------------------	--	--

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 526 del 10/01/2022, si è dato avvio alla procedura per il rinnovo del Centro Interdipartimentale *Magna Grecia*, per il triennio 2022/2025, invitando i Direttori di Dipartimento a voler confermare la volontà di aderire al predetto Centro e, in caso affermativo, a voler designare, per il Consiglio Direttivo, *fino a tre docenti, non Direttori di Dipartimento, sulla base dell'attività didattica e/o scientifica svolta o da svolgere presso la sede di Taranto*, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co. 2 e dell'art. 7, co. 1, lett. c), del *Regolamento per il Centro Interdipartimentale “Magna Grecia”*. Il Presidente del Centro è eletto all'interno del Consiglio Direttivo tra i professori di ruolo a tempo pieno, ed è nominato con decreto del Rettore (art. 6, co. 1 del Regolamento).

Alla predetta nota hanno dato riscontro i seguenti Dipartimenti, manifestando l'adesione al Centro interdipartimentale, per il prossimo triennio, e comunicando i rispettivi docenti quali componenti del Consiglio Direttivo:

- **DICATECh**, nota prot. n. 985 del 14/01/2022  
Proff. Michele Notarnicola, Domenica Costantino e Daniele Biagio Laucelli
- **Dipartimento Interateneo di Fisica**, delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/01/2022  
Proff. Nicola Giglietto, Gabriella Incoronata Pugliese e Cosmo Lupo
- **DMMM**, delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2022  
Proff. Gianluca Percoco, Francesco Bottiglione e Barbara Scozzi
- **DICAR**, delibera del Consiglio di Dipartimento del 31/01/2022  
Proff. Umberto Berardi, Giuseppe Fallacara e Antonio Labalestra
- **DEI**, delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/02/2022  
Proff. Caterina Ciminelli, Anna Maria Lucia Lanzolla e Francesco Prudeniano

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico;  
VISTO il *Regolamento per il Centro Interdipartimentale “Magna Grecia”*;  
VISTA la nota prot. n. 526 del 10/01/2022, con la quale si è dato avvio alla procedura per il rinnovo del Centro Interdipartimentale *Magna Grecia*, per il prossimo triennio;  
VISTE le delibere dei rispettivi Consigli di Dipartimento nonché la nota del Direttore del Dipartimento DICATECh;  
UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole per il rinnovo del Centro Interdipartimentale “*Magna Grecia*”, in ordine all'adesione dei seguenti Dipartimenti e ai rispettivi componenti designati in seno al Consiglio Direttivo, per il triennio 2022/2025:

- per il DICATECh: Proff. Michele Notarnicola, Domenica Costantino e Daniele Biagio Laucelli
- per il Dipartimento Interateneo di Fisica: Proff. Nicola Giglietto, Gabriella Incoronata Pugliese e Cosmo Lupo
- per il DMMM: Proff. Gianluca Percoco, Francesco Bottiglione e Barbara Scozzi
- per il DICAR: Proff. Umberto Berardi, Giuseppe Fallacara e Antonio Labalestra
- per il DEI: Prof. Caterina Ciminelli, Anna Maria Lucia Lanzolla e Francesco Prudeniano







<b>P. 04 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Offerta formativa 2022/2023: proposta attivazione nuovi Corsi di Studio
----------------------	--	--

Il Rettore rende noto che, con riferimento ai Corsi di Studio di nuova attivazione, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 2711 del 22/11/2021, ha fissato al 28/02/2022 il completamento delle altre sezioni della Scheda SUA-CDS, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei predetti corsi di studio. Al riguardo, Il Rettore rammenta che il Senato Accademico, nella seduta del 14 gennaio 2022, ha approvato, per l'A.A. 2022/2023, l'istituzione dei seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea in *“Ingegneria della Creatività Digitale”* - Classe L-8 dell'Ingegneria dell'informazione - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
- Corso di Laurea Magistrale in *“Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili”* - Classe LM-23 dell'Ingegneria Civile - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh);
- Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università del Salento in *“Ingegneria Energetica”* - Classe LM-30 dell'Ingegneria energetica e nucleare - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM);
- Corso di Laurea Magistrale in *“Trasformazione Digitale”* - Classe LM Data science - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
- Corso di Laurea Interclasse in *“Ingegneria per la transizione circolare”* - Classi L-9 Ingegneria industriale & L-7 Ingegneria civile e ambientale - presentato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Il Rettore comunica, altresì, che il CUN, nell'adunanza del 27/01/2022, ha formulato il parere sulle proposte di nuove istituzione presentate da questo Ateneo per l'A.A. 2022/2023 (*Allegato n. 1*).

In particolare, il CUN ha espresso parere favorevole relativamente agli ordinamenti Didattici dei seguenti CdS, subordinatamente al loro adeguamento rispetto alle osservazioni formulate dal predetto Organo:

- Corso di Laurea Magistrale in *“Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili”* - Classe LM-23
- Corso di Laurea Magistrale interateneo in *“Ingegneria Energetica”* - Classe LM-30
- Corso di Laurea Magistrale in *“Trasformazione Digitale”* - Classe LM Data science

Con riferimento ai CdS *“Ingegneria della Creatività Digitale”* (classe L8) e *“Ingegneria della transizione circolare”* (classe L9&L7), il CUN ha espresso parere non favorevole, rendendosi necessaria una sostanziale riformulazione dei relativi ordinamenti didattici.

Il Rettore riferisce che la Commissione Didattica di Ateneo, nella seduta del 1 febbraio 2022, tenuto conto dei rilievi formulati dal CUN e in accoglimento del parere preliminare espresso dal PQA in data 31/01/2022, ha ritenuto opportuno sospendere il processo di attivazione dei Corsi di Studio in *“Ingegneria della Transizione Circolare”* (classe L9&L7) e in *“Ingegneria della creatività Digitale”* (Classe L8) per l'A.A. 2022/2023, al fine di meglio definirne la progettazione di dettaglio e conferire maggiore carattere di solidità delle proposte, e di proporre per l'A.A. 2022/23 i seguenti CdS di nuova attivazione:

- Corso di Laurea Magistrale in *“Trasformazione Digitale”* classe LM Data science - sede Bari
- Corso di Laurea Magistrale in *“Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili”* classe LM-23 - sede Bari
- Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università degli Studi del Salento in *“Ingegneria Energetica”* classe LM-30 - sede Bari.



Il Rettore comunica che, in data 14 febbraio 2022, per questioni di urgenza e necessità, ha provveduto con proprio decreto (D.R. n. 156/2022), ad approvare gli ordinamenti didattici riformulati dai citati CdS che, in pari data, sono stati sottoposti nuovamente al CUN per il parere definitivo. Il Rettore precisa che, al momento della presente istruttoria, il CUN non si è ancora espresso sulle riformulazioni e che, qualora il parere non dovesse essere favorevole, i CdS non potranno essere accreditati per l'A.A. 2022/2023. Nelle more dell'acquisizione del predetto parere, il processo di accreditamento dei CdS è proseguito con la predisposizione della documentazione necessaria ai fini del completamento dei Quadri delle Schede SUA-CDS.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo Consesso, i seguenti documenti relativi ai Corsi di laurea magistrale di nuova istituzione, per la procedura di accreditamento iniziale, costituiti, ai sensi del DM 1154/2021 e delle Linee guida ANVUR "per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023", dai seguenti documenti chiave:

- a) Documenti di Progettazione;
- b) Schede SUA-CDS;
- c) Regolamenti Didattici;
- d) Documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari - anno 2022" - (aggiornamento a febbraio 2022)

#### Corso di Laurea Magistrale in "Trasformazione Digitale"

Nel Documento di progettazione del CDS (*Allegato n. 2*), redatto conformemente alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023" dell'ANVUR, sono dettagliate le scelte di fondo che hanno condotto all'attivazione del Cds; mentre, nella Scheda SUA-CDS (*Allegato n. 3*), sono adeguatamente riportate tutte le altre informazioni del Corso, ed in particolare, quelle relative alla *didattica programmata* (manifesto) e alla *didattica erogata* (DID), conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del DEI del 10/02/2022.

Nel Regolamento didattico del Corso di studio (*Allegato n. 4*) sono disciplinati, altresì, altri aspetti del CdS non già contenuti negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: modalità di accesso, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, esami a scelta a libera, ecc.).

Per il nuovo Corso di Studio si propone di indicare la numerosità massima teorica della classe, pari a 65 studenti, per cui, si rendono necessari 6 docenti di riferimento, di cui 4 Professori. Il corso di studio ha individuato i seguenti docenti di riferimento, soddisfacendo pienamente tutti i requisiti di cui al DM 1154/2021 di sostenibilità della docenza, come risulta dal quadro della Scheda SUA-CDS:

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ANELLI	Vitowalter	ING-INF/05	09/H	RD	1	✓
2.	DI NOIA	Tommaso	ING-INF/05	09/H	PO	1	✓
3.	FANTI	Maria Pia	ING-INF/04	09/G	PO	1	✓
4.	PIRO	Giuseppe	ING-INF/03	09/F	PA	1	✓
5.	POLITI	Tiziano	MAT/08	01/A	PA	1	✓
6.	SCIOSCIA	Floriano	ING-INF/05	09/H	PA	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Trasformazione Digitale

Sul citato CdS, nella seduta del 09/02/2022, si è espressa favorevolmente la Commissione Paritetica Docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento DEI.

#### Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili"

Nel documento di progettazione del CDS (*Allegato n. 5*), redatto conformemente alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023" dell'ANVUR, sono dettagliate le scelte di fondo che hanno condotto all'attivazione del Cds; mentre,





nella *Scheda SUA-CDS* (*Allegato n. 6*), sono adeguatamente riportate tutte le altre informazioni del Corso, ed in particolare, quelle relative alla *didattica programmata* (manifesto) e alla *didattica erogata* (DID), conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del DICATECh del 16/02/2022.

Nel *Regolamento didattico del Corso di studio* (*Allegato n. 7*) sono disciplinati, altresì, altri aspetti del CdS non già contenuti negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, esami a scelta a libera, schede di insegnamento, ecc.).

Per il nuovo Corso di Studio si propone di indicare la numerosità massima teorica della classe, pari a 80 studenti, per cui, si rendono necessari 6 docenti di riferimento, di cui 4 Professori. Il corso di studio ha individuato i seguenti docenti di riferimento, soddisfacendo pienamente tutti i requisiti di cui al DM 1154/2021 di sostenibilità della docenza, come risulta dal quadro della Scheda SUA-CDS:

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BINETTI	Mario	ICAR/05	08/A	PA	1	✓
2.	GIUSTOLISI	Orazio	ICAR/02	08/A	PO	1	✓
3.	LAUCELLI	Daniele Biagio	ICAR/02	08/A	PA	1	✓
4.	MORANO	Pierluigi	ICAR/22	08/A	PO	1	✓
5.	NATALICCHIO	Angelo	ING-IND/35	09/B	RD	1	✓
6.	RUGGIERI	Sergio	ICAR/09	08/B	RD	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili**

Sul citato CdS, nella seduta del 15/02/2022, si è espressa favorevolmente la Commissione Paritetica Docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento DICATECh.

#### Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Ingegneria Energetica”

Nel *documento di progettazione del CDS* (*Allegato n. 8*), redatto conformemente alle “*Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2022-2023*” dell’ANVUR, sono dettagliate le scelte di fondo che hanno condotto all’attivazione del Cds; mentre, nella *Scheda SUA-CDS* (*Allegato n. 9*), sono adeguatamente riportate tutte le altre informazioni del Corso, ed in particolare, quelle relative alla *didattica programmata* (manifesto) e alla *didattica erogata* (DID), conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento del DMMM del 17/02/2022.

Nel *Regolamento didattico del Corso di studio* (*Allegato n. 10*) sono disciplinati, altresì, altri aspetti del CdS non già contenute negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: articolazione curricula, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, esami a scelta a libera, ecc.).

Per il nuovo Corso di Studio si propone di indicare la numerosità massima teorica della classe, pari a 80 studenti, per cui, si rendono necessari 6 docenti di riferimento, di cui 4 Professori. Il corso di studio ha individuato i seguenti docenti di riferimento, soddisfacendo pienamente tutti i requisiti di cui al DM 1154/2021 di sostenibilità della docenza, come risulta dal quadro della Scheda SUA-CDS:

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BERARDI	Umberto	ING-IND/11	09/C	PO	1	✓
2.	DE PALMA	Pietro	ING-IND/08	09/C	PO	1	✓
3.	DE RISI	Arturo	ING-IND/08	09/C	PO	1	✓
4.	MANENTE	Giovanni	ING-IND/09	09/C	RD	1	✓
5.	TAMBURRANO	Paolo	ING-IND/08	09/C	RD	1	✓
6.	TORRESI	Marco	ING-IND/08	09/C	PA	1	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria energetica

Sul citato CdS, nella seduta del 18/01/2022, si è espressa favorevolmente la Commissione Paritetica Docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento DMMM.

Il documento di “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari*” (*Allegato n. 11*) è stato aggiornato rispetto al documento approvato dagli organi di ateneo nella seduta del 23 dicembre 2021. Nel documento sono evidenziate le scelte strategiche, gli obiettivi e le corrispondenti priorità delle politiche di Ateneo con riferimento all’offerta formativa, nonché riportate le verifiche condotte ai sensi del D.M. 1154/2021 per l’accreditamento iniziale dei Corsi di studio, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di docenza alla data di accreditamento dei corsi di studio, per verificare la reale sostenibilità dei nuovi corsi di studio.

In generale, tutte le verifiche condotte sui requisiti di docenza sono ampiamente soddisfatte.

Di conseguenza, ai sensi dell’art. 4, del D.M. n. 1154/2021, è possibile presentare domanda di accreditamento per i Corsi di laurea epigrafati.

Il Rettore fa presente che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 7 del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, è stato acquisito il parere vincolante del Nucleo di Valutazione in merito all’istituzione dei corsi in esame. Il Nucleo, nella seduta del 16 febbraio 2022, ha espresso parere favorevole all’attivazione dei CdS (*Allegato n. 12*), mentre nella riunione del 22 febbraio 2022 ha approfondito con la Relazione Tecnico – Illustrativa la soddisfazione dei requisiti per l’accreditamento iniziale, come stabilito dal citato Decreto Ministeriale (*Allegato n. 13*). Sui corsi si è espresso positivamente anche il Presidio di Qualità nella riunione del 15 febbraio 2022 (*Allegato n. 14*).

In merito all’istituzione del Corso in esame, ai sensi dell’art. 13, comma 2, lett. g) dello Statuto è stato altresì sentito il Consiglio degli Studenti (*Allegato n. 15*).

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Prof. Damiani e il Prof. Boggia rappresentano che, su indicazione del CUN, si stanno apportando alcune minime limature di tipo ordinamentale.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare gli artt. 12, comma 2, lett. a) e d) e art. 13, comma 2, lett. g);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTA il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021;
- VISTE le Linee strategiche 2021-2023 del Politecnico di Bari;
- VISTO il documento “*Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2022*” per l’A.A. 2022/2023, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 23 dicembre 2021;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2022 di approvazione dell’istituzione dei nuovi corsi di studio per l’A.A. 2022/2023;



- VISTO il parere reso dal CUN nell'adunanza del 27 gennaio 2022 sugli ordinamenti didattici dei corsi di studio presentati dal Politecnico di Bari per l'A.A. 2022/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 17 febbraio 2022, di proposta di attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università degli Studi del Salento in "Ingegneria Energetica" classe LM-30 - sede Bari;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del 16 febbraio 2022, di proposta di attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili - Classe LM-23 - sede Bari;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del 10 febbraio 2022, di proposta di attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Trasformazione Digitale - Classe LM Data Science;
- VISTI i documenti di Progettazione dei nuovi CdS;
- VISTE le Schede SUA-CDS dei nuovi CdS;
- VISTI i Regolamenti Didattici dei nuovi CdS;
- PRESO ATTO del parere reso dalla Commissione Didattica nella seduta del 1 febbraio 2022 in merito all'attivazione dei corsi in esame;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 15 febbraio 2022 in merito all'attivazione dei corsi in esame;
- PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 16 e 22 febbraio 2022 in merito all'istituzione dei corsi in esame;
- SENTITO il Consiglio degli Studenti;

### DELIBERA

all'unanimità:

1. di proporre, ai sensi dell'art. 12, co. 2, lett. d), dello Statuto, l'attivazione, per l'A.A. 2022/2023, dei seguenti Corsi di Studio, approvandone i regolamenti didattici e le schede SUA-CdS:
  - Corso di Laurea Magistrale in "Trasformazione Digitale" classe LM Data science - sede Bari;
  - Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili" classe LM-23 - sede Bari;
  - Corso di Laurea Magistrale Interateneo con l'Università del Salento in "Ingegneria Energetica" classe LM-30 - sede Bari;
2. di approvare l'aggiornamento del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari – Anno 2022";
3. di autorizzare i Direttori di Dipartimento e i gruppi di progettazione dei CdS ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie alle Schede SUA-CDS chiuse alla data del 21 febbraio 2022, utilizzando l'ulteriore periodo fino alla chiusura ministeriale della banca dati SUA-CDS, per migliorare, laddove ancora possibile, la descrizione dei Quadri della SUA-CDS, fermo restando la didattica erogata e programmata stabilita nei Regolamenti Didattici sottoposti all'esame della presente seduta.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 05 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Offerta formativa 22/23: modifiche ordinamenti didattici

Il Rettore rammenta che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 2711 del 22/11/2021, ha fissato al 28/02/2022 la scadenza per presentare eventuali proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio già accreditati.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che sono pervenute proposte di modifica agli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea in *Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet* (Classe L-8), come nuova denominazione del Corso di Laurea in *Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni*. (Allegato n. 1);
- 2) Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Elettrica* (Classe LM-28) (Allegato n. 2).

Il Rettore riferisce che, per entrambi i Corsi di studio, la rivisitazione dell'ordinamento didattico, così come deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del 10 febbraio 2022 (Allegato n. 3), ha riguardato diversi aspetti sostanziali dei percorsi formativi, tali da richiedere la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (Allegati nn. 4 e 5).

In particolare, per il Corso di Laurea in *Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet* (Classe L-8) il cambio di ordinamento ha riguardato la denominazione del CdS (esso, infatti, nasce dal precedente Corso di Laurea in *Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni*) e, di conseguenza, il carattere dello stesso CdS, le figure professionali di riferimento e i relativi risultati di apprendimento attesi.

La riprogettazione nasce, soprattutto, da una specifica esigenza manifestata dal gruppo di gestione del CdS di conferire maggiore attrattività al corso di studio, nonché, per cogliere alcuni suggerimenti formulati dal NdV che, nel corso dell'audizione effettuata in data 13 aprile 2021, ha rilevato alcuni aspetti di debolezza del CdS e della Scheda SUA-CDS (Allegato n. 6).

Vengono inoltre in evidenza le modifiche al Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, Interateneo con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari (Allegato n. 7).

Relativamente al Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Elettrica* (Classe LM-28), la modifica ordinamentale trae spunto dalla visita di accreditamento ANVUR a cui il CdS è stato sottoposto, all'esito della quale, la CEV ha evidenziato importanti punti di debolezza<sup>1</sup> che hanno condotto alla formulazione di una specifica raccomandazione<sup>2</sup>. Il CdS ha colto tale occasione per rivedere l'articolazione del percorso formativo con l'obiettivo di attualizzarlo alla luce della nuova domanda di formazione. Il percorso di revisione avviato da entrambi i CdS ha visto il diretto coinvolgimento degli *stakeholders* consultati nella fase di riprogettazione dei percorsi formativi.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare gli artt. 12, comma 2, lettera a e art. 13, comma 2, lettera g);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- VISTA il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021;
- VISTA la proposta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del 10 febbraio 2022, di modifica dell'ordinamento didattico del

<sup>1</sup> Nella SUA-CdS 2018:

1) quadro A2.a: vengono confuse le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro con le professioni di riferimento. Inoltre si confonde "professione" con "libera professione".

2) quadro A4.b: La classificazione relativa alle conoscenze, abilità e competenze che caratterizzano i profili risulta incoerente.

3) quadro A4.b: La classificazione adottata relativamente a conoscenze e competenze che caratterizzano il progetto formativo, declinata nel A4.c secondo i descrittori di Dublino, non consente un chiaro riferimento ai due curriculum su cui si articola il percorso formativo, avendo il CdS scelto di organizzare tale classificazione in 4 aree culturali.

<sup>2</sup> Identificare e comunicare chiaramente nella SUA CdS e nel Regolamento Didattico gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni figura professionale prevista, utilizzando in modo appropriato i descrittori di Dublino, in modo coerente con l'articolazione del percorso formativo.



Corso di Laurea in *Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet* (Classe L-8) e del Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Elettrica* (Classe LM-28);

VISTE le schede SUA-CDS – parte ordinamentale dei citati CdS, chiuse alla data della presente delibera;

VISTI i Rapporti di Riesame Ciclico predisposti dai gruppi di riesame dei citati CdS;

### DELIBERA

all'unanimità di approvare la modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di Studio e i rispettivi Rapporti di riesame ciclico:

- Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (Classe L-8);
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (Classe LM-28);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali (Interateneo).



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 06 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di professore di II fascia, nonché di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, *ex art. 24, co. 3, lett. b)*, della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “Senior”), per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/01 “*Idraulica*”, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, nell’ambito del “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale*” di cui al D.M. n. 561 del 28/04/2021 (codice procedura PA.DICATECh.2str.art24.21.01), indetta con D.D.D. n. 159 del 29/11/2021/08/2020, il cui avviso è stato reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.  
Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/02/2022: Dott.ssa Daniela Malcangio.
- procedura per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel S.S.D. ING-IND/22 “*Scienza e tecnologia dei materiali*”, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, nell’ambito del “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale*” di cui al D.M. n. 561 del 28/04/2021 (codice procedura PA.DICATECh.2str.art24.21.02), indetta con D.D.D. n. 160 del 29/11/2021, il cui avviso è stato reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.  
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 16/02/2022: Dott. Andrea Petrella.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/01 “*Idraulica*” (cod. RUTDb.DICATECh.21.27), indetta con D.R. n. 951 del 2/11/2021 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 96 del 3/12/2021).





Candidato chiamato con Decreto n. 20 del 22/02/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica: Dott.ssa Diana De Padova.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel S.S.D. ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura" (cod. RUTDb.DICAR.21.05), indetta con D.R. n. 825 del 15/10/2021 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 11/02/2022).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 11/02/2022: Dott. Nicola Panzini.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica" (codice PO.DEL.18c1.21.07), indetta con D.R. n. 887 del 22/10/2021 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 94 del 26/11/2021). Candidato chiamato con Decreto n. 59 del 22/02/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione: Prof. Vitoantonio Bevilacqua.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. ING-INF/04 "Automatica" (cod. RUTDb.DEI.21.21), indetta con D.R. n. 879 del 21/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 19/11/2021. Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 22/02/2022: Dott. Raffaele Carli.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010";

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 11/02/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 16/02/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 22/02/2022;

VISTO il Decreto n. 20 del 22/02/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;

VISTO il Decreto n. 59 del 22/02/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;


## DELIBERA





all'unanimità di esprimere parere favorevole alla chiamata del Prof. Vitoantonio Bevilacqua nel ruolo di professore di I fascia, dei Proff.ri Daniela Malcangio e Andrea Petrella nel ruolo di professore di II fascia, nonché dei Dott.ri Nicola Panzini, Diana De Padova e Raffaele Carli nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. b)* della Legge 30/12/2010, n. 240.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 07 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato <i>ex art. 24, co. 3, lett. b)</i> , L. n. 240/2010

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, *ex art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010*, per il passaggio della ricercatrice a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. b)*, Legge 240/2010, Dott.ssa Alessandra Fiore, nel nuovo ruolo di professore di II fascia (delibera del DICAR del 26/01/2022).

Similmente, dicasi per il Dott. Andrea Gioia, in servizio presso di DICATECh, nel S.S.D. ICAR/02. A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] *nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b)*, l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “*possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo*”.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, e in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 26/01/2022;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di esprimere parere favorevole all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, finalizzate alle chiamate nel ruolo di professore di II fascia della Dott.ssa Alessandra Fiore (S.S.D. ICAR/09) del DICAR e del Dott. Andrea Gioia (S.S.D. ICAR/02) del DICATECh.



P. 08  
OdG

STUDENTI

Regolamento per l'ammissione agli anni successivi  
dei Corsi di Laurea Triennali A.A. 22/23

Il Rettore riferisce che, come ogni anno accademico, si rende necessario approvare il Bando di Concorso per l'ammissione al primo anno delle Lauree Triennali di Ingegneria A.A. 2022/23. Il Rettore ricorda ai presenti che, così come deliberato dal Senato Accademico del 26.01.2022 e dal CdA del 27.01.2022, le prove di ammissione per l'A.A. 2022/23 verranno erogate tramite CISIA.

Il Bando definisce, pertanto, adempimenti, modalità e tempistiche necessari per immatricolarsi al primo anno dei vari Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria per l'A.A. 2022-23. Il Rettore sottolinea come, compatibilmente con le operazioni necessarie per svolgere le prove con CISIA, si sia provveduto a mantenere il più possibile invariate tutte le altre operazioni amministrative necessarie e le relative tempistiche.

Il Rettore pertanto dà lettura del contenuto del Bando:

## REGOLAMENTO AMMISSIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI IN INGEGNERIA

La presente procedura è valida per:

- Studenti iscritti in altri atenei che vogliono trasferirsi agli anni successivi di uno dei corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari;
- Soggetti interessati ad un'immatricolazione con abbreviazione di carriera perché in possesso di un precedente titolo universitario o di una carriera pregressa chiusa per decadenza o per rinuncia;
- Studenti iscritti al Politecnico di Bari interessati al passaggio agli anni successivi di un corso di Laurea Triennale in Ingegneria diverso da quello di iscrizione (compresi i passaggi dai corsi erogati secondo il D.M. 509/99 e dai corsi di Laurea quinquennale erogati con ordinamento antecedente il D.M. 509/99)

### Posti disponibili

Entro il 31 Agosto 2022 il Politecnico renderà noto il numero dei posti disponibili al II e III anno di ciascun corso di Laurea.

### Requisiti

Nella compilazione sarà richiesto di fornire un'autocertificazione contenente i dati del richiedente e la lista di tutti gli esami sostenuti\* (anche per i laureati), firmata e redatta ai sensi della normativa sulle autocertificazioni. Tale autocertificazione dovrà essere comprensiva anche dei **Settori Scientifico Disciplinari** per ciascuna attività didattica; per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso. Non sono ammesse fotografie di documenti.

\*Ai candidati che hanno in programma esami nel mese di settembre si consiglia di presentare la domanda solo dopo aver sostenuto gli esami

I candidati con carriere pregresse sostenute con ordinamento estero non potranno autocertificare ma dovranno obbligatoriamente produrre un certificato ufficiale, corredato di traduzione giurata o legalizzata in lingua italiana. Anche in questo caso, il possesso dei requisiti sarà accertato tramite valutazione del curriculum da parte del coordinatore di corso.

### Tempi e modalità per la manifestazione di interesse

Gli studenti interessati potranno presentare domanda **dal 1 settembre al 2 ottobre 2022**, con un'istanza **telematica** direttamente sul portale Esse3.

Il Politecnico di Bari comunicherà con un avviso pubblicato sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it) le modalità di inoltro della richiesta di partecipazione alla procedura. La richiesta sarà dematerializzata, quindi non sarà necessario consegnare alcun documento in forma cartacea.

La procedura richiederà l'upload in formato elettronico dei seguenti documenti:



- Autocertificazione carriera pregressa firmata, redatta sul modulo che sarà disponibile nell'avviso riguardante le istruzioni per la procedura; tale autocertificazione sarà oggetto di controllo sulla veridicità da parte del Politecnico di Bari, ai sensi della normativa sulle dichiarazioni sostitutive; nel caso di qualifiche universitarie conseguite con ordinamento estero il candidato dovrà allegare un certificato ufficiale in lingua italiana;
- Documento di riconoscimento in corso di validità.

Eventuali integrazioni alla documentazione qui indicata saranno indicate nell'avviso relativo alle istruzioni per la procedura.

Sarà possibile manifestare l'interesse per un solo Corso di Laurea, denominato preferenza, che, in caso di ammissione, sarà vincolante per l'immatricolazione.

La manifestazione di interesse non costituisce iscrizione al Politecnico;

Il candidato per formalizzare l'immatricolazione dovrà:

- Essere dichiarato idoneo alla procedura sulla base del possesso dei requisiti di accesso;
- Collocarsi in posizione utile all'ammissione, entro il numero di posti disponibili per l'anno di corso;

### Ammissione al II anno di corso

Per il **II anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 18 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere") indicati nell'Allegato 1 al presente Regolamento, con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 18**; il mancato raggiungimento di tale soglia minima comporterà l'esclusione dalla procedura di accesso agli anni successivi;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"); oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che si baserà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

### Ammissione al III anno di corso

Per il **III anno di corso**, occorrerà essere in possesso di almeno 42 CFU complessivi formalmente verbalizzati in un insieme di Settori Scientifico Disciplinari (detto "paniere"), diverso per ciascun corso di Laurea; l'Allegato 2 al presente Regolamento, riporta le tabelle differenziate per ciascun corso di Laurea con le seguenti limitazioni:

- La somma dei CFU così calcolati dovrà essere comunque **non inferiore a 42**; coloro che non raggiungono tale soglia minima dovranno verificare il possesso dei requisiti di accesso al 2° anno secondo le indicazioni del precedente paragrafo;
- Per ciascun Settore Scientifico-Disciplinare del paniere, è individuato un **massimo** di CFU (indicati nella colonna "Max"); oltre il predetto massimo, i CFU eccedenti in ciascun SSD non saranno considerati per il calcolo dei requisiti di accesso;
- È previsto un **bonus di eccedenza**, pari a 12 CFU complessivi, (consultare il "N.B. sull'utilizzo del bonus). I restanti CFU "eccedenti" non verranno considerati per la procedura di ammissione, ma saranno comunque riconoscibili come crediti sovrannumerari.
- Nel caso in cui i posti disponibili per ciascun Corso di Laurea siano inferiori al numero di richieste, l'ufficio competente redigerà una **graduatoria** che si baserà sul numero di CFU calcolati ai fini dell'ammissione e, a parità di CFU, sulla media aritmetica degli esami sostenuti. Per i candidati provenienti da corsi di Laurea erogati secondo l'ordinamento quinquennale ante D.M. 509/99, ai soli fini della predetta graduatoria, ciascun esame annuale varrà 12 CFU e ciascun esame semestrale varrà 6 CFU.

### Obblighi dei vincitori

Tutti gli studenti *ammessi* tramite la presente procedura sono tenuti ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Registrarsi al portale Esse3 del Politecnico di Bari (se non ancora registrati);
2. Verificare le istruzioni per l'immatricolazione che il Politecnico comunicherà tramite avviso pubblicato sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it)



3. Procedere al completamento dell'immatricolazione nei termini indicati dall'Ufficio.

L'effettivo **riconoscimento dei CFU** nella nuova carriera verrà deliberato dal Dipartimento, a seguito di una istanza di riconoscimento CFU che lo studente, dopo l'ammissione e dopo la formalizzazione dell'immatricolazione, avrà cura di presentare tramite il sistema dematerializzato di conferimento delle pratiche studenti D.E.P.A.S.A.S.

L'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio procederà al **riconoscimento automatico** (senza richiesta dello studente) delle **attività didattiche comuni** erogate dal Politecnico di Bari e contraddistinte dai seguenti codici:

- 4000MATBA
- 4000CHIBA
- 4000ECORBA
- 4000FISBA
- 4000GALBA
- 4000INFBA

#### Precisazioni

Si precisa che i candidati che ottengono l'ammissione agli anni successivi di un Corso di Laurea Triennale in Ingegneria ai sensi del presente Regolamento

**non potranno più verbalizzare esami relativi alla carriera di provenienza;**

**potranno verbalizzare il superamento degli esami nella nuova carriera a partire da Gennaio 2023.**

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: [rpd@poliba.it](mailto:rpd@poliba.it),

## ALLEGATO 1 – Tabella requisiti per l'accesso al 2° Anno di corso

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
	CFU Bonus Eccedenza	12
TOTALE CFU (minimo 18)		

*N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza*

Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione

## ALLEGATO 2 – Tabelle requisiti per l'accesso al 3° Anno di corso

*N.B. Utilizzo Bonus Eccedenza*



Esempio: Mario Rossi ha conseguito 18 CFU nel settore MAT/05 e 18 CFU nel settore MAT/03. Stanti i limiti previsti per ciascun SSD, Mario potrà scegliere se utilizzare i 12 CFU in più nel Settore MAT/03 per coprire il bonus eccedenza, o utilizzarne 6 eccedenti il Settore MAT/05 e 6 dal Settore MAT/03; anche se i CFU eccedenti sono più di 12 (nell'esempio sono 18), potrà spenderne solo 12 per ottenere il diritto all'ammissione.

Corso di Laurea in Ingegneria Edile		
Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ICAR/17	DISEGNO RLIEVO E MODELLAZIONE DEL COSTRUITO	18
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10	TIPOLOGIE E TECNOLOGIE EDILIZIE	12
ING-IND/11	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6
ICAR/01	IDRAULICA	6
	CFU Bonus Eccedenza	12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale		
Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
CHIM/07	CHIMICA	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ICAR/17	DISEGNO	6
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	12
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ICAR/10	ARCHITETTURA TECNICA	6
ICAR/20	INGEGNERIA DEL TERITORIO	6
ICAR/06	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA	12
ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	6
GEO/05	GEOLOGIA APPLICATA	6
ICAR/01	IDRAULICA	12





	CFU Bonus Eccedenza	12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/08	CALCOLO NUMERICO	6
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	18
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	12
ING-INF/03	COMUNICAZIONI ELETTRICHE	12
ING-INF/01	FONDAMENTI DI DISPOSITIVI ELETTRONICI	6
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-IND/31	FONDAMENTI DI TEORIA DEI CIRCUITI	6
ING-INF/02	CAMPI ELETTROMAGNETICI	6
	CFU Bonus Eccedenza	12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	18
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/31	ELETTROTECNICA	12
ING-IND/32	MACCHINE ELETTRICHE	12
ING-INF/01	ELETTRONICA APPLICATA	9
ING-INF/07	MISURE ELETTRICHE	9
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
MAT/08	METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA	6
	CFU Bonus Eccedenza	12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione



<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>		<b>n. crediti MAX</b>
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	18
ING-INF/05	SISTEMI OPERATIVI	33
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-IND/31	ELETTROTECNICA	9
MAT/08	CALCOLO NUMERICO	6
ING-INF/01	FONDAMENTI DI ELETTRONICA	9
	CFU Bonus Eccedenza	12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali

<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>		<b>n. crediti MAX</b>
MAT/03	GEOMETRIA E ALGEBRA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	12
CHIM/07	CHIMICA	6
BIO/17	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA	6
ING-INF/01	FONDAMENTI DI ELETTRONICA	12
FIS/07	INTERAZIONE DELLA RADIAZIONE CON LA MATERIA BIOLOGICA	6
BIO/16	ANATOMIA UMANA	6
ING-INF/02	CAMPI ELETTROMAGNETICI E TEORIA DEI SEGNALI (esposizione alle radiazioni non ionizzanti)	6
ING-INF/03	CAMPI ELETTROMAGNETICI E TEORIA DEI SEGNALI (teoria dei segnali biomedicali)	6
ING-IND/31	PRINCIPI ED APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ELETTRICA (circuiti elettrici)	6
ING-INF/07	INGEGNERIA ELETTRICA (misure e strumentazione)	6
ING-IND/06	BIOFLUIDODINAMICA	6
ING-IND/13	DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI	6
CFU Bonus Eccedenza		12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica



Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
FIS/01	FISICA GENERALE	12
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
ING-IND/10	FISICA TECNICA	6
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
ING-IND/31	PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	6
ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12
ING-IND/13	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	12
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/16	TECNOLOGIA MECCANICA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	12
CFU Bonus Eccedenza		12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
ING-IND/35	GESTIONE DELL'IMPRESA E DEI PROGETTI	12
CHIM/07	CHIMICA	6
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-IND/31	PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA	6
ING-IND/16	TECNOLOGIA MECCANICA E DEI MATERIALI	12
ING-IND/13	ELEMENTI DI MECCANICA DELLE MACCHINE	6
ING-IND/14	ELEMENTI PROGETTAZIONE MECCANICA	6
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
ING-IND/08	SISTEMI ENERGETICI	6
CFU Bonus Eccedenza		12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

#### Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali



Settore Scientifico Disciplinare		n. crediti MAX
MAT/05	ANALISI MATEMATICA	12
MAT/03	GEOMETRIA ED ALGEBRA	6
ING-INF/05	INFORMATICA PER L'INGEGNERIA	6
FIS/01	FISICA GENERALE	12
ING-IND/35	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
CHIM/07	CHIMICA	6
ING-IND/15	METODI DI RAPPRESENTAZIONE TECNICA	6
ING-IND/08	TERMODINAMICA APPLICATA AI SISTEMI ENERGETICI	6
ING-IND/06	FLUIDODINAMICA	6
MAT/07	MECCANICA RAZIONALE	6
ING-IND/13	MECCANICA TEORICA E APPLICATA	6
ING-IND/31	PRINCIPI DELL'INGEGNERIA ELETTRICA	6
ING-IND/32	GENERATORI ATTUATORI E SISTEMI ELETTRICI AERONAUTICI	6
ING-INF/04	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	12
ING-IND/22	MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'AEROSPAZIO (Scienza dei materiali)	6
ING-IND/16	MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'AEROSPAZIO (tecnologia meccanica per l'aerospazio)	6
CFU Bonus		12
<b>TOTALE CFU (Minimo 42)</b>		

Chiede quindi ai presenti di esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2022;  
LETTA la bozza del Bando;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria per l'A.A. 2022/2023.





<b>P. 09 OdG</b>	<b>STUDENTI</b>	Interventi a favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, previsti dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17 - Piano di utilizzo delle risorse
----------------------	-----------------	--

Il Rettore riferisce che il MIUR, con nota prot. n. 40894 del 31 dicembre 2021, a fronte dell'assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2021 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità, previsti dall'articolo 8, lett. b) del DM 9 agosto 2021, n. 1059, pari a €24.154,00, ha richiesto "un piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo," approvato dagli Organi di Governo.

Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, viene trasmessa sintetica relazione, predisposta dal Delegato per l'Integrazione delle Persone con Disabilità, in cui è tracciato un piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2022, redatto per principali voci di spesa, anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal nostro Ateneo a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità:

**PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE  
INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E CON DSA**

Interventi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, previsti dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17.

Assegnazione delle risorse dell'esercizio finanziario 2021 destinate a specifici interventi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità (previsti dall'articolo 8, lettera b) del DM 9 agosto 2021, n.1059.

Il presente documento descrive un piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2022, redatto anche sulla base dei dati pregressi relativi alle spese sostenute dal Politecnico di Bari per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA.

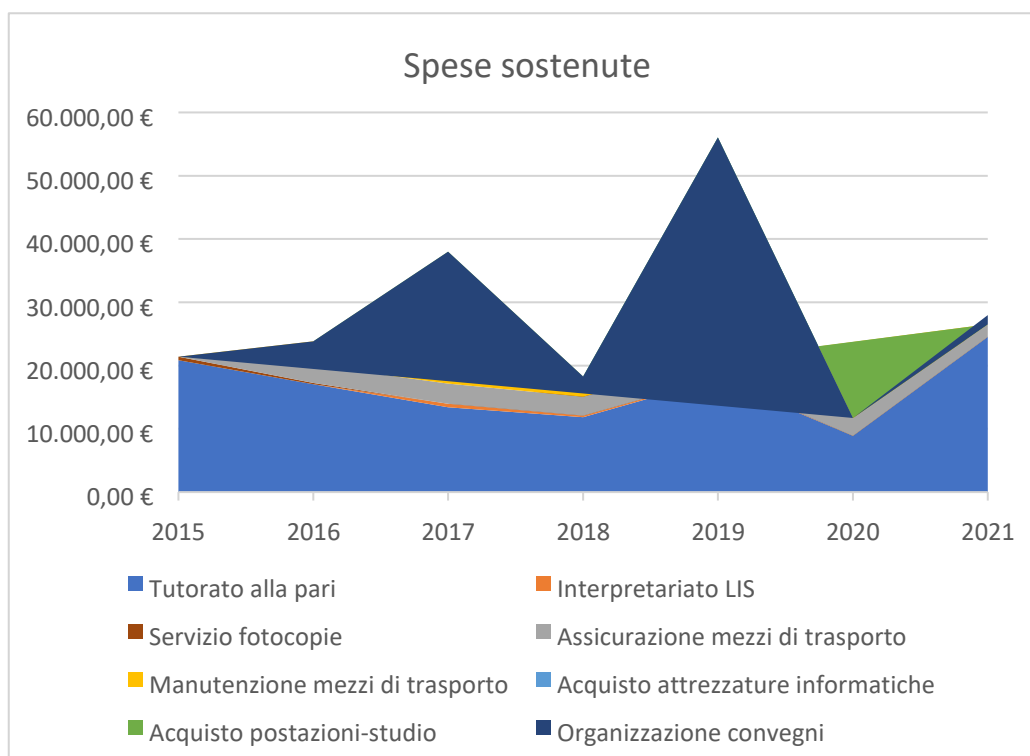
**Spese sostenute nel periodo 2015-2021**

La tabella e il grafico sottostanti riassumono le voci di spesa dall'anno 2015 al 2021.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tutorato alla pari	20.845,00 €	17.043,18 €	13.397,58 €	11.822,16 €	17.889,48 €	8.879,64 €	24.542,70 €
Interpretariato LIS			572,00 €	250,00 €	156,00 €		
Servizio fotocopie	533,00 €	182,50 €					
Assicurazione mezzi di trasporto		2.828,34 €	3.202,20 €	2.998,93 €	2.917,40 €	2.833,53 €	1.968,39 €
Manutenzione mezzi di trasporto		3.779,62 €	3.220,38 €	3.200,00 €			
Acquisto attrezzature informatiche			9.680,32 €		35.081,10 €		
Acquisto postazioni-studio			7.902,96 €				
Organizzazione convegni							1.476,20 €
<b>Totale</b>	<b>21.378,00 €</b>	<b>23.833,64 €</b>	<b>37.975,44 €</b>	<b>18.271,09 €</b>	<b>56.043,98 €</b>	<b>11.713,17 €</b>	<b>27.987,29 €</b>







*Le spese sostenute fino al **2015** sono riferite quasi esclusivamente al servizio di tutorato alla pari in favore degli studenti con disabilità.*

*Dall'anno **2016** si sono aggiunte quelle relative al servizio di trasporto in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità: nello specifico, spese di assicurazione e di manutenzione per due pullmini attrezzati con pedana idraulica per carrozzine, ceduti gratuitamente al Politecnico di Bari dal Comune di Bari. I conducenti sono stati addestrati all'uso della pedana ed alla sistemazione in sicurezza degli utenti ed hanno lavorato percependo un compenso nell'ambito di un progetto finanziato con fondi regionali.*

*Questo è stato, inoltre, l'ultimo anno in cui il costo del servizio fotocopie per gli studenti e le studentesse è stato rimborsato alla Biblioteca Centrale di Ateneo: negli anni successivi l'uso del servizio è diminuito drasticamente, per via dell'introduzione sempre più capillare nei corsi di dispense e materiale didattico in formato digitale, e la Biblioteca ha ritenuto di non richiedere più il rimborso delle somme divenute molto esigue.*

*Nell'anno **2017** sono state acquistate due postazioni-studio per studentesse e studenti con disabilità, complete di arredi, attrezzature informatiche (con tecnologie assistive) e licenze software. Esse sono state installate in una saletta polifunzionale all'interno della Biblioteca Centrale.*

*Nell'anno **2018** non si segnalano situazioni particolari.*

*Nell'anno **2019** sono stati acquistati 45 tablet Apple iPad da assegnare in comodato gratuito a studentesse e studenti con disabilità e DSA. Un'unità di personale della Biblioteca Centrale si occupa dell'impostazione iniziale dei tablet – con l'attivazione di opportune funzionalità di sicurezza e delle tecnologie assistive integrate – e della consegna alle studentesse e agli studenti che ne fanno richiesta.*

*Nell'anno **2020** l'attività di tutorato è stata svolta a distanza a partire dal mese di marzo a causa delle misure sanitarie dovute alla pandemia. Questa circostanza, che tra l'altro ha fatto venir meno il prezioso rapporto di vicinanza fra tutor e studente, ha determinato non solo una sensibile riduzione*

*del ricorso al servizio di assistenza nello studio garantito dagli “studenti senior”, soprattutto da parte degli studenti iscritti ai primi anni di corso, ma anche un rallentamento nello svolgimento dell’attività stessa.*

*Sulla riduzione del numero di ore di assistenza allo studio garantito dagli “studenti senior” di certo ha inciso anche la circostanza che due nostri studenti con gravi difficoltà, e che, pertanto, hanno avuto sempre bisogno di tanta assistenza nel loro percorso di studi, a fine 2019 hanno concluso i loro studi universitari.*

*Nell’anno **2021** il notevole incremento della spesa (cifra quasi triplicata rispetto all’anno precedente) sostenuta per il servizio di assistenza nello studio, garantito dagli “studenti senior”, è stato determinato non soltanto dalla necessità di costante assistenza di un paio di studenti, ma anche dall’esigenza avvertita da tante studentesse e studenti, soprattutto tra gli iscritti ai primi anni di corso, di potersi confrontare quasi costantemente con un tutor ad essi dedicato, essendo venuto a mancare per loro, ormai da quasi due anni, il tanto prezioso rapporto diretto e quotidiano con i propri colleghi di corso e con i docenti.*

*Sono state effettuate spese per l’organizzazione di due eventi rilevanti di studio e sensibilizzazione sui temi della disabilità e DSA nell’ambito universitario:*

- 1) in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari, un evento in occasione della Giornata Internazionale della Disabilità, il 3 dicembre 2020, con al mattino un seminario sull’inserimento lavorativo di neolaureate e neolaureati con disabilità e al pomeriggio un seminario – rivolto a tutte le studentesse e gli studenti dei due Atenei – sulla competenza trasversale/soft skill dell’empatia (N.B. la spesa risulta nel bilancio 2021 perché il saldo del contributo all’agenzia che ha assistito nell’organizzazione della giornata è avvenuto a gennaio 2021);*
- 2) organizzazione e realizzazione, in collaborazione con gli altri Atenei pugliesi (Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Università di Foggia e Università LUM “Giuseppe Degennaro”), del Convegno nazionale CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all’Inclusione degli Studenti con Disabilità e con Disturbi Specifici dell’Apprendimento) del 25 ottobre 2021 “Un ponte tra università e mondo del lavoro per l’inclusione e la vita indipendente”. Il convegno, svolto in modalità online, ha visto la partecipazione di illustri relatori invitati e sessioni scientifiche con la presentazione di oltre 70 contributi relativi a ricerche teoriche, indagini empiriche ed esperienze circa l’inclusione lavorativa di studentesse e studenti con disabilità e con DSA.*

### **Previsione di spesa per l’anno 2022**

*Per il **2022** le principali voci di spesa, anche alla luce dei dati pregressi, saranno le seguenti:*

- tutorato alla pari: €20.000,00 (dato calcolato sulla base di circa 15 studenti che chiedono il servizio, anche in considerazione del costante aumento del numero degli studenti con DSA)*
- interprete LIS e tutor per test di accesso: €1.000,00*
- rinnovo licenze software per le due postazioni-studio dedicate: €2.000,00*

*Nel corso 2021 le postazioni-studio attrezzate e dedicate a studentesse e studenti con disabilità, allocate prima presso la Biblioteca Centrale, sono state spostate temporaneamente in ambienti più facilmente raggiungibili e più tranquilli. In precedenza erano collocate in una saletta interna della Biblioteca, per la quale il percorso di accesso era completamente a norma, ma non molto agevole. L’attività della Biblioteca, inoltre, con il continuo flusso di utenti che accedono ai servizi, in qualche momento rendeva difficoltoso concentrarsi nello studio, anche in considerazione della circostanza che molto spesso le studentesse e gli studenti con disabilità sono accompagnati dai tutor che li affiancano negli studi.*

È nei progetti di prossima realizzazione la creazione di uno "SPAZIO – STUDIO" dedicato, situato a piano terra in modo da poter essere facilmente accessibile a tutti, in cui poter spostare definitivamente le due postazionistudio esistenti a cui se ne aggiungerebbero altre due nuove, per l'acquisto delle quali è disponibile, già dallo scorso anno, la somma di € 25.000,00.

Il 20 settembre u.s. il nostro Ateneo – in particolare con l'Ufficio Disabilità e DSA e l'Ufficio Placement – ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società Adecco Italia S.p.A. con la finalità di individuare e promuovere occasioni di collaborazione e sperimentazione per il placement di studenti/esse con disabilità o DSA considerandolo utile strumento di contrasto alle disuguaglianze e di promozione della giustizia sociale. La società Adecco Italia S.p.A., attraverso il Diversity&Inclusion Hub, centro di competenza composto da un team di consulenti specializzati interamente dedicato alla selezione, valutazione e reclutamento di candidati con disabilità, lavora quotidianamente sul territorio e in sinergia con le istituzioni per costruire un'ampia e diversificata rete di candidati con l'obiettivo di favorirne l'ingresso nel modo del lavoro. Per tutto il corso dell'anno 2022, a cominciare dal prossimo 10 febbraio, la società Adecco Italia S.p.A. realizzerà seminari dedicati a studenti/esse e neolaureati/e con disabilità o DSA su tematiche quali, ad esempio, gli scenari e le prospettive del mercato del lavoro, la digital reputation e le tecniche di valutazione, promuoverà progetti individuali di orientamento al lavoro, attraverso simulazione di colloquio di lavoro & consulenza sulla redazione del CV, sperimenterà metodologie di selezione di gruppo, quali l'assessment, utile alla mappatura delle competenze trasversali/soft skills. Il protocollo non comporta oneri finanziari per le parti contraenti; l'attuazione degli obiettivi potrà anche di volta in volta anche essere regolata da una convenzione che ne definirà le relative attività nonché gli eventuali costi.

Bari, 15 febbraio 2022

Il Delegato del Rettore  
Prof. Ing. Floriano Scioscia

Terminata l'illustrazione della relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

LETTA la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'integrazione delle persone con disabilità;

### DELIBERA


all'unanimità, di approvare il Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo in relazione agli interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, giusta Legge 28 gennaio 1999, n. 17.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 10 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO</b>	Regolamento per l'Orientamento e il Tutorato


Il punto viene ritirato.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 11 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO</b>	Regolamento per la disciplina delle attività di tirocinio curriculare

Il punto viene ritirato.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 12 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO</b>	Schema tipo Convenzione per progetto Geometri

Il Rettore informa che il Politecnico di Bari attribuisce all'orientamento universitario un ruolo e una funzione strategica per la valorizzazione e la diffusione del proprio modello formativo e per l'individuazione di studenti di talento da realizzarsi mediante una stretta collaborazione con gli istituti Superiori di secondo grado.

Egli, inoltre, ricorda la necessità della stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti all'ultimo anno.

Sottolinea, inoltre, l'importanza di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e di minimizzare la fase di disorientamento che precede l'immatricolazione universitaria.

Il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con le *“Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021 - 2023”*, adottato in attuazione dell'art. 1-ter della citata Legge n. 43/2005, con il quale sono stati, fra l'altro indicati, tra gli obiettivi della programmazione, l'ampliamento dell'accesso alla formazione superiore e la innovazione dei servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze, fornendo altresì appositi indirizzi per l'orientamento e il tutorato degli studenti, a organizzare e implementare le azioni rivolte al cosiddetto *“Orientamento consapevole”* attraverso seminari tematici e specifici laboratori.

Il Rettore fa presente che il Politecnico di Bari, attraverso accordi convenzionali stipulati con i singoli Istituti di Istruzione Superiore per Geometri, intende avviare un percorso di orientamento pre-universitario, condiviso con il DiCATECh.

Egli pone in evidenza che il D.M. 3/11/1999, n. 509 recante *“Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. ottobre 2004 n. 270”* prevede, in particolare all'art. 5, co. 7 che *“le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturare in attività formative di livello post-secondario”*.

Ciò premesso, il Rettore procede quindi a dare illustrazione del testo che costituisce la Convenzione tra il Politecnico di Bari e gli Istituti Tecnici per Geometri della Puglia e Basilicata al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno:

**CONVENZIONE TRA  
POLITECNICO DI BARI  
E  
L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE \_\_\_\_\_**



## PER MIGLIORARE IL PROCESSO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO

Il Politecnico di Bari (denominato nel seguito anche "Politecnico") con sede in Bari, Via Amendola, 126/b, rappresentato dal Prof. Francesco Cupertino in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Fasano (BR) il 21 dicembre 1972, autorizzato alla stipula del presente atto

E

l'Istituto di Istruzione Superiore \_\_\_\_\_ (denominato nel seguito anche "Scuola") con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto

### PREMESSO

- che al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico promuove la stipula di convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado al fine di collaborare a progetti di orientamento pre-universitario, per la realizzazione dei laboratori e/o corsi integrativi rivolti a studenti iscritti dell'ultimo anno;
- che il Politecnico di Bari si è impegnato, coerentemente con il decreto ministeriale del 25 marzo 2021, n. 289, relativo a "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021 – 2023" adottato in attuazione dell'art. 1-ter della citata legge n. 43/2005, con il quale sono stati, fra l'altro indicati tra gli obiettivi della programmazione l'ampliamento dell'accesso alla formazione superiore e la innovazione dei servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze, fornendo altresì appositi indirizzi per l'orientamento e il tutorato degli studenti;
- che la partecipazione richiesta, nel pieno rispetto della normativa vigente, dell'autonomia delle singole Istituzioni e dei rispettivi Regolamenti, attiene alla definizione delle modalità di realizzazione dei detti interventi orientativi/formativi, alla fase di selezione degli studenti, al monitoraggio degli interventi succitati ed alla verifica del rendimento degli studenti;
- che l'Istituto di Istruzione Superiore " \_\_\_\_\_ " con sede in \_\_\_\_\_ ha condiviso con Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) l'ipotesi di avviare un percorso in comune per realizzare un progetto di orientamento pre-universitario;
- che il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 recante Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, come modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede, in particolare all'art. 5, comma 7 che "Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari (CFU), secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";
- che la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" si pone quale obiettivo quello di garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nel primo ciclo del sistema dell'istruzione (scuola primaria + scuola secondaria di primo grado) e nel secondo ciclo (licei + istruzione e formazione professionale) e si propone, con ciò, lo scopo di risolvere il problema della dispersione scolastica e formativa e di guidare i giovani verso una scelta professionale nell'espletamento del diritto-dovere di istruzione e/o formazione;
- che gli Avvisi MIUR n. 4384/2001 e 2269/2005 costituiscono un quadro di riferimento per la formulazione dei progetti specifici che le università sono state chiamate ad inoltrare al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ma anche per ulteriori iniziative in tema di orientamento;
- che i detti "Progetti generali" recitano espressamente che:
  - "il rapporto tra scuola e università deve mirare alla reciproca integrazione, così da garantire allo studente una formazione che riduca al minimo lacune e ridondanze, e che garantisca la piena spendibilità di quanto acquisito in ogni fase dell'iter formativo."
  - "le università, a loro volta, possono finalizzare i loro servizi alla diffusione delle conoscenze sugli ambienti di studio universitario e alla realizzazione di brevi esperienze (ricerche, seminari, attività di laboratorio ecc.), che permettano un'integrazione dell'apprendimento scolastico e la continuità dei processi formativi
  - "una volta identificato un corso di studi coerente con i propri interessi, lo studente deve impiegare la fase conclusiva del ciclo superiore per raggiungere una piena "fitness formativa", cioè l'acquisizione di conoscenze e metodi che si raccordino al futuro percorso universitario";

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Finalità e obblighi delle parti

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria, il Politecnico e la Scuola collaborano ad un Progetto di orientamento pre-universitario, denominato anche "Progetto Geometri" e di cui al successivo art. 2, istituito dal Politecnico e rivolto agli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado - indirizzo Costruzioni,





Ambiente e Territorio (CAT).

La Scuola partecipa alla collaborazione oggetto della presente convenzione, nel pieno rispetto della normativa vigente e della propria autonomia, definendo le modalità di realizzazione dei predetti interventi orientativi/formativi, la realizzazione degli stessi anche attraverso l'eventuale messa a disposizione di laboratori/aule, curando la fase di selezione degli studenti e monitorando gli interventi succitati.

#### **Art. 2 - Attività formative a livello universitario**

Il Progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico e la Scuola è relativo ai seguenti tre corsi di laurea triennale erogati dal Politecnico: Ingegneria Civile e Ambientale (L7), Ingegneria Edile (L23) e Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (L-P01). Gli argomenti trattati durante le attività formative del Progetto faranno capo ai principali insegnamenti dei suddetti tre corsi di laurea. La frequenza alle attività di formazione del Progetto per almeno il 75% e il superamento dei relativi test di valutazione, daranno luogo all'esonero dal TOLC-I (Test Online CISIA) qualora gli studenti aderenti al progetto si immatricoleranno al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7), in Ingegneria Edile (L23) o in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale. Si precisa che, per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, il suddetto esonero verrà concesso prioritariamente agli studenti le cui scuole di appartenenza avranno stipulato un'altra apposita convenzione con il Politecnico.

#### **Art. 3 - Erogazione delle attività formative**

Le attività formative si svolgeranno presso la sede di via \_\_\_\_\_ dell'Istituto \_\_\_\_\_, e/o in via telematica (a distanza), secondo quanto stabilito dall'apposita Commissione di cui al successivo art. 5.

#### **Art. 4 - Impegno formativo degli studenti**

Le suddette iniziative di didattica e formazione rivolte agli studenti della Scuola possono prevedere un impegno di studio complessivo (didattica frontale), pari a 10 ore.

#### **Art. 5 - Commissione paritetica Scuola-Università**

Le parti convengono di istituire apposita Commissione mista Scuola/Politecnico, con il compito di coordinare le attività, stabilire dettagliatamente i livelli di trattazione e le modalità logistiche e organizzative delle attività didattiche, costituita dal Dirigente scolastico della Scuola o da un docente della Scuola da lui designato e da un docente del Politecnico, con funzione di Coordinatore, delegato al Progetto Geometri dal Direttore del DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica).

#### **Art. 6 - Partecipazione degli studenti**

La Scuola s'impegna a favorire la partecipazione, facoltativa, degli studenti ai percorsi formativi universitari. La Scuola comunicherà altresì al Politecnico, per il percorso formativo proposto, i nomi degli studenti che hanno aderito.

#### **Art. 7 - Assicurazione**

Ciascun Ente provvederà alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi del proprio personale e/o degli studenti che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Gli studenti ed il personale di ciascun Ente saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

#### **Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti saranno trattati in forma cartacea ed informatica secondo le disposizioni previste ai fini del Progetto per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

#### **Art. 9 - Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata annuale a decorrere dall'A.A. 2022/2023, e si intende tacitamente rinnovata di anno accademico in anno accademico, salvo disdetta di una delle parti, da comunicare per iscritto.

La disdetta ha effetto dall'inizio dell'anno accademico ad essa seguente.

#### **Art. 10 - Bollo**

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in conformità a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche.

#### **Art. 11 - Foro competente**

Per ogni controversia fra le parti il foro competente è quello di Bari.

Bari, \_\_\_\_\_

Per il Politecnico di Bari

**Il Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino** \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Istruzione Superiore



Il Dirigente Scolastico Prof. \_\_\_\_\_

Tanto premesso, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 “Regolamento in materia di Autonomia didattica degli Atenei”;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO il D.M. del 25 marzo 2021, n. 289, relativo a “Linee Generali d’indirizzo della programmazione delle università 2021 - 2023” adottato in attuazione dell’art. 1-ter della citata Legge n. 43/2005, con il quale sono stati, fra l’altro indicati tra gli obiettivi della programmazione l’ampliamento dell’accesso alla formazione superiore e la innovazione dei servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze, fornendo altresì appositi indirizzi per l’orientamento e il tutorato degli studenti;
- CONSIDERATO che il progetto di orientamento pre-universitario attivato tra il Politecnico di Bari e gli Istituti Tecnici per Geometri della Puglia e Basilicata permette l’accesso ai corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7), Ingegneria Edile (L23) e Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (L-P01);

### DELIBERA

all’unanimità, di approvare, nell’ambito del Progetto di orientamento pre-universitario, denominato “Progetto Geometri”, lo schema tipo di Convenzione per migliorare il processo di formazione e di orientamento degli studenti dell’ultimo anno.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 13 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Manzi Marmi S.r.l. (referente Prof. Nicola Parisi)

Il Rettore informa che il Prof. Nicola Parisi, ha rappresentato l’opportunità di sottoscrivere con Manzi Marmi S.r.l., società avente sede legale in Trani (BA) specializzata nella realizzazione di manufatti in pietra naturale, una Convenzione quadro avente ad oggetto la cooperazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, con particolare riferimento alle diverse tematiche relative all’applicazione della fabbricazione digitale nell’innovazione dei sistemi di produzione e lavorazione della pietra.

Il Rettore, infine, rende noto che l’accordo, della durata di 5 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività.

Si allega il testo dell’accordo:

### CONVENZIONE QUADRO

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come “l’Ateneo”,

e



Manzi Marmi S.r.l. con sede legale in Trani (BT), Via Barletta 71 S.S. 16, Partita Iva 03665740720, rappresentata legalmente dal Dott. Francesco Manzi, di seguito indicata come "l'Azienda", dall'altra parte,  
e congiuntamente definite le Parti.

#### **PREMESSO CHE**

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico e i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'Azienda.

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

##### *Articolo 1 - Finalità della convenzione*

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e Manzi Marmi S.r.l. riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative all'applicazione della fabbricazione digitale nella innovazione dei sistemi di produzione e lavorazione della pietra, finalizzati alla ricerca formale nel campo della progettazione architettonica e del design.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

##### *Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza*

Il Politecnico di Bari e l'Azienda favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. supporto del Politecnico alle attività dell'Azienda nello sviluppo di prototipi innovativi coerenti con le finalità della convenzione;
- b. collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.
- f. realizzazione di master, short master, corsi di formazione specializzati ed attività di formazione in genere inerenti alle finalità ed i temi della convenzione con specifiche attività di formazione pratica da organizzare anche presso le sedi dell'azienda.

In particolare, l'Azienda dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:



1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti, ai docenti e a tutti gli utenti del Politecnico;
3. organizzazione e sponsorizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
4. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'Azienda erogati dal Politecnico;
5. utilizzo gratuito della propria cella robotica situata presso la sede operativa dell'Azienda a Trani per 200 ore annue per l'intera durata della convenzione.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

#### *Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione*

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Nicola Parisi

La Manzi Marmi S.r.l. indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Dott. Francesco Manzi.

#### *Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione*

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### *Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi*

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### *Articolo 6 - Responsabilità delle parti*

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Manzi Marmi S.r.l. durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Manzi Marmi S.r.l. da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Manzi Marmi S.r.l. esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Manzi Marmi S.r.l. da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Resta inteso che per tutte le attività inerenti alle collaborazioni tra Ateneo e Azienda svolte presso la sede dell'Azienda medesima, le modalità di realizzazione di opportuni piani di sicurezza e di fornire i dispositivi di protezione individuali (d.p.i.) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, sarà definito compiutamente e regolato da successivi accordi attuativi, in base alle attività da svolgere effettivamente.

#### *Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche*

Il Politecnico di Bari e la Manzi Marmi S.r.l. concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Manzi Marmi S.r.l. I risultati parziali e finali delle

attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Manzi Marmi S.r.l.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### *Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo*

La presente convenzione ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Articolo 9 - Modifiche*

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### *Articolo 10 - Privacy*

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di Manzi Marmi S.r.l.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e la società Manzi Marmi s.r.l.;  
UDITA la relazione del Rettore;

### **DELIBERA**

all'unanimità:

- di approvare la Convenzione Quadro da sottoscrivere tra il Politecnico di Bari e la società Manzi Marmi S.r.l.;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere la suddetta Convenzione quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Nicola Parisi, quale Responsabile scientifico per la Convenzione di cui trattasi.



P. 14  
OdG**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e  
PIN BIKE (referente Prof. Michele Ottomanelli)

Il Rettore rende noto che il Prof. Michele Ottomanelli ha trasmesso una proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro di collaborazione con FB INNOVATION S.R.L.S., di seguito indicata "PIN BIKE", azienda con sede a Corato che opera nel settore della mobilità sostenibile.

Il Rettore riferisce che le Parti, nell'ambito della Convenzione, si propongono di attuare forme di collaborazione in attività di ricerca, didattica e formazione nelle diverse tematiche relative alla mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla micromobilità.

Il Rettore, infine, comunica che la convenzione, della durata di un anno, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di specifiche attività.

Si allega il testo dell'accordo:

**CONVENZIONE QUADRO**

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

FB INNOVATION S.R.L.S., con sede legale in via S.P. 321 KM.32,700 S.N., 70033 Corato, C.F. e P.IVA 08079840727 rappresentata dal Dott. Domenico Angelo Capogna, in qualità di Amministratore Delegato di FB INNOVATION S.R.L.S., di seguito indicata "PIN BIKE", dall'altra parte e congiuntamente definite le Parti.

**PREMESSO CHE**

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da PIN BIKE

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Articolo 1 - Finalità della convenzione**

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e PIN BIKE riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca.

In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti alle diverse tematiche relative alla mobilità sostenibile con particolare riferimento alla micromobilità.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

**Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza**

Il Politecnico di Bari e PIN BIKE favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a) Collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- b) Lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- c) Consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- d) Partecipazione congiunta a programmi di ricerca locali, nazionali e/o internazionali.

In particolare, la PIN BIKE dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:





1. svolgimento di tirocini a favore di studenti e/o neolaureati del Politecnico;
2. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

#### **Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione**

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Michele Ottomanelli. La PIN BIKE indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Dott. Domenico Angelo Capogna.

#### **Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione**

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### **Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi**

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### **Articolo 6 - Responsabilità delle parti**

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della PIN BIKE durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la PIN BIKE da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La PIN BIKE esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La PIN BIKE da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### **Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche**

Il Politecnico di Bari e la PIN BIKE concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la PIN BIKE. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e PIN BIKE. Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### **Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di 1 (uno) anno a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Articolo 9 - Modifiche**

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### **Articolo 10 - Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la bozza della Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e PIN BIKE;  
UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari e PIN BIKE;
- di conferire mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale Responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, il Prof. Michele Ottomanelli.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 15 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Esim s.r.l. (referente Prof. Michele Ruta)

Il Rettore comunica che il Prof. Ruta ha trasmesso proposta di sottoscrizione di un accordo quadro di collaborazione con Esim s.r.l., società con sede a Bari specializzata nell'ambito dell'impiantistica e diagnostica ferroviaria, al fine di avviare una collaborazione in attività didattica, ricerca e innovazione soprattutto in ambito ferroviario.

Il Rettore informa che l'accordo, della durata di 2 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività di carattere oneroso.

Si riporta in calce il testo dell'accordo:

#### ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

##### TRA

ESIM S.r.l, partita IVA 04048900726, con sede legale in Bari (CAP 70123), alla via degli ebanisti n.1, domicilio digitale esim@pec.esimgroup.com, rappresentata dalla Sig.ra Patty Santoro, nata a Bari il 18 aprile 1980, domiciliata per la carica presso e nella sede sociale, di seguito denominata anche solo "ESIM",

##### E

il Politecnico di Bari, partita IVA 04301530723, codice fiscale 93051590722, con sede legale in Bari (CAP 70126), alla Via Amendola n.126/B, 70126 Bari, politecnico.di.bari@legalmail.it, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21 dicembre 1972, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari, in seguito denominato anche solo "Politecnico".

Ai fini del presente Accordo, ESIM e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

#### PREMESSO CHE

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa a progetti di ricerca, studi di fattibilità, a progetti di innovazione e sviluppo finanziati sia dalla Regione Puglia sia da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. ESIM è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

#### 1) Premesse



Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

## **2) Oggetto della collaborazione**

ESIM e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

1. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative in ambito ferroviario;
2. partecipazione congiunta a bandi e programmi di innovazione regionali, nazionali, europei e internazionali;
3. studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della diagnostica della infrastruttura ferroviaria e della sicurezza del trasporto ferroviario;
4. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
5. analisi e fattibilità di modelli predittivi;
6. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico ed ESIM partecipano;
7. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
8. promozione di attività di innovazione nel settore ferroviario;
9. svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti di ESIM e uno o più referenti del Politecnico;
10. discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di ESIM e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;
11. definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali.

## **3) Comitato di Gestione**

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di ESIM o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione.

## **4) Accordi di attuazione**

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra ESIM e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

## **5) Durata e rinnovo**

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con comunicazione al domicilio digitale indicato in premessa e con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non darà luogo alla risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso che, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

## **6) Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature**

6.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato,



nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti e/o sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

6.4 Gli obblighi previsti dall'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante, mentre tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

#### **7) Diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico- commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al relativo sviluppo e conseguimento.

#### **8) Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati**

8.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione e quest'ultima non potrà essere irragionevolmente negata ma potrà essere legata a strette considerazioni sulla tutela e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate e/o autorizzate.

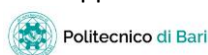
8.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte, nel rispetto delle prerogative di cui al punto 8.1.

#### **9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), per scopi pubblicitari ovvero per qualsiasi altra attività promozionale, salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

#### **10) Riservatezza**

10.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui



documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni, che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

- 10.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.
- 10.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.
- 10.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.
- 10.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare che:
- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
  - b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
  - c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
  - d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
  - e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
  - f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell' "Accordo di Riservatezza", qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

## **11) Trattamento dei dati**

11.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunicherà all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte di ESIM, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

## **12) Controversie**

12.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla





interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano esclusivamente il foro di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

### 13) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2), con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

### 14) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa — parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di \_\_\_\_\_

PER IL POLITECNICO  
IL RETTORE

PER ESIM S.R.L.  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Esim S.r.l. e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

## DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Esim S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3, il Prof. Michele Ruta.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 16 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Talent Garden MED S.r.l. (referente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli)

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Prof. Messeni Petruzzelli proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con Talent Garden Med S.r.l., società attiva nello sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi innovativi ad alto valore aggiunto utili a favorire lo sviluppo del business di imprese, PMI e *start-up* al fine di avviare una collaborazione principalmente sui temi del trasferimento tecnologico, open innovation, creazione e sviluppo di impresa.

Il Rettore informa che l'accordo, della durata di 5 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività.

Si riporta il testo dell'accordo:

## CONVENZIONE QUADRO



Verbale del Senato Accademico n. 3  
Seduta del 23 febbraio 2022

**tra**

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

**e**

Talent Garden MED S.R.L. con sede in Rende (CS), Via Alberto Savinio S.N., Codice Fiscale e Partita IVA 03718940780, in persona dell'amministratore delegato dott. Lorenzo Maternini, di seguito indicata come "TAG",

e congiuntamente definite le Parti.

#### **PREMESSO CHE**

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- TAG è una società attiva nello sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi innovativi ad alto valore aggiunto, compreso l'affitto di location e di attrezzatura da ufficio, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione ed eventi. Talent Garden, in particolare, è proprietaria di un network di ventuno spazi in tutta Europa. TAG grazie alla partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti ha l'obiettivo di sviluppare il proprio business nel Sud Italia;
- TAG intende realizzare nel territorio di Bari uno spazio con servizi utili a favorire lo sviluppo del business di imprese, PMI e startup del territorio;
- TAG ha intenzione di rafforzare la propria presenza sul territorio attraverso una collaborazione strategica con il Politecnico di Bari che preveda la prossimità fisica delle reciproche sedi;
- gli obiettivi del Politecnico di Bari sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da TAG

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

##### *Articolo 1 - Finalità della convenzione*

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e TAG riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership sui temi del trasferimento tecnologico, open innovation, creazione e sviluppo di impresa.

Le varie attività di cui all'art. 2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che definiranno i corrispettivi economici e che, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione quadro.

##### *Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza*

Il Politecnico di Bari e TAG favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. supporto da parte del Politecnico di Bari all'avvio dell'attività di TAG, anche per quanto concerne gli spazi fisici;
- b. collaborazione per eventi dedicati ai temi dell'innovazione;
- c. ricerca congiunta di grandi aziende "sponsor" interessate alle attività messe in campo dal Politecnico di Bari e in collaborazione con TAG;
- d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare TAG dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:



1. coinvolgimento della rete di professionisti di TAG che lavorano in tutti gli spazi europei per attività di mentorship specifiche per le aziende e le startup che partecipano ai programmi del Politecnico di Bari;
2. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminar - in particolare a tutti gli eventi (es: hackathon) che riguardano lo sviluppo di idee e prototipi di carattere innovativo tecnologico;
3. supporto alla definizione di percorsi formativi esperienziali e immersivi (anche sui temi della creazione di impresa e generazione di idee);
4. supporto allo sviluppo di iniziative di open innovation con imprese (multinazionali e PMI) nazionali.

Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.

#### *Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione*

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli.

TAG indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione dott. Lorenzo Maternini.

#### *Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione*

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### *Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi*

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### *Articolo 6 - Responsabilità delle parti*

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di TAG durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne TAG da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

TAG esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

TAG da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### *Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche*

Il Politecnico di Bari e TAG concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la TAG. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e TAG.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### *Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo*

La presente convenzione ha durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Articolo 9 - Modifiche*



Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli organi competenti.

*Articolo 10 - Privacy*

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico di TAG.

*Articolo 11 - Registrazione e imposta di bollo*

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa - parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER IL POLITECNICO  
IL RETTORE

PER TALENT GARDEN MED S.R.L.  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Talent Garden Med S.r.l. e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

**DELIBERA**

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Talent Garden Med S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere l'accordo quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3, il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 17 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Feedel Ventures S.r.l. (referente Prof. Antonio Messeni Petruzzelli)

Il Rettore comunica che il Prof. Messeni Petruzzelli ha trasmesso proposta di sottoscrizione di una convenzione quadro con la Feedel Ventures S.r.l., società con sede in Latiano (BR) specializzata nello sviluppo di *start-up* digitali che offrono prodotti e servizi altamente innovativi e tecnologici, al fine di avviare una collaborazione principalmente sui temi del trasferimento tecnologico e creazione



d'impresa.

Il Rettore informa che l'accordo, della durata di 3 anni, prevede la stipula di accordi di attuazione per lo svolgimento di specifiche attività.

Si riporta il testo dell'accordo:

### **CONVENZIONE QUADRO**

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

e

Feedel Ventures S.r.l. ("Feedel Ventures"), con sede legale in Latiano (BR), via G. Forleo 45, CF/P.IVA 02630470744 dall'altra parte,

e congiuntamente definite le Parti.

### **PREMESSO CHE**

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati da Feedel Ventures;
- Feedel Ventures è una startup innovativa che ha portato per la prima volta il modello Startup Studio in Puglia e nel mezzogiorno d'Italia, focalizzandosi sullo sviluppo di startup digitali che offrono prodotti e servizi altamente innovativi e tecnologici (ad es. piattaforme web, applicazioni mobile, Intelligenza Artificiale/Machine Learning, Blockchain e Big Data);
- Feedel Ventures ha come mission quella di supportare i team di studenti, imprenditori e/o professionisti che vogliono avviare un progetto d'impresa mettendo a disposizione la propria metodologia, risorse e competenze allo stato dell'arte e multidisciplinari;
- Feedel Ventures intende promuovere il modello di Startup Studio, nato per aumentare le probabilità di successo delle startup migliorando la qualità del team e del prodotto/servizio creati e offerti e validarli sul mercato in ottica customer-centric. Le startup sono sviluppate e/o selezionate in base a specifici bisogni individuati o previsti sul mercato e vengono incubate e accelerate attraverso la metodologia lean. Lo Startup Studio acquisisce quote in equity in cambio di risorse (con mezzi propri e/o con il supporto di investitori privati) e competenze (risorse umane di Feedel stessa e/o reclutate ad hoc) con l'obiettivo di rendere le startup sostenibili economicamente e di forte impatto sull'ecosistema economico di riferimento;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### *Articolo 1 - Finalità della convenzione*

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e Feedel Ventures riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione in partnership sui temi del trasferimento tecnologico e creazione di impresa. In particolare, le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione per le attività di generazione e validazione di idee imprenditoriali, anche attraverso lo sviluppo di percorsi congiunti e tirocini curriculari, mentorship per il supporto allo sviluppo di impresa, scale-up e accelerazione di startup e spinoff sui mercati finali. Su queste iniziative le Parti possono prevedere anche il lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, lo sviluppo di consulenze tecnico-scientifiche incentrate





sui suddetti temi specifici, nonché la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali. Le varie attività saranno ad ogni modo di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

#### *Articolo 2 - Responsabili scientifici della convenzione*

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli.

La Feedel Ventures indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione l'Ing. Lorenzo Seritti.

#### *Articolo 3 - Modalità di attuazione della convenzione*

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### *Articolo 4 - Referenti dei singoli accordi attuativi*

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti. La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### *Articolo 5 - Responsabilità delle parti*

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Feedel Ventures durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Feedel Ventures da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Feedel Ventures esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Feedel Ventures da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### *Articolo 6 - Uso dei risultati di studi o ricerche*

Il Politecnico di Bari e la Feedel Ventures concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e la Feedel Ventures. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e Feedel Ventures.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

#### *Articolo 7 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo*

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Articolo 8 - Modifiche*

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### *Articolo 9 - Privacy*



Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di Feedel Ventures.

Bari,

per il Politecnico di Bari  
Il Rettore  
Prof. Francesco Cupertino

per Feedel Ventures  
Amministratore  
Ing. Luca Pignatti

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra la Feedel Ventures S.r.l. e Politecnico di Bari;


VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Feedel Ventures S.r.l e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3, il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 18 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Proposta di convenzione in co-tutela tra la Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis El Manar e il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Il Rettore riferisce che nella seduta del 10 febbraio 2021, il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione della co-tutela di dottorato tra la Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis *El Manar* (Tunisia) e il Politecnico di Bari, di cui alla convenzione di seguito riportata.



La suddetta proposta di convenzione, presentata dal Prof. Silvano Vergura, componente del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (XXXVII ciclo), riguarda il dott. Nasri Hamza, di nazionalità tunisina e prevede l'iscrizione congiunta dello stesso studente al Corso di Dottorato presso la University of Tunis *El Manar* - A.A. 2021/2022 - nonché a quello di Ateneo in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXVII ciclo.

L'accordo è finalizzato al rilascio del doppio titolo di dottore di ricerca da parte degli Atenei partner e verte sulla tematica dottorale: "*Modelling and optimization techniques of a cogeneration system (Application to a hybrid PV/T air collector)*".

Per quanto sopra, si sottopone a questo Senato la bozza della Convenzione di co-tutela con l'Ateneo tunisino, ove, alla descrizione del programma di formazione e ricerca come ripartito tra gli Atenei contraenti, si prevede che il predetto dottorando svolga la propria attività dottorale sotto la supervisione congiunta del Prof. Hichem Taghouti per la struttura tunisina e del Prof. Silvano Vergura per il Politecnico di Bari.

L'atto convenzionale prevede infine che, al termine del corso triennale di dottorato, il predetto dottorando sostenga un unico esame finale presso l'Istituzione tunisina in lingua inglese, completata da un *abstract* in inglese e in lingua araba e si svolgerà dinanzi ad una commissione esaminatrice di dottorato composta da membri nominati congiuntamente dalle due istituzioni partner, dai due Tutor e da due membri esterni ai due Atenei, le cui spese di trasferta rimangono a carico di ciascuna delle due istituzioni per i membri di propria nomina.

**AGREEMENT  
OF  
JOINT PhD PROGRAMME**

**Preamble**

This agreement is made between  
Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis El Manar  
and  
Politecnico di Bari University  
considering

*(for the Tunisian part)*

the current Tunisian law and the University regulations regarding PhD,

*(for the Italian part)*

the current Italian law and the University regulations regarding PhD.

The Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of Tunis, represented by its dean Nourredine Amdouni, University of Tunis El Manar, B.PN ° 94 Romana 1068 Tunis (Tunisia), hereinafter named FST, represented by his preceptor Moez CHAFRA

and

Politecnico di Bari, established at Via Amendola n. 126/B – 70126, Bari (Italy), hereinafter named Poliba, represented by its Rector prof. Francesco CUPERTINO

Poliba and FST are the two partner institutions.

The agreement concerns the PhD student HAMZA Nasri;  
date and place of birth: 19<sup>th</sup> October 1994, Tunis (Tunisia);  
address: 16 rue Bayrem Errounsy Jardin de Manzah 2 Mnihla Ariana.

**Title I: Definitions**

**1.1 Agreement:** the entire agreement consisting of this co-supervised thesis agreement as well as its annexes and any supplementary agreements.

**1.2 The Party:** refers to one of the two Institutions responsible for supervising the PhD student.



- 1.3 The Parties:** refers jointly to the two Institutions responsible for supervising the PhD student.
- 1.4 The PhD student:** individual carrying out the thesis work supervised by the Parties.
- 1.5 PhD Supervisor:** refers to Professors of FST and Poliba who supervise the thesis and the PhD student.
- 1.6 Thesis work:** the work carried out by the Parties and/or the PhD student under the agreement.

## **Title II: Administrative procedures**

### **ARTICLE 1: REGISTRATION**

From the start of the academic year 2021/2022, the PhD student is registered both:

- a. at FST - the work will be carried out in the *Laboratory for the Application of Energy Efficiency and renewable Energies (LAPER)*;
- b. at Poliba - the work will be carried out in the *Renewable Energy Laboratory (RELab)*

### **ARTICLE 2: REGISTRATION AND TUITION FEE**

The PhD student will only pay the registration fee in one of the two partner institutions following this schedule:

- 1<sup>st</sup> year, payment of the registration and tuition fee at FST, (the PhD student is exempted from the registration fees by Poliba),
- 2<sup>nd</sup> year, payment of the registration and tuition fee at Poliba, (the PhD student is exempted from the registration fees by FST),
- 3<sup>rd</sup> year, payment of the registration and tuition fee at FST, (the PhD student is exempted from the registration fees by Poliba).

Where appropriate, if the duration of the thesis should be extended by exemption:

- 4<sup>th</sup> year and 5<sup>th</sup> year, these two years must be paid if an extension is mandatory

### **ARTICLE 3: SCHOOLING AND THESIS**

The subject of thesis dealt with by the PhD student is: "Modelling and optimization techniques of a cogeneration system (Application to a hybrid PV/T air collector)"

The duration forecast to carry out the work (including the PhD defence) should not exceed three years from 1st PhD enrollment. This duration may be extended, if necessary, by a maximum of two years. An exemption must be requested from the two supervisors and the two directors of the graduate schools.

The PhD student will spend at least 12 months at Poliba. The dates will be chosen according to the agendas of the PhD student and the two supervisors.

A regular follow up of the work will be carried out by usual communication means, regular visits and meetings in conferences.

### **ARTICLE 4: SOCIAL SECURITY AND CIVIL RESPONSIBILITIES**

Insurance coverage will be guaranteed by both Universities according to the established agreement and legislation in place. For additional risks not covered by insurance as mandated by law, the PhD student may use a personal insurance. The cost of medical coverage will be borne directly by the PhD student.

### **ARTICLE 5: FUNDING**

The stays in Tunis of the PhD student will be funded by FST.

The travel expenses of the members of the defence jury from FST will be funded by FST.

The travel expenses of the members of the defence jury from Politecnico will be funded by Politecnico.

The travel expenses of the members of the defence jury out of the two institutions will be funded by one the two partners, depending on a specific accord.

## **Title III: Educational modalities**

### **ARTICLE 6: PHD SUPERVISORS**

The PhD student will perform its PhD research at both institutions under the joint supervision of:

- Prof. Hichem Taghouti at FST (Tunisia).
  - Prof. Silvano Vergura, Politecnico di Bari (Italy)
- who are fully committed to perform their responsibilities as Supervisors.

Prof. Silvano Vergura will be member of the Scientific Committee of the PhD at FST, until the PhD student Mr. HAMZA Nasri will defend his PhD.

#### **ARTICLE 7: SCHOOLING PROGRESS**

During the PhD, the student will attend a set of training courses organized by the Graduate School of FST on one hand, and courses approved by the Board of Professors of Poliba on the other hand.

#### **ARTICLE 8: PHD DEFENCE**

The thesis leads to a single defence. The PhD Examination Board is composed of scientists appointed jointly by the two partner institutions. It obligatory consists of the two supervisors and two external members. These two members will be asked to review the manuscript.

The PhD student will defend his PhD before 31/12/2026, at FST. The defence will be made in English language and will be completed by an abstract in English and in Arabic language.

#### **ARTICLE 9: WRITING OF THE MANUSCRIPT**

The manuscript will be written in English language and will include an abstract in English and in Arabic language.

#### **ARTICLE 10: ISSUE OF THE TWO DIPLOMAS**

Under the opinion of the PhD Examination Board, FST undertakes to confer the title of Doctor to Mr. HAMZA Nasri and to give him the diploma corresponding to his status after passing the doctorate successfully according to the rules in force in both institutions. Politecnico di Bari undertakes to confer the title of Doctor to Mr. HAMZA Nasri in Ph.D Programme Electrical and Information Engineering -XXXVII cycle - and to give him the diploma corresponding to his status after passing the doctorate successfully according to the rules in force in both institutions.

The wording of each diploma shall mention the partner institution and the joint PhD.

#### **ARTICLE 11: REGISTRATION, PUBLICATION AND REPRODUCTION OF THE THESIS**

Procedures for registration, publication and reproduction of the thesis will be subject to the regulations in force in both Countries.

#### **ARTICLE 12: CONFIDENTIALITY**

Intellectual property, publication and exploitation of results resulted from the research work within this Agreement are governed by the national legislation of both countries. A specific annex concerning intellectual property is appended to the present agreement, and it is a part of it.

### **INTELLECTUAL PROPERTY ANNEX**

#### **Article 1: Definitions**

**1.1) Own knowledge:** all technical and/or scientific information and knowledge, and in particular know-how, manufacturing secrets, commercial secrets, data, software programmes (in their source-code and object-code version), documentation, plans, diagrams, drawings, formulae, and/or any other type of information, in any form whatsoever, patentable or not, and/or patented or not, belonging to a Party or held by it before the start of the Ph.D. student's thesis.

**1.2) New knowledge:** all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed by a Party and/or the Ph.D. student during the thesis work.

**1.3) Joint new knowledge:** all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed jointly by the Parties and/or the Ph.D. student during the thesis work.

**1.4) Own patents:** any patent application and resulting patents related to inventions derived from **own knowledge**.

**1.5) New patents:** any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **new knowledge**.

**1.6) Joint new patents:** any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **joint new knowledge**.





**1.7) Confidential information:** all information and/or all data in any form whatsoever and of any kind whatsoever, including in particular all written or printed documents, all samples, models and/or knowledge, patentable or not, disclosed by one Party to the other Party and to the Ph.D. student under the Agreement and provided the disclosing Party clearly and unequivocally indicated its confidential nature or, in the case of verbal disclosure, the disclosing Party verbally indicated its confidential nature at the time of disclosure and confirmed this in writing within thirty days (30) days.

**Article 2: Publications and confidentiality**

2.1) Any exchange of information between the Parties, in any form whatsoever, within the context of the thesis work, will be considered confidential. Consequently, each Party shall do everything to ensure the confidentiality of this information.

2.2) The Ph.D. student undertakes not to disclose confidential information, in any form whatsoever, without the prior, written permission of his co-thesis directors and this applies during his thesis and for five (5) years after the viva voce.

2.3) Any planned publication or disclosure of information by one of the Parties, relating to all or some of the results obtained by the Ph.D. student and in collaboration with the other Party, shall, for the duration of the Contract and for five (5) years after the end of the contract, receive the written consent of the other Party. This consent shall be given within a maximum of one (1) month from the date of receipt of the said Party's request to indicate the decision to:

- either consent to the planned publication/disclosure
- or defer the publication or disclosure if it is considered there are real and genuine reasons to require this,
- or change the content thereof without altering the scientific value of the publication.

2.4) For any planned publication or disclosure of information by one of the Parties relating to the results obtained by this Party alone, without the assistance of the other Party, a letter shall be sent informing the other Party of the planned publication, but it will not be necessary to have the permission of the other Party.

2.5) One of the two Parties, inasmuch as it is authorised to do so, will only send the other Party and/or the Ph.D. student the confidential information considered necessary, by the disclosing Party, to the pursuit of the objectives of the thesis work.

2.6) The Party receiving information will not have any obligations and will not be subject to any restrictions about any confidential information for which it can provide proof that:

- it entered the public domain prior to being disclosed or after being disclosed but in this case in the absence of any fault attributable to it;
- it is already known by it, it being possible to demonstrate this prior knowledge by the existence of appropriate documents in its files;
- it was received from a third party authorised to disclose it, legally, without restrictions or violation of these provisions;
- the use or disclosure was authorised in writing by the Party it came from.

**Article 3: Intellectual property**

3.1) The Parties undertake to respect the non-pecuniary rights of the Ph.D. student by naming him as inventor or co-inventor when he has participated in an invention resulting in the filing of a patent application.

3.2) The Ph.D. student undertakes to assign all property rights related to an invention resulting from work carried out within the context of his thesis. Therefore, the Ph.D. student cannot under any circumstances file in his own name and on any territory whatsoever a patent application resulting from these works unless the other two Parties confirm to him in writing that they decline to file a patent application.

3.3) Joint patents

- Joint patent applications resulting from work carried out jointly by the employees of the Parties will be co-owned in proportion with the contributions of each Party. A specific agreement will be drawn up at the time the patent application is filed.

- Each Party undertakes to notify the other Party if it files a patent application and declare the other Party as co-inventor.

- All costs related to the joint patent will be born by each Party in proportion with their respective contributions.

- If one of the Co-owning Parties declines to file, apply for the issue or maintain the validity of one or more new joint patents in Tunis or abroad, it shall inform the other Co-owning Party in good time and do everything possible to allow the latter to file in its own name, apply for the issue or maintain the validity of the patent at its own cost and for its own benefit.

- Each party, at its request, is free to use the new knowledge of the other Party, at no cost, for its own research purposes only and within the context of a research collaboration with third parties, with the exclusion of any direct and/or indirect use for commercial purposes.

### 3.4) Own patents

- Patent applications based on the results obtained by the employees of one of the Parties without any inventive contribution by the other Party can be filed in the name of the Party contributing to the invention only while respecting the non-pecuniary rights of the Ph.D. student, particularly by naming the latter as inventor or co-inventor if this is the case.

Made in six original copies in English language.

The PhD Student: HAMZA Nasri

In Tunis, \_\_\_\_\_

For the University of Tunis El Manar

President  
Mr.Moez CHAFRA

Dean  
Mr.Noureddine Amdouni

The PhD Supervisor:  
Prof. Hichem TAGHOUTI

In Italy, \_\_\_\_\_

For the Politecnico di Bari

Rector of Politecnico di Bari  
Prof. Francesco Cupertino

PhD Program Coordinator  
Prof. Mario Carpentieri

The PhD Supervisor  
Prof. Silvano Vergura

Il Rettore, nel ricordare come gli accordi di co-tutela concorrono al processo di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, oltre a facilitare lo scambio di conoscenze tra Università e a definire auspicabili rapporti di collaborazione internazionale, invita questo Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D.M. n. 210/98;

VISTO il D.M. n. 224/99;

VISTO il D.M. n. 226/21;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013 s.m.i;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, seduta del 10.02.2021;

VISTA la proposta di Convenzione in co-tutela tra la Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis *El Manar* (Tunisia) e il Politecnico di Bari,




nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, XXXVII ciclo, in favore del Dott. Nasri Hamza;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'Accordo/Convenzione in co-tutela tra la Faculty of Mathematical, Physical and Natural Sciences of the University of Tunis El Manar (Tunisia) e il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, XXXVII ciclo, in favore del Dott. Nasri Hamza, di nazionalità tunisina, sul tema di ricerca "Modelling and optimization techniques of a cogeneration system (Application to a hybrid PV/T air collector)".



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 19 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Proposta modifica <i>Regolamento fondi diritto allo studio</i>

Il Rettore riferisce che la Commissione Fondi Diritto allo Studio, istituita ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento Fondi Diritto allo Studio" emanato con D.R. n. 260 del 31/05/2016 in attuazione del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, ha richiesto di apportare alcune modifiche al Regolamento Fondi Diritto allo Studio attualmente in vigore.

Si è ritenuto opportuno proporre quindi alcune modifiche sia sulla base di suggerimenti e considerazione riportate dagli studenti, sia perché la consuetudine ha messo in evidenza alcune criticità, tra le quali l'aumento del costo della vita.

Il Rettore, pertanto, prosegue illustrando una bozza del nuovo regolamento, ove sono evidenziate le modifiche:

#### Art. 1

##### Ripartizione dei Fondi

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, individua i fondi da destinare ad ogni singola voce.

#### Art. 3

##### Attività autogestite dagli studenti

###### Presentazione della Domanda

Entro il mese di febbraio di ogni anno, sulla base dell'entità dello stanziamento deliberato, viene emanato un apposito bando nel quale vengono fissati il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributi per attività proposte dalle organizzazioni rappresentative studentesche.

~~Nei casi in cui le iniziative previste dal progetto si svolgano all'interno degli spazi universitari si dovrà prevedere la copertura dei costi da sostenere per l'adozione delle misure di sicurezza, nonché di vigilanza e pulizia degli spazi utilizzati.~~

###### Selezione progetti

La "Commissione Diritto allo Studio" di cui all'art. 2 valuta le proposte presentate e i relativi progetti. Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo di massimo di 30 punti.

###### Erogazione dei contributi

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell'inizio delle attività, una somma pari al 60% 75% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Il restante 40% 25% dell'importo finanziato e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute viene erogato a conclusione dell'attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute.



E' ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad €25,82 € 80

In ogni caso le attività devono essere completate massimo entro la fine dell'anno solare per permettere la rendicontazione. Non sarà possibile richiedere ulteriori proroghe.

#### Art.4

##### Altri interventi a favore di studenti - Viaggi e visite di studio

Le domande devono essere presentate inderogabilmente prima della partenza e verranno analizzate ed approvate dalla commissione "Fondi Diritto allo Studio".

Qualora la scadenza per la presentazione della domanda dovesse cadere in un giorno festivo oppure di sabato e/o domenica la stessa verrà posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

L'importo utilizzabile nel primo quadrimestre dell'anno non può superare il 40% dell'importo totale di quanto previsto in bilancio per l'attività del presente articolo;

L'importo utilizzabile nel secondo quadrimestre dell'anno non può superare il 40% dell'importo totale di quanto previsto in bilancio per l'attività del presente articolo;

Nel terzo quadrimestre dell'anno l'importo utilizzabile sarà del restante 20% ed eventuali avanzi dei periodi precedenti, sino ad esaurimento del budget annuale.

L'importo utilizzabile nel primo semestre dell'anno non può superare il 70% dell'importo totale previsto dal budget stanziato.

Sono ammessi a contributo:

- a) Le visite di studio per cui è previsto unicamente un contributo per le spese di noleggio del bus: **massimo 600,00 €.**
- b) I viaggi di studio in Italia o all'estero di singoli studenti o gruppi di studenti, finalizzati alla preparazione della tesi di laurea o all'esperienza di alternanza formazione-lavoro; (~~come per le attività di tirocinio presso sedi aziendali per alcuni giorni~~); questi ultimi viaggi non prevedono la presenza del docente accompagnatore.
- c) I viaggi di studio in Italia, con la partecipazione di almeno 10 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di € ~~130,00~~ **180,00** per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di € ~~130,00~~ **180,00** per il docente accompagnatore;
- d) I viaggi di studio all'estero, con la partecipazione di almeno 10 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di € ~~200,00~~ **300,00** per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di € ~~200,00~~ **300,00** per il docente accompagnatore;

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art.2 per i viaggi di cui ai punti c) e d) valuta le richieste e delibera, previa determinazione dei criteri di distribuzione, in merito alla ripartizione fra le stesse dei fondi disponibili; Ai fini di tale valutazione è rilevante la valenza culturale e formativa del viaggio e/o della visita di studio e l'integrazione della stessa con le attività didattiche e scientifiche proprie del corso di laurea. ~~o al proprio dipartimento di afferenza. Le attività che prevedono viaggi o pernottamenti sono ritenute valide solo se provviste di preventivi.~~

~~Tutte le attività che soddisfano i requisiti del presente regolamento vengono approvate da parte della Commissione, previo accertamento anche telematico in risposta mail, delle somme necessarie.~~

Le richieste di contributo per i viaggi studenteschi devono essere presentate con domanda indirizzata al Magnifico Rettore ed inviate alla responsabile amministrativa rosaria.memola@poliba.it entro il termine e secondo le modalità sopraindicate.

#### Art.5

##### Altri interventi a favore di studenti - Acquisto di libri e giornali per studenti e docenti

I fondi possono essere utilizzati:

- per l'acquisto di testi tradizionali e multimediali ed attrezzature atte alla consultazione;
- ~~- per il prolungamento di apertura nelle ore pomeridiane e serali delle biblioteche e delle sale studio;~~
- ~~- per il potenziamento delle attività di orientamento.~~
- **per certificazioni, corsi, attività ed eventi proposti dal Consiglio degli Studenti.**



Le richieste, ritenute ammissibili a finanziamento dalla Commissione Fondi Diritto allo Studio, sono trasmesse, ai fini dell'acquisizione del parere, al Consiglio degli Studenti.

Terminata l'illustrazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Senatore Accademico D'Elia richiama l'attenzione sul fatto che appare maggiormente corretto non indicare, nell'ambito di un regolamento, l'indirizzo di posta elettronica di un singolo, bensì quella dell'ufficio di competenza. I presenti concordano.

Il Senatore Accademico Dell'Avvocato evidenzia come nell'ambito della Commissione con potere decisionale siedano due rappresentanti degli studenti – appartenenti cioè alla medesima categoria dei destinatari, vale a dire le associazioni studentesche. Il Rettore rappresenta che, in casi simili, è più prudente affidarsi all'impegno e all'etica dei singoli, fermo restando che un naturale monitoraggio sorveglierà l'evoluzione dei lavori. La Senatrice Accademica Fasciano concorda con il Magnifico.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO il verbale della seduta della Commissione del 3 febbraio scorso;  
LETTA la bozza del nuovo Regolamento;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole sulle modifiche da apportare al vigente Regolamento "*Fondi Diritto allo Studio*";
- di sostituire l'*e-mail* rosaria.memola@poliba.it, riportata nell'art. 4, con l'indicazione di un indirizzo *e-mail* istituzionale, dando mandato al Direttore Generale di individuare, su proposta dell'Ufficio competente, un indirizzo di posta elettronica di riferimento da indicare nel Regolamento.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 20 OdG</b>	<b>PERSONALE</b>	Accordo attuativo fra Regione Puglia - AReSS, Università degli Studi di Bari " <i>Aldo Moro</i> ", Università LUM " <i>Giuseppe Degennaro</i> ", Università del Salento, Università di Foggia e Politecnico di Bari, per la distribuzione e le modalità di utilizzo degli avanzi finanziari registrati nell'ambito del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia – Anno 2022. Parere

Il Rettore informa che la Prof.ssa Nunzia Carbonara e il Prof. Achille Claudio Garavelli hanno rappresentato l'opportunità di sottoscrivere con l'ARESS l'Accordo quivi riportato, avente a oggetto la distribuzione e le modalità di utilizzo degli avanzi finanziari registrati nell'ambito del "*Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia - Anno 2022*":

### BOZZA

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA, AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE-ARESS ED UNIVERSITÀ PUGLIESI**  
**ACCORDO ATTUATIVO FRA L'ARESS E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", L'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO", L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E IL POLITECNICO DI BARI PER LA DISTRIBUZIONE E LE MODALITÀ DI UTILIZZO DEGLI AVANZI FINANZIARI REGISTRATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIRIGENZA DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA – ANNO 2022**



L' **Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia**, di seguito denominata **AReSS**, in persona del rappresentante legale dott. Giovanni Gorgoni, nella sua qualità di Commissario Straordinario, domiciliato per la carica in Bari presso la sede dell'AReSS, via Gentile, n.52,

#### E

l'**Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari**, in persona del rappresentante legale prof. Stefano Bronzini, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in Bari presso il Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, n.1,

la **Libera Università Mediterranea-LUM "Giuseppe Degennaro"**, in persona del rappresentante legale prof. ???, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in ??? presso ???,

l'**Università degli Studi del Salento**, in persona del rappresentante legale prof. ???, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in ??? presso ???,

l'**Università degli Studi di Foggia**, in persona del rappresentante legale prof. ???, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato per la carica in ??? presso ???,

il **Politecnico di Bari**, in persona del rappresentante legale prof. ing. Francesco Cupertino, nella sua qualità di Magnifico Rettore, domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari sita in via Amendola 126/b, cap 70126 Bari, CF 93051590722 –P.IVA 04301530723

#### PREMESSO

- che in data 15 febbraio 2019 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, l' Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia, di seguito denominata AReSS, l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari e la Libera Università Mediterranea -LUM "G. Degennaro" di Casamassima (BA) per la definizione del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia articolato in:
  - corso di formazione per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi;
  - corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa;
  - corso per altre figure professionali da individuare in base al bisogno formativo espresso dalla Regione o dalle singole Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere-Universitarie e dagli altri Enti presenti sul territorio regionale, che qui si intende riportato anche se non materialmente trascritto;
- che il Protocollo di cui sopra, all'art. 2 individua il Coordinamento (tecnico-scientifico ed amministrativo) Universitario regionale per la Formazione Superiore in Salute ed in Sociale - CURSuS del Programma di formazione de quo nei rappresentanti delle succitate Università pugliesi;
- che il suddetto protocollo d'intesa rappresenta la fonte di riferimento per tutti gli aspetti che regolano il rapporto tra l'AReSS e l'Università stipulanti il presente accordo;
- che il Comitato Scientifico – CURSUS, in rappresentanza delle cinque Università del territorio, sopra citate, nelle riunioni del 14 febbraio 2019 / 17 giugno 2019 ha condiviso/sostenuto la gestione amministrativa e relativi adempimenti:
  - alla sola Università degli Studi di Bari Aldo Moro e per Delega del Rettore al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018) per la realizzazione del corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa;
  - all'Università degli Studi Lum "Giuseppe De Gennaro", all'Università degli Studi del Salento e all'Università degli Studi di Foggia per la realizzazione del Corso per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo

#### VISTO

- che l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale - AReSS Puglia, dall'anno 2018, ha avviato i lavori per la realizzazione del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia rivolto alle figure del top management (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) e del middle (Dirigente sanitario incaricato della Direzione di Struttura





Complessa);

- che per la prima volta nel panorama nazionale tale programma è sviluppato facendo sinergia tra i saperi di carattere tecnico-scientifico di rilevanza nazionale espressi dall'Istituto Superiore di Sanità - ISS e quelli di carattere accademico regionali di tutte le Università presenti sul territorio regionale -Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, Politecnico di Bari e l'Università LUM G. Degennaro, attraverso la formalizzazione di uno specifico Protocollo d'Intesa. I rappresentanti dei succitati Enti compongono il Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute e Sociale – CURSuS, che promuove gli aspetti scientifici e individua la faculty dei percorsi formativi di cui sopra costituita da docenti accademici e di esperti di rilievo nazionale e internazionale;
- che l'obiettivo dell'iniziativa formativa è di avviare un processo di modifica dello status quo attraverso l'innovazione culturale che, riconoscendo la "competence" dei professionisti, potenzi la "capability", ovvero la capacità di adattamento al cambiamento continuo attraverso una modalità di apprendimento esperienziale, e l'"accountability", la responsabilità individuale ad accettare metodologie di verifica della propria attività. Il processo d'innovazione culturale è molto centrato sull'analisi e lo studio delle organizzazioni sanitarie e della loro evoluzione, intesa come tutti quei cambiamenti che si rendono necessari per adattarle al continuo mutamento sociale;
- che il corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo - sviluppato in due edizioni (una nel 2019 ed una nel 2021), della durata complessiva di 224 ore, e con un numero totale di 148 diplomati - assume caratteristiche di una formazione-intervento in grado di trasferire le conoscenze e l'apprendimento sul campo attraverso gli strumenti e le tecniche propri del processo manageriale nell'ambito della pianificazione strategica, dello sviluppo organizzativo e della gestione delle risorse umane, in linea con le disposizioni previste dalla normativa vigente. Il percorso non si limita ad assolvere un obbligo di legge (le Regioni sono tenute ad organizzare ed attivare corsi in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria rivolti agli aspiranti alla nomina di direttore generale) e a consentire poi ai partecipanti di potere acquisire la Certificazione delle competenze, ma si propone di accompagnare e supportare i futuri manager nelle continue trasformazioni in atto, aiutandoli concretamente nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Sistema Sanitario Regionale. Un altro elemento innovativo è rappresentato dal suo sviluppo "in modalità parallela" in tre sedi: Università degli Studi di Foggia, Università LUM G. Degennaro ed Università del Salento;
- che il Corso di formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura complessa – sviluppato in 12 edizioni dal 2019 al 2021, della durata complessiva di 188 ore e, con un numero totale di 352 diplomati - si compone di attività formative in aula e momenti di sperimentazione concreta in piccoli gruppi al fine di favorire il passaggio dal livello teorico al livello pratico. L'obiettivo è accrescere e qualificare la professionalità degli operatori sanitari che devono farsi carico del governo clinico della propria unità operativa, tra autonomia professionale e responsabilità di gestione e far conoscere ed utilizzare gli strumenti di valutazione degli esiti delle scelte intraprese anche in termini di qualità dei servizi erogati. L'implementazione degli aspetti organizzativi e amministrativi è demandata all'Università degli Studi Aldo Moro di Bari;
- quanto stabilito nelle riunioni del 10 marzo 2021 (punto n. 7 all'odg), 4 maggio 2021 (punto n. 5 all'odg), 4 giugno 2021 (punto n. 2 all'odg), 19 ottobre 2021 (punto n. 2 all'odg) e 14 gennaio 2022 (punto n. 4 all'odg), riguardanti le modalità di ripartizione degli avanzi finanziari registrati al termine delle precedenti edizioni del corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo ed in quello per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa, tra le n. 5 Università (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea-LUM "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (BA), presenti in CURSuS;
- che il Comitato Scientifico - CURSUS ha condiviso e sostenuto tra l'altro le modalità/criteri descritte dal prof. Borgonovi nel documento dal titolo "proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus", che qui di seguito si esplicitano:  
*"Il trasferimento delle risorse, sarà strettamente connesso alle decisioni dei componenti del Comitato Scientifico del CURSuS, già designati dai Magnifici Rettori delle Università coinvolte, i quali in attuazione*

dei regolamenti interni delle loro Università, comunicheranno, di concerto con i coordinatori/docenti dei moduli didattici, le decisioni inerenti:

- 1) le modalità di utilizzo dei fondi (assegno di ricerca, borsa di studio, dottorato di ricerca, etc.)
- 2) le linee di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese che qui di seguito si riportano, con i rispettivi contenuti:

**a) Impatto della trasformazione digitale che avrà riflessi rilevanti sull'evoluzione delle professioni e dei ruoli organizzativi, manageriali e di policy making**

**TRASFORMAZIONE DIGITALE** (contenuti):

Nell'ambito del PNRR a questa missione sono assegnati rilevanti fondi che devono essere utilizzati per ridefinire i processi economici e sociali, tra i quali hanno particolare rilevanza per la qualità di vita i processi di tutela della salute. L'innovazione non riguarda quindi il semplice utilizzo di strumenti digitali, ma deve essere guidata dal principio di generazione del valore per pazienti con patologie acute o croniche e in generale per la prevenzione della popolazione. Inoltre la trasformazione digitale deve generare valore per il SSN contribuendo alla sua sostenibilità nel lungo periodo. Essa deve essere guidata dai principi della assistenza personalizzata, di precisione, predittiva e partecipativa. Ciò richiede di ripensare i servizi partendo dall'analisi dei bisogni e della loro evoluzione, ricostruendo attorno ad essi le migliori soluzioni operative e organizzative. Questa trasformazione deve essere governata tenendo conto congiuntamente delle dimensioni: clinica, assistenziale, tecnologica, dei diritti dei pazienti, di equità nell'accesso ai servizi, di responsabilità professionali, organizzativa, di valutazione secondo modelli evoluti di HTA, di misurazione delle performance, etica. Il modello CURSUS è funzionale con riguardo alla multidimensionalità.

**b) Sviluppo e potenziamento di modelli assistenziali secondo la logica di coinvolgimento dei pazienti, continuità assistenziale, valorizzazione dei servizi di prossimità e della presa in carico;**

**SVILUPPO DI NUOVI MODELLI ASSISTENZIALI** (contenuti):

La pandemia Covid 19 e la campagna vaccinale hanno riproposto con forza l'esigenza di ripensare i modelli assistenziali che si erano sviluppati nel secolo scorso secondo la logica di specializzazione delle conoscenze, standardizzazione delle attività, economie di scala e di concentrazione delle conoscenze (ospedali, laboratori, centri diagnostici, case della salute, RSA, ecc.). Inoltre ha evidenziato che è necessario e possibile portare le conoscenze/servizi verso i pazienti nei contesti in cui vivono e considerare in modo integrato i diversi ambiti assistenziali. È poco utile la retorica della contrapposizione assistenza ospedaliera/assistenza territoriale che deve essere, invece, sostituita dalla logica di continuità assistenziale applicata a patologie acute e subacute, alle malattie rare, alle cronicità, alle cure palliative. Se è debole la prevenzione aumenta la domanda di diagnosi e cura. Ciò determina un assorbimento di risorse che riducono la capacità dell'SSN di rispondere ai bisogni di pazienti cronici. Passare dalla logica delle prestazioni a quella dei PDTA e della presa in carico consente di migliorare la qualità dei livelli assistenziali e di valorizzare in modo integrato le diverse professionalità.

**c) Collaborazioni pubblico/privato su tutta la filiera della salute: dalla ricerca clinica allo sviluppo di dispositivi e presidi sanitari, alle partnership pubblico/privato nella gestione di servizi alle reti assistenziali e al finanziamento di strutture di diagnosi, cura, riabilitazione;**

**COLLABORAZIONI PUBBLICO/PRIVATO** (contenuti):

Il sistema di tutela della salute richiede, forse ancor più di altri, il superamento della separazione, quando non contrapposizione, tra pubblico e privato. L'enorme progresso delle conoscenze, da un lato, consente di perseguire sempre più elevati livelli assistenziali e, dall'altro, pone sfide per le quali la collaborazione pubblica o privata è essenziale. Ciò è coerente anche il 17esimo obiettivo dei SDG-Sustainable Development Goals 2030 secondo il quale le partnership pubblico/privato sono una condizione facilitante per il perseguimento degli altri 16 obiettivi. La collaborazione si può realizzare con forme e modalità diverse, sia nella fase di sviluppo delle conoscenze (ricerca clinica, sviluppo di dispositivi/presidi medici, sistemi informativi applicati alla salute), sia nella fase di applicazione delle conoscenze (gestione e organizzazione dei servizi), sia nella realizzazione di strutture e sistemi (telemedicina) che consentono di avvicinare i servizi alle persone. Le funzioni del pubblico relative a regolazione, programmazione, definizione delle politiche (governo della domanda e dell'offerta),

erogazione di servizi di comunità, erogazione di servizi secondo principi di universalità, equità, solidarietà possono integrarsi con le capacità imprenditoriali e gestionali per ottenere i migliori risultati di salute individuale e di comunità. Questa evoluzione non è semplice perché richiede di avvicinare le due culture, di snellire, semplificare il funzionamento delle strutture pubbliche e di rendere le convenienze dei soggetti privati (profit e non profit) coerenti con le finalità del SSN.

**d) Mappatura delle nuove conoscenze/capacità/competenze di ruoli tradizionali (DSC, DS/DA, DG, coordinatori di distretto, ecc.) o di nuove figure professionali richieste dalla trasformazione digitale e dal progresso scientifico/tecnologie;**

**MAPPATURA DELLE NUOVE CONOSCENZE** (contenuti):

Trasformazione digitale e lo sviluppo di nuovi modelli hanno già avuto e avranno sempre più riflessi in termini di modifica di contenuti di ruoli tradizionali e in termini di nuovi profili professionali, di management e di policy making. Molte ricerche indicano che in 5-6 anni oltre il 60% delle conoscenze attuali saranno obsolete. Non è possibile affrontare questa dinamica accelerata con conoscenze/capacità/competenze che caratterizzano la formazione di coloro che oggi operano nel SSN. È necessario modificare la formazione universitaria (ambito che non è sotto il controllo della regione) e della formazione LLL Life Long Learning (che invece rientra nelle competenze della regione ed è realizzato tramite CURSUS). Presupposto per una formazione efficace è la conoscenza, la mappatura e la capacità di anticipazione dei contenuti professionali richiesti dai diversi ruoli e funzioni nell'ambito di ASL e Regione. Questo obiettivo può essere conseguito con specifiche metodologie di ricerca (quantitative, qualitative, comparative, analisi della letteratura e di documenti) alimentate anche dalle conoscenze sviluppate nelle 3 precedenti linee di ricerca.

**3) il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando;**

**4) il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a.**

In sintesi il Comitato Scientifico del CURSUS invita le Università a proporre, per il tramite dei loro Dipartimenti, la strutturazione di un bando per il finanziamento di assegni di ricerca, e/o dottorato di ricerca, da attuare nei Dipartimenti indicati dalle Università pugliesi, per finalizzare ricerche tese al rafforzamento della capacità di trasferire i risultati dell'innovazione in sanità (capacity building) con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia, rafforzando il dialogo tra le Università e il Servizio Sanitario Regionale.

Alla luce della proposta del prof. Borgonovi, il dott. Gorgoni suggerisce che la Commissione di selezione dei progetti di ricerca sia, così come auspicato negli interventi dei presenti, composta da componenti dell'Università e componenti esterni fra cui l'ARESS, l'ISS e Regione Puglia”;

- che gli avanzi di amministrazione che l'Università di Bari Aldo Moro e la LUM “Giuseppe Degennaro” hanno prodotto da tutte le edizioni, poiché centri di responsabilità e di costo delle attività amministrativo-contabili dei succitati corsi (formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura complessa e formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo) **ammontano complessivamente pari ad euro 324.150,20, come di seguito rappresentato:**
- il margine complessivo disponibile generato dalle quote di iscrizione del Corso di formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura complessa, organizzato dall'Università di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, è pari a **Euro 206.084,65** (Euro 103.019,28 – 1° e 2° Avviso e Euro 103.065,37 – 3° Avviso), così come si evince dalle rispettive relazioni tecniche contabili;
- il margine complessivo disponibile generato dalle quote di iscrizione del Corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo è pari a **Euro 118.065,55** di cui Euro 103.065,55 (Euro 50.836,87 – 1° Avviso e Euro 52.228,68 – 2° Avviso) della LUM “Giuseppe Degennaro”, così come si evince dal report trasmesso dalla dott.ssa Plantone e, circa euro 15.000,00 dell'Università del Salento, così come si evince dal report trasmesso dalla dott.ssa Palermo. L'Università di Foggia, invece, non ha disponibile alcun margine, come si evince dal report trasmesso dal Dott. Tricarico;
- quanto, altresì, condiviso dal Comitato Scientifico del CURSUS, nelle succitate riunioni, in particolare la seduta del 14.01.2022 di destinare una parte degli avanzi di amministrazione, pari a euro 200.000,00, al

finanziamento di *assegno di ricerca, borsa di studio, dottorato di ricerca, etc*, tra le Università, presenti in CURSuS, per attività di ricerca nell'ambito dell'attività di formazione manageriale in sanità, secondo quanto definito nel succitato documento dal titolo "proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus" e come richiamato nel dettaglio al punto 5 del presente Accordo Attuativo.

- la procedura amministrativa, in capo ad ogni componente del Comitato Scientifico del CURSuS, già designato dai Magnifici Rettori delle Università coinvolte, finalizzata all'erogazione dei succitati finanziamenti ed articolata in:
  - 1) Definizione delle modalità di utilizzo dei fondi (assegno di ricerca, borsa di studio dottorato di ricerca, etc.);
  - 2) Individuazione delle linee di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese;
  - 3) Individuazione del Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando;
  - 4) Individuazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a;
- che il Comitato Scientifico – CURSuS, in rappresentanza delle cinque Università del territorio, sopra citate, ha condiviso e sostenuto la stipula del presente Accordo per regolamentare la distribuzione e le modalità di utilizzo degli avanzi finanziari registrati nell'ambito del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del sistema sanitario della regione Puglia – anno 2022;
- quanto deliberato in merito dagli Organi Collegiali dell'Università Bari Aldo Moro nella riunione del \_\_\_\_\_, dagli Organi Collegiali dell'Università del Salento nella riunione del \_\_\_\_\_, dagli Organi Collegiali dell'Università di Foggia nella riunione del \_\_\_\_\_, dagli Organi Collegiali del Politecnico di Bari nella riunione del \_\_\_\_\_ e dagli Organi Collegiali dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro nella riunione del \_\_\_\_\_

## **STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### ***Premesse***

Le premesse sono parti integranti del presente Accordo attuativo, che disciplina i rapporti e le modalità di reciproca collaborazione tra l'ARESS e 5 Università interessate dal presente Accordo ad integrazione delle linee guida dettate dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle parti.

### **Art. 2**

#### ***Oggetto dell'accordo***

Il presente Accordo attuativo è stipulato allo scopo di disciplinare la distribuzione di una parte degli avanzi di amministrazione, pari a euro 200.000,00, al finanziamento di assegno di ricerca, borsa di studio, dottorato di ricerca, etc, da attribuire tra le Università, presenti in CURSuS, per attività di ricerca nell'ambito dell'attività di formazione manageriale in sanità, secondo quanto definito nel succitato documento dal titolo "proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus" e come richiamato nel dettaglio negli artt. 4 e 5 del presente Accordo Attuativo.

### **Art. 3**

#### ***Compiti delle Parti***

*Il Comitato Scientifico del CURSUS si impegna:*

ad assegnare alle Università coinvolte nel Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia, per il tramite dei loro Dipartimenti ovvero di diversa Struttura/Settore di Ateneo, che accettano, un budget per la strutturazione di un bando per il finanziamento di assegni di ricerca, e/o dottorato di ricerca, da attuare nei Dipartimenti indicati dalle Università pugliesi, per finalizzare ricerche tese al rafforzamento della capacità di trasferire i risultati dell'innovazione in sanità (capacity building) con particolare riguardo alle attività della Regione Commissione di selezione

*L'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – referenti Prof. Carlo Sabbà – Prof. Alessandro Dell'Erba; l'Università degli Studi di Foggia – Prof. Christian Favino; l'Università degli Studi del Salento – Prof. Nicola Grasso; il Politecnico di Bari – referenti Prof. A. Claudio Garavelli e Prof.ssa*



Nunzia Carbonara; Libera Università Mediterranea -LUM "Giuseppe Degennaro" di Casamassima (BA) – referenti Prof. Francesco Manfredi e Prof. Francesco Albergo, si impegnano:

ad indicare all'ARESS per il tramite del CURSUS e alla sede amministrativa del corso di formazione manageriale per Dirigenti di struttura complessa – Università degli Studi di Bari Aldo Moro ([m.basile@aress.regione.puglia.it](mailto:m.basile@aress.regione.puglia.it), [m.marsano@aress.regione.puglia.it](mailto:m.marsano@aress.regione.puglia.it);

[mariaantonia.denicolo@uniba.it](mailto:mariaantonia.denicolo@uniba.it), [tommaso.gelao@uniba.it](mailto:tommaso.gelao@uniba.it), [rosamaria.baldi@uniba.it](mailto:rosamaria.baldi@uniba.it)) la modalità di utilizzo dei fondi (assegno di ricerca, borsa di studio, dottorato di ricerca, etc.), le linee di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese, il Dipartimento di afferenza ovvero di diversa Struttura/Settore di Ateneo per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando e il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in questo caso, la Direzione Amministrazione e Finanza – *referente Dott. Riccardo Leonetti* – si impegna:

ad erogare le somme stabilite dal Comitato Scientifico del CURSUS (vedi art. 4 del presente Accordo) previa acquisizione della succitata documentazione e delibera degli Organi Collegiali dell'Università Bari Aldo Moro.

#### **Art. 4**

##### **Norme di gestione ed erogazione del finanziamento**

Il margine maturato in tutte le edizioni del CURSUS: dall'Università di Bari Aldo Moro ( per un importo pari ad Euro 206.084,65), dalla LUM "Giuseppe Degennaro" (per un importo di Euro 103.065,55) e dall'Università del Salento (per un importo pari ad Euro 15.000,00), quali centri di responsabilità e di costo delle attività amministrativo-contabili dei corsi (formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura complessa e formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo), **ammonta complessivamente ad euro 324.150,20. Parte del succitato margine, pari ad Euro 200.000,00, verrà resa disponibile** alle Università presenti in CURSUS, per finanziare linee di ricerca nell'ambito delle attività manageriali in sanità, secondo quanto definito nel documento dal titolo "*proposta utilizzo avanzi di amministrazione cursus*" citato in narrativa, **come di seguito rappresentato.**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in questo caso, la Direzione Amministrazione e Finanza, (referente dott. Riccardo Leonetti) nell'ambito delle risorse disponibili del Corso di formazione manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa, **pari ad euro 206.084,65 utilizzerà**, previa delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – sede amministrativa contabile del Corso di cui trattasi – del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro, **una quota di euro 135.000,00**, secondo la seguente ripartizione:

1. Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina: **75 mila euro**;
2. Università del Salento: 10 mila euro, a cui si aggiungeranno euro 15 mila, già disponibili presso l'Università in parola, quale margine generato dalle quote di iscrizione del Corso per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo. Pertanto, il totale delle risorse disponibili presso il ridetto Ateneo sarà pari ad euro **25 mila**;
3. Università di Foggia: **25 mila euro**;
4. Politecnico di Bari: **25 mila euro**.

L'Università LUM "Giuseppe Degennaro", sede amministrativa del Corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, utilizzerà a valere **sul margine di euro 103.065,55, già disponibile presso il proprio Ateneo e per le finalità sopra rappresentate, una quota di euro 50 mila da reinvestire per autofinanziare i progetti di ricerca di cui trattasi all'interno del proprio Ateneo.**

La quota residuale del margine pari ad euro 124.150,20 (Euro 71.084,65 margine restante UNIBA ed Euro 53.065,55 margine restante Università LUM) sarà destinata a finanziare iniziative formative di convergenza di CURSUS. I componenti del CURSUS si riservano nella prossima riunione di discutere di tali attività.

I sopra citati fondi destinati all'attuazione dei progetti di ricerca, saranno, invece, resi disponibili all'atto della stipula del presente Accordo Attuativo, secondo le norme di gestione degli enti eroganti.

E' fatto obbligo alle Università di cui trattasi di inviare all'ARESS per il tramite del Cursus e alla sede amministrativa del corso di formazione manageriale per Dirigenti di struttura complessa – Università degli Studi di Bari Aldo Moro ([m.basile@aress.regione.puglia.it](mailto:m.basile@aress.regione.puglia.it), [m.marsano@aress.regione.puglia.it](mailto:m.marsano@aress.regione.puglia.it); [mariaantonia.denicolo@uniba.it](mailto:mariaantonia.denicolo@uniba.it), [tommaso.gelao@uniba.it](mailto:tommaso.gelao@uniba.it),





rosamaria.baldi@uniba.it) al termine di ogni singolo progetto, relativa dettagliata relazione scientifica sui lavori compiuti redatta a cura del responsabile scientifico della ricerca.

#### Art. 5

#### Finanziamento

La somma messa a disposizione dal CURSUS dovrà essere utilizzata, nel periodo di durata del presente Accordo Attuativo, per la copertura di costi connessi alla realizzazione dei progetti di ricerca rappresentati da ciascun componente del Comitato Scientifico del CURSUS per il tramite dei rispettivi Dipartimenti ovvero di diversa Struttura/Settore di Ateneo, come di seguito indicati:

- **L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina**, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, ha proposto di destinare l'importo di 75.000 euro per l'attivazione di n. **4 borse di dottorato di ricerca in "METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE"**.

Tale corso rientra nella terza linea di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese: *COLLABORAZIONI PUBBLICO/PRIVATO*, in quanto consentirà ai candidati di svolgere parte delle attività di ricerca in collaborazione con realtà industriali e con spin-off incubati presso il Dipartimento e di avere differenti sbocchi occupazionali sia a livello accademico che industriale, in tutti quei settori in cui sono richieste competenze altamente innovative legate alla medicina personalizzata.

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è il *Dipartimento Interdisciplinare di Medicina*.

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà il Prof. Antonio Moschetta.

Codice IBAN .....intestato a.....

- **L'Università del Salento**, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, ha proposto di destinare ha proposto di destinare l'importo di 25 mila euro a \_\_\_\_\_

Tale corso rientra nella \_\_\_\_\_ linea di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese: \_\_\_\_\_

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è \_\_\_\_\_

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà \_\_\_\_\_

- **L'Università di Foggia**, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, ha proposto di destinare ha proposto di destinare l'importo di 25 mila euro per:

Tale corso rientra nella \_\_\_\_\_ linea di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese: \_\_\_\_\_

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è \_\_\_\_\_

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà \_\_\_\_\_

Codice IBAN .....intestato a.....

**Il Politecnico di Bari**, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, che verranno affidate direttamente in gestione al Settore Risorse Umane, Ufficio Contratti di Lavoro Autonomo e Borse di Studio, ha proposto di destinare l'importo di 25 mila euro per:

**1) n. 1 Borsa di studio**, di importo pari ad 12.500,00 € onnicomprensivi.

Tale corso rientra nella prima linea di interesse per il sistema socio-sanitario pugliese: *"IMPATTO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE CHE AVRÀ RIFLESSI RILEVANTI SULL'EVOLUZIONE DELLE PROFESSIONI E DEI RUOLI ORGANIZZATIVI, MANAGERIALI E DI POLICY MAKING"*

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà la prof.ssa Nunzia Carbonara.

**2) n. 1 Contratto di lavoro autonomo**, di importo pari ad 12.500,00 € onnicomprensivi



Politecnico di Bari



Tale corso rientra nella quarta linea di interesse per il sistema sociosanitario pugliese: *“MAPPATURA DELLE NUOVE CONOSCENZE/CAPACITÀ/COMPETENZE DI RUOLI TRADIZIONALI (DSC, DS/DA, DG, COORDINATORI DI DISTRETTO, ECC.) O DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE DALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E DAL PROGRESSO SCIENTIFICO/TECNOLOGIE”*

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà il prof. A.C. Garavelli.

Codice IBAN .....intestato a.....

- **L’Università LUM “Giuseppe Degennaro”**, in relazione alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate, ha proposto di destinare ha proposto di destinare l’importo di 50.000 euro a \_\_\_\_\_

Tale corso rientra nella ??? linea di interesse per il sistema sociosanitario pugliese: \_\_\_\_\_

Il Dipartimento di afferenza per il tema di interesse prescelto presso cui svolgere il progetto di ricerca posto a bando è \_\_\_\_\_

Il responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando che dovrà rendicontare le attività scientifiche dei risultati del progetto di ricerca anche per il tramite del candidato/a selezionato/a sarà \_\_\_\_\_

#### **Art. 6**

##### **Nomina Commissione**

Come concordato dal CURSuS nella seduta del 04 giugno 2021 per la selezione dei progetti di ricerca verrà nominata dalle rispettive Università apposita Commissione sulla base dei criteri individuati nel relativo verbale e precisamente da componenti dell’Università e da componenti esterni fra cui l’AReSS, l’Istituto Superiore della Sanità –ISS e Regione Puglia.

La Commissione potrà operare anche nel caso di mancata individuazione di alcuni componenti esterni sopra menzionati.

#### **Art. 7**

##### **Diritti d’Autore**

Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto morale degli inventori ad essere riconosciuti tali, i risultati del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema sanitario della Regione Puglia sono di esclusiva proprietà dell’AReSS in Italia e all’Estero.

Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere d’ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell’altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall’AReSS Puglia nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente Accordo, rimarranno di sua titolarità esclusiva.

#### **Art. 8**

##### **Durata**

Il presente accordo avrà valenza fino alla conclusione degli impegni di ricerca di comune interesse delle Parti, nell’ambito della durata massima del Protocollo d’intesa in premessa citato.

#### **Art. 9**

##### **Personale**

Lo svolgimento del programma sarà affidato al personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura delle Università coinvolte, secondo le norme di legge, senza che per detto personale - ivi compresi eventuali collaboratori esterni - derivi alcun rapporto con il Coursus.

Le Università – Dipartimenti, indicati nel succitato art. 5 - Finanziamenti, faranno fronte ai rispettivi oneri senza possibilità di rivalsa, neanche parziale, nei confronti del CURSUS e, per Esso, dell’AReSS e della / e Università erogatrice / i finanziamento.

#### **Art. 10**

##### **Inventario**



Politecnico di Bari

Gli strumenti, gli apparecchi, i libri ed i beni mobili in genere, acquistati con finanziamenti destinati alla realizzazione di programmi di ricerca, ove non diversamente convenuto, entreranno a far parte del patrimonio delle rispettive Università.

**Art. 11**  
**Assicurazioni**

Ciascuna Università provvederà alla copertura assicurativa di legge delle unità che, in virtù del presente Accordo Attuativo, verranno chiamate a frequentare le attività presso le rispettive sedi di esecuzione delle stesse.

**Art. 12**  
**Recesso**

Le parti potranno recedere dal presente Accordo in ogni tempo, dandone comunicazione in forma scritta con un preavviso di 15 giorni; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

**Art. 13**  
**Norme finali**

Il presente accordo è valido a decorrere dalla data di trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'originale dell'atto munito di firma digitale apportata dalle Parti citate.

Il presente accordo non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico delle Parti.

Qualsiasi controversia inerente il presente Accordo, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari, previo esperimento di un tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale. Il Presidente del collegio sarà designato di comune accordo dagli arbitri nominati dalle parti.

Il presente accordo, suscettibile di modifiche per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire, sarà comunque modificata attraverso apposito atto aggiuntivo su richiesta delle parti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il presente accordo, redatto in triplice originale, sarà registrata in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Agenzia Regionale Strategica Per La Salute ed il Sociale della Regione Puglia - ARESS

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Gorgoni

---

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

---

Università LUM "Giuseppe Degennaro

Il Rettore

Prof.

---

Università di Foggia

Il Rettore

Prof.

---

Università del Salento

Il Rettore

Prof.

---

Politecnico di Bari



Il Rettore rappresenta che in data 15.02.2019 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra la Regione Puglia-AReSS e gli Atenei pugliesi per la definizione del programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia articolato in varie iniziative formative tra le quali: corso di formazione per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi; corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa.

L'organo di Coordinamento (tecnico-scientifico ed amministrativo) Universitario regionale per la Formazione Superiore Sanitaria e Sociale (CURSuS) del programma di formazione *de quo*, disciplinato dall'art. 2 del succitato Protocollo di Intesa, composto dai rappresentanti delle Università pugliesi aderenti al Protocollo, ha deliberato – da ultimo nelle riunioni del 04.06.2021 e del 17.01.2022 – in merito alle modalità di ripartizione degli avanzi finanziari registrati al termine delle precedenti edizioni del corso di formazione manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo e in quello per dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa, tra le cinque università aderenti al Protocollo.

Il Comitato Scientifico del CURSuS ha in particolare avallato la decisione di destinare una parte degli avanzi di amministrazione, pari a Euro 200.000,00 – di cui Euro 25.000,00 assegnati al Politecnico di Bari – al finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio, dottorato di ricerca, etc, tra le Università presenti in CURSuS, per attività di ricerca nell'ambito delle azioni di formazione manageriale in sanità, secondo quanto definito nel documento dal titolo "*Proposta utilizzo avanzi di amministrazione CURSuS*", richiamato nel dettaglio al punto 5 della bozza di Accordo Attuativo.

Il Rettore riferisce che, con comunicazione del 28.01.2022, la Prof.ssa Carbonara e il Prof. Garavelli, in qualità di delegati di Ateneo per il Programma di Formazione Manageriale per la Dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia e componenti del Comitato Tecnico Scientifico del CURSuS, hanno proposto che le risorse assegnate al Politecnico vengano gestite dal Settore Risorse Umane - Ufficio Contratti di Lavoro Autonomo e Borse di Studio per le seguenti finalità, così come esplicitate nella bozza di accordo e preventivamente condivise dai precitati delegati con il Comitato Tecnico Scientifico del CURSuS con comunicazione dell'11.02.2022:

- a) borsa di studio *post-lauream* di importo pari a Euro 12.500, per sviluppare attività di ricerca nell'ambito della linea di interesse "*Impatto della trasformazione digitale che avrà riflessi rilevanti sull'evoluzione delle professioni e dei ruoli organizzativi, manageriali e di policy making*" - responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando, Prof.ssa Carbonara;
- b) contratto di lavoro autonomo, di importo pari a Euro 12.500 comprensivi di tutti gli oneri di legge, per sviluppare attività di studio nell'ambito della linea di interesse "*Mappatura delle nuove conoscenze/capacità/competenze di ruoli tradizionali (DSC, DS/DA, DG, coordinatori di distretto, ecc.) o di nuove figure professionali richieste dalla trasformazione digitale e dal progresso scientifico/tecnologie*" - responsabile scientifico del progetto di ricerca oggetto del bando, Prof. Garavelli.

Sede di riferimento delle attività di ricerca finanziate dalle risorse *de qua* sarà il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico.

La sottoscrizione dell'Accordo portato all'attenzione di questo Consesso, nel definire, per ciascun Ateneo partecipante al Protocollo di Intesa, le modalità di utilizzo delle risorse assegnate negli ambiti tematici definiti, non comporterà alcun onere per questo Politecnico.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Politecnico di Bari;



CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari, quale sottoscrittore del Protocollo di Intesa di cui in narrativa, proseguire nella realizzazione delle attività di ricerca e formazione pianificate e coordinate dal CURSuS;  
 VISTA la bozza dell'Accordo Attuativo;  
 CONSIDERATA la necessità di utilizzare le risorse assegnate in tempi congrui;  
 UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo tra Politecnico di Bari e Regione Puglia-Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), avente a oggetto la distribuzione e le modalità di utilizzo degli avanzi finanziari registrati nell'ambito del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia - Anno 2022 e in merito al conseguente trasferimento, in favore di questo Politecnico, della somma di Euro 25.000, da assegnare in gestione al Settore Risorse Umane, Ufficio Contratti di Lavoro Autonomo e Borse di Studio per il finanziamento di n. 1 borsa di studio post-lauream, dell'importo complessivo di Euro 12.500 di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Nunzia Carbonara e di n. 1 contratto di lavoro autonomo, dell'importo di Euro 12.500, comprensivo di tutti gli oneri di legge, di cui è responsabile scientifico il Prof. Achille Claudio Garavelli.



 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 21 OdG</b>	<b>STUDENTI</b>	Bando <i>test</i> ammissione alle Lauree triennali di Ingegneria 2022/2023

Il Rettore riferisce che, come ogni anno accademico, si rende necessario approvare il Bando di Concorso per l'ammissione al primo anno delle Lauree Triennali di Ingegneria A.A. 2022/23. Il Rettore ricorda ai presenti che, così come deliberato dal Senato Accademico del 26.01.2022 e dal CDA del 27.01.2022, le prove di ammissione per l'A.A. 2022/23 verranno erogate tramite CISIA. Il Bando definisce, pertanto, adempimenti, modalità e tempistiche necessari per immatricolarsi al Primo Anno dei vari Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria per l'A.A. 2022-23. Il Rettore sottolinea come, compatibilmente con le operazioni necessarie per svolgere le prove con CISIA, si sia provveduto a mantenere il più possibile invariate tutte le altre operazioni amministrative necessarie e le relative tempistiche.

Il Rettore pertanto dà lettura del contenuto del Bando:

#### Art. 1 Disposizioni generali

È emanato il Bando di Concorso per l'Ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari.

L'ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria avviene a seguito di superamento di apposita prova, denominata "TOLC-I" ed erogata tramite una apposita piattaforma informatica, messa a disposizione dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). L'ammissione al primo anno potrà essere inoltre acquisita attraverso le Convenzioni di Orientamento denominate "Progetto Geometri" e "Progetto Scuola", che saranno oggetto di separati Bandi di Concorso. Attraverso le prove denominate TOLC-I e le Convenzioni di Orientamento è possibile essere ammessi e immatricolarsi esclusivamente al Primo Anno di Corso di Laurea delle Lauree Triennali di Ingegneria. L'ammissione e la successiva immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico di Architettura, al Corso di Laurea Triennale in Disegno Industriale, al Corso di Laurea Triennale Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, nonché le procedure di ammissione alle Lauree Magistrali di durata biennale in Ingegneria e in Industrial Design, sarà oggetto di appositi Bandi differenti dal presente Bando di concorso. Le prove erogate dal Politecnico di Bari saranno espletate nella sola modalità TOLC@CASA.



## Art.2 Numero dei posti e requisiti di ammissione

### Corsi di Laurea triennale in Ingegneria – Offerta Formativa Provvisoria

CORSO DI LAUREA	SEDE DIDATTICA CORSO	NUMEROSITÀ MASSIMA CORSO
INGEGNERIA EDILE	Bari	150
INGEGNERIA GESTIONALE	Bari	330
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	Bari	150
INGEGNERIA ELETTRICA	Bari	150
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Bari/Taranto	225
INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	Bari	370
INGEGNERIA MECCANICA	Bari	370
INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	Taranto	100
INGEGNERIA SISTEMI MEDICALI	Bari	240

La numerosità massima del Corso di Laurea indica il numero massimo di studenti immatricolabili in quel determinato corso di studi. Tale numero tiene conto delle diverse categorie di studenti:

- Categoria 1: Candidati (comunitari ed extra comunitari) residenti in Italia, ovvero tutti i cittadini dell'Unione Europea e i soggetti extra-comunitari regolarmente residenti in Italia; sono altresì equiparati ai fini dell'ammissione, anche i soggetti rifugiati o titolari di asilo o protezione sussidiaria;
- Categoria 2:
- Contingente riservato ai candidati extra-comunitari residenti all'estero e richiedenti visto per motivi di studio tramite rappresentanza diplomatica italiana sul territorio di residenza;
- Contingente riservato ai cittadini Cinesi aderenti al Programma Marco Polo.

Le strutture didattiche competenti definiranno il contingente riservato alla Categoria 2 (Studenti Extra-UE) per ciascun corso e, di conseguenza, il numero di posti disponibili per ciascuna categoria per ogni corso di Laurea.

Con Decreto Rettorale, emanato **entro il 30 Giugno 2022** e pubblicato sul sito istituzionale, sarà indicata la **numerosità massima** per ogni Corso di Laurea e conseguentemente verrà rideterminato il numero di posti per ciascuna categoria di candidati, considerando che coloro che partecipano a Progetto Geometri e Progetto Scuola e ne supereranno la prova finale avranno diritto all'accesso prioritario al Corso di Laurea prescelto al momento dell'adesione formale al Progetto.

Eventuali variazioni all'offerta formativa del Politecnico di Bari verranno tempestivamente pubblicate sul sito web del Politecnico di Bari ([www.poliba.it](http://www.poliba.it)).

Possono partecipare al TOLC-I i candidati che siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria oppure siano iscritti al quarto o al quinto anno di scuola superiore, con prospettiva di sostenere l'esame per il conseguimento del titolo di studio rispettivamente nell'anno scolastico 2022/23 e 2021/22;

L'idoneità del titolo estero viene accertata dall'Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

**Art. 3 Date di espletamento delle prove erogate dal Politecnico di Bari - Date di iscrizione alle prove sul portale CISIA - Date di iscrizione al Concorso e Date di Immatricolazione sul portale Esse3 del Politecnico di Bari**

- **SESSIONE ANTICIPATA**

- Date di espletamento delle prove: 28 e 29 Aprile 2022 – 25 e 26 Maggio 2022 – 9 Giugno 2022



- Date di iscrizione alle prove sul portale CISIA fino ad esaurimento posti:
  - o dal 15.03.2022 fino alle ore 14.00 (GMT+2) del 22.04.2022 per le prove del 28 e 29 Aprile 2022
  - o dal 15.03.2022 fino alle ore 14.00 (GMT+2) del 19.05.2022 per la prova del 25 Maggio 2022
  - o dal 15.03.2022 fino alle ore 14.00 (GMT+2) del 20.05.2022 per la prova del 26 Maggio 2022
  - o dal 15.03.2022 fino alle ore 14.00 (GMT+2) del 03.06.2022 per la prova del 09 Giugno 2022
  - o Date di iscrizione al Concorso sul Portale Esse3 del Politecnico di Bari: dal 15.03.2022 al 19.06.2022
- Date di Immatricolazione per i vincitori collocati in posizione utile in graduatoria: dalle ore 00.01(GMT+2) del 20.07.2022 alle ore 12.00 (GMT+2) del 26.07.2022.
- Date di Immatricolazione per eventuali candidati Ripescati come da art.9 del presente Bando: dalle ore 00.01 (GMT+2) del 28.07.2022 alle ore 12.00 (GMT+2) del 02.08.2022.
  - **SESSIONE STANDARD (La Sessione verrà attivata solo per gli eventuali posti residui dopo le immatricolazioni della Sessione Anticipata)**
- Date di espletamento delle prove: 01 e 02 Settembre 2022
- Date di iscrizione alle prove sul portale CISIA fino ad esaurimento posti:
  - o dal 01.06.2022 fino alle ore 14.00 (GMT+2) del 26.08.2022 per le prove del 01 e 02 Settembre 2022
- Date di iscrizione al Concorso sul Portale Esse3 del Politecnico di Bari: dal 04.08.2022 alle ore 00.01 (GMT+2) al 26.08.2022 alle ore 14:00(GMT+2) – La prova verrà espletata solo per i corsi di Laurea per cui vi siano posti disponibili
- Date di Immatricolazione per i vincitori collocati in posizione utile in graduatoria: dalle ore 00.01 (GMT+2) del 07.09.2022 alle ore 12.00 (GMT+2) del 14.09.2022.
- Date di Immatricolazione per idonei non vincitori: dal 22 settembre al 28 settembre 2022 previa disponibilità di posti e compilazione dell'apposito form come da art. 10 del presente Bando dal 07 al 14 Settembre 2022.
- **SESSIONE STRAORDINARIA (La Sessione verrà attivata solo per gli eventuali posti residui dopo le immatricolazioni della Sessione Standard e le Immatricolazioni su posti disponibili previste per la Sessione Standard)**
- Date di espletamento delle prove: 08 Novembre 2022
- Date di iscrizione alle prove sul portale CISIA fino ad esaurimento posti:
  - o dal 01.09.2022 fino alle ore 14.00(GMT+2) del 02.11.2022 per le prove del 08 Novembre 2022 - La prova verrà espletata solo per i corsi di Laurea per cui vi siano posti disponibili
- Date di iscrizione al Concorso sul Portale Esse3 del Politecnico di Bari: dal 20.09.2022 alle ore 00.01 (GMT+2) al 02.11.2022 alle ore 14:00(GMT+2)
- Date di Immatricolazione per i vincitori collocati in posizione utile in graduatoria: dalle ore 00.01(GMT+2) del 11.11.2022 alle ore 14.00 (GMT+2) del 18.11.2022.

#### **Art. 4 Registrazione, Iscrizione al test di ammissione e pagamenti sul portale del CISIA**

Coloro che intendono partecipare al TOLC-I devono **obbligatoriamente**:

- **Registrarsi nell'area riservata Test CISIA del portale [cisiaonline.it](http://cisiaonline.it)** attraverso l'apposito form al fine di ricevere dal sistema, all'indirizzo di posta elettronica indicato all'atto della registrazione (si raccomanda la massima cura e attenzione pertanto nella compilazione dello stesso) **le credenziali** di accesso alla propria area personale sul portale CISIA il cui profilo dovrà essere attivato **clickando sul link contenuto nella e-mail**
- **Accedere alla propria area riservata** e selezionare:
- Modalità di svolgimento del Test: il Politecnico di Bari erogherà la prova esclusivamente nella modalità TOLC@CASA, nella tipologia TOLC-I.
- La modalità di pagamento tra quelle indicate da CISIA del contributo obbligatorio dell'importo di **€ 30,00** che verrà riscosso da CISIA e non è in alcun modo rimborsabile da parte di CISIA anche in caso di mancata partecipazione alla prova per qualunque motivo. Eventuali casistiche particolari sono riportate su [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it) nel Regolamento TOLC. **Attenzione:** Il pagamento del contributo va effettuato entro





la data di scadenza riportata sulla richiesta di pagamento prevista per l'iscrizione a ogni prova. Il CISIA si riserva di non garantire il posto in aula virtuale a coloro che non avranno effettuato il pagamento nei termini. E' obbligo del candidato verificare che il pagamento sia effettivamente avvenuto, stampare, conservare e presentare, se richiesta al momento della prova, la ricevuta dell'avvenuto versamento, secondo le modalità riportate su [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it). **In assenza del pagamento effettuato nei termini sopra descritti non sarà possibile prendere parte alla prova.** Il Politecnico di Bari provvede a rimborsare le eventuali ulteriori quote di partecipazione versate dopo la prima, ai soli studenti che si siano iscritti a più di una prova e abbiano conseguentemente versato più di una volta il contributo di 30,00 per sostenere le prove erogate dal Politecnico di Bari per la Sessione Anticipata, a condizione che si siano successivamente immatricolati per l'a.a. 2022/23 al Politecnico di Bari. Le modalità per richiedere il rimborso verranno specificate con un apposito avviso che verrà pubblicato su [www.poliba.it](http://www.poliba.it) nel mese di Novembre 2022 al termine di tutte le procedure di immatricolazione.

- Caricare in formato jpg o png l'immagine di un documento di riconoscimento in corso di validità alla data di prenotazione, l'immagine dovrà essere perfettamente leggibile pena l'impossibilità di svolgere la prova erogata dalla sede Politecnico di Bari.
- E' possibile sostenere il TOLC-I una sola volta per ogni mese solare e non è possibile iscriversi a un nuovo TOLC-I prima di aver sostenuto quello a cui ci si è già prenotati. E' possibile iscriversi a un nuovo TOLC-I dalla giornata successiva a quella di erogazione del test a cui ci si è iscritti e comunque esclusivamente per una data di un mese solare diverso.

**ATTENZIONE: La sola iscrizione sul portale CISIA al TOLC-I e il suo superamento consentiranno la successiva immatricolazione solo se verranno anche rispettati tutti termini previsti negli art. 5 e 9 del presente Bando.**

#### **Art. 5 Registrazione e Iscrizione sul Portale ESSE3 del Politecnico di Bari**

I candidati, **dopo aver effettuato tutte le operazioni di cui all'art.4, devono, obbligatoriamente:**

1. Collegarsi al sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it) area Didattica sezione Ammissioni e seguire le istruzioni pubblicate.
2. **Registrarsi** al portale Esse3 del Politecnico di Bari (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>); i candidati già in possesso delle credenziali di accesso al portale Esse3 del Politecnico di Bari non dovranno effettuare una nuova registrazione;
3. Tramite username e password di cui al precedente punto 1, **isciversi:**
  - **A partire dalle ore 00.01(GMT+2) del 15.03.2022 al Concorso denominato "Sessione Anticipata Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria"** se sostengono il TOLC-I entro il **10 Giugno 2022** presso il Politecnico di Bari o qualsiasi altro Ateneo che eroga il medesimo TOLC; la procedura di iscrizione è telematica; non occorre consegnare alcun documento. Tale Iscrizione dovrà essere completata entro il **termine perentorio del 19 Giugno 2022. In assenza di iscrizione al concorso nei termini innanzi riportati non sarà possibile essere inseriti nell'apposita graduatoria e procedere alla successiva immatricolazione di cui all'art.9.** Il Candidato dovrà all'atto dell'iscrizione al Concorso esprimere la propria preferenza **per un unico Corso di Laurea.** Tale preferenza sarà vincolante per la successiva Immatricolazione e una volta espressa non potrà più essere modificata.
  - Nel caso in cui al termine delle immatricolazioni successive al Concorso denominato "Sessione Anticipata Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria" e dell'eventuale successivo ripescaggio dovessero residuare dei posti disponibili verrà aperto un ulteriore Concorso denominato: **"Sessione Standard Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria"** a cui sarà possibile iscriversi dal **04.08.2022 alle ore 00.01 (GMT+2) al 26.08.2022 alle ore 14:00(GMT+2).** In assenza di iscrizione al concorso nei termini innanzi riportati non sarà possibile essere inseriti nell'apposita graduatoria e procedere alla successiva immatricolazione di cui all'art.9 e art. 10. A tale Concorso potranno iscriversi tutti coloro che non si sono ancora immatricolati e hanno sostenuto o sosterranno un TOLC – I presso il Politecnico di Bari o qualsiasi altro Ateneo che eroga il medesimo TOLC-I entro il 02.09.2022. Il Candidato dovrà all'atto dell'iscrizione al Concorso esprimere la propria preferenza **per un unico Corso di Laurea.**



Tale preferenza sarà vincolante per la successiva Immatricolazione e una volta espressa non potrà più essere modificata.

- Nel caso in cui, al termine delle immatricolazioni successive al Concorso denominato “Sessione Standard Concorso TOLC -I per l’ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria” e delle Immatricolazioni su posti disponibili di cui all’art 10 del Presente Bando, dovessero residuare ancora dei posti disponibili verrà aperto un ulteriore ultimo Concorso denominato: “**Sessione Straordinaria Concorso TOLC -I per l’ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria**” a cui sarà possibile **iscriversi dal 22.09.2022 alle ore 00.01 (GMT+2) al 25.10.2022 alle ore 14:00(GMT+2)**. **In assenza di iscrizione al concorso nei termini innanzi riportati non sarà possibile essere inseriti nell’apposita graduatoria e procedere alla successiva immatricolazione di cui all’ art.9 entro i termini previsti dall’art. 3.** A tale Concorso potranno iscriversi tutti coloro che non si sono ancora immatricolati e hanno sostenuto o sosterranno un TOLC – I presso il Politecnico di Bari o qualsiasi altro Ateneo che eroga il medesimo TOLC-I entro il 08.11.2022. Il Candidato dovrà all’atto dell’iscrizione al Concorso esprimere la propria preferenza **per un unico Corso di Laurea**. Tale preferenza sarà vincolante per la successiva Immatricolazione e una volta espressa non potrà più essere modificata.

**ATTENZIONE: Gli studenti che hanno sostenuto e superato la prova presso un altro Ateneo** devono ottemperare a quanto sopra riportato e subito dopo entro le medesime scadenze comunicare tramite il servizio ticketing <http://helpdesk.poliba.it/> alla sezione Ufficio Concorsi e Immatricolazioni le proprie generalità, la data in cui hanno svolto e superato la prova, l’Ateneo presso cui hanno effettuato la prova medesima e il voto riportato, trasmettendo in allegato al ticket il file .pdf che CISIA mette a disposizione per ogni studente nella propria pagina riservata al termine della prova.

4. Entro i termini previsti per l’iscrizione al concorso, così come sopra riportati, ciascun candidato dovrà caricare su ESSE3:
  - a) un documento di identità in corso di validità che dovrà essere lo stesso che il candidato utilizzerà il giorno della prova per il riconoscimento e che dovrà essere anche trasmesso a CISIA nei termini e secondo le modalità che il CISIA stesso renderà note al candidato medesimo tramite il proprio portale;
  - b) fotografia, nella propria scheda anagrafica, valida per il riconoscimento.

Le operazioni di iscrizione al concorso devono necessariamente essere svolte **dal candidato. Non è possibile delegare** tali operazioni. L’Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni e Diritto allo Studio è autorizzato a comunicare soltanto con i candidati.

L’iscrizione si intende conclusa solo dopo il completamento di **tutte le fasi previste dall’art.4 nei termini riportati nell’art. 4 medesimo, e di tutte le fasi del presente articolo**

**ATTENZIONE: La mancata iscrizione nei termini sopra riportati comporta l’esclusione dalle graduatorie del Politecnico di Bari.**

#### **Art. 6 Candidati portatori di disabilità e DSA**

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una richiesta scritta a mezzo e-mail, entro il termine prescritto per l’iscrizione alla prova di cui all’art.3, esclusivamente all’indirizzo **ammissioni@poliba.it** indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa delle limitazioni all’attività del SSN per l’emergenza COVID-19, con riserva da parte dell’Ateneo di richiedere successivamente l’integrazione della documentazione prevista.

Le richieste devono essere inoltrate direttamente dallo studente interessato.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale per la valutazione di richieste di ausili, tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi per le prove di ammissione al Politecnico per l’anno accademico 2022/2023, esaminerà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l’esito delle istanze, tenendo



conto della natura della prova selettiva. In ragione della complessità di tale valutazione. Si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione con largo anticipo rispetto alla scadenza.

#### **Art. 7 Struttura e Modalità di espletamento delle prove**

La prova di concorso, denominata TOLC - I e redatta da CISIA sulla base del Syllabus pubblicato su [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it) al link <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-ingegneria/struttura-della-prova-e-syllabus/> avrà la struttura seguente:

- Matematica - **20 quesiti – 50 minuti;**
- Logica - **10 quesiti – 20 minuti;**
- Scienze – **10 quesiti – 20 minuti;**
- Comprensione Verbale – **10 quesiti – 20 minuti;**

Il totale del tempo complessivo della prova sarà di pertanto di 110 minuti per i 50 quesiti proposti. I tempi di ciascuna sezione sono prescrittivi, ovvero lo studente al termine del tempo assegnato a ciascuna sezione dovrà passare a quella successiva. Lo studente potrà passare alla sezione successiva anche non utilizzando tutto il tempo a disposizione di ciascuna sezione. Ogni quesito proposto all'interno di TOLC-I è a risposta multipla e presenta 5 possibili risposte, di cui una sola corretta. Al termine del TOLC-I verrà anche erogata una sezione di 30 quesiti per la prova di conoscenza della Lingua Inglese della durata di 15 minuti, il punteggio ottenuto in tale ultima sezione non concorre al punteggio finale valido per l'ammissione

Per l'attribuzione del punteggio si considerano:

- 1 punti per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 (-0,25) punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta omessa.

**La soglia di ammissione per coloro che sostengono la prova durante la Sessione Anticipata è di 18/50 l'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in una posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità nel corso di laurea prescelto. In caso di più prove sostenute sarà considerato ai fini della graduatoria solo il punteggio migliore.**

Il Politecnico di Bari acquisirà direttamente dal CISIA gli esiti dei TOLC-I effettuati dagli Studenti che hanno optato e svolto le prove erogate dal Politecnico di Bari.

Coloro che invece hanno effettuato i TOLC-I presso altri Atenei dovranno comunicare tramite il servizio ticketing <http://helpdesk.poliba.it/> alla sezione Ufficio Concorsi e Immatricolazioni le proprie generalità, la data in cui hanno svolto e superato la prova, l'Ateneo presso cui hanno effettuato la prova medesima e il voto riportato trasmettendo in allegato al ticket il file .pdf che CISIA mette a disposizione per ogni studente nella propria pagina riservata al termine della prova.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

**I candidati che riporteranno un voto inferiore a 18/50 sono considerati non idonei all'ammissione e in ogni caso non potranno immatricolarsi nel periodo 20 -27 Luglio 2022**

**La soglia di ammissione per coloro che eventualmente sosterranno la prova nelle seguenti Sessioni, Standard e Straordinaria, è di 12/50 l'ammissione sarà comunque subordinata al collocamento in una posizione utile in graduatoria rispetto alla disponibilità nel corso di laurea prescelto. Nel caso in cui si siano sostenute più prove sarà considerata solo il punteggio migliore ottenuto.**

Il Politecnico di Bari acquisirà direttamente dal CISIA gli esiti dei TOLC-I effettuati dagli Studenti che hanno optato e svolto le prove erogate dal Politecnico di Bari.

Coloro che invece hanno effettuato i TOLC-I presso altri Atenei dovranno comunicare tramite il servizio ticketing <http://helpdesk.poliba.it/> alla sezione Ufficio Concorsi e Immatricolazioni le proprie generalità, la data in cui hanno svolto e superato la prova, l'Ateneo presso cui hanno effettuato la prova medesima e il voto riportato.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Sulla base del punteggio totale e secondo i criteri sopra indicati, saranno emanate due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 e l'altra, riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.

Sarà possibile effettuare il TOLC-I presso il proprio domicilio (TOLC@CASA)

**L'Ateneo non prevede altre modalità di svolgimento.**



Per svolgere il TOLC-I nella modalità @CASA tutti i partecipanti devono, oltre a completare l'iscrizione al concorso secondo le modalità e le tempistiche di cui agli artt. 3 e 4 del presente Bando, garantire la disponibilità di tutte le dotazioni e il rispetto di tutte le indicazioni e procedure riportate sul sito CISIA alla pagina [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it) e in particolar modo nel <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/il-giorno-del-tolc/il-giorno-del-tolccasa.cosa-fare-e-come-avviare-la-prova/> denominato "IL GIORNO DEL TOLC@CASA" e attenersi a quanto previsto al link "REGOLAMENTO TOLC"

È assolutamente vietato durante lo svolgimento della prova, al di fuori delle casistiche previste dall'art. 6 del presente Bando, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari, e altri strumenti e supporti informatici e/o eventuali accessori collegati come cuffie, auricolari, microfoni etc.

È altresì assolutamente vietato al di fuori delle casistiche previste dall'art. 6 del presente Bando, la presenza di altre persone all'interno dell'ambiente in cui il candidato svolge la prova.

La connessione internet necessaria per lo svolgimento della prova e il suo corretto funzionamento sono ad esclusivo carico dei partecipanti, affinché la prova possa essere considerata valida è necessario che il partecipante rimanga sempre connesso sia con il computer che con il dispositivo mobile necessari per lo svolgimento della prova.

Le modalità per l'espletamento sono dettagliate dai documenti che i candidati troveranno all'atto dell'iscrizione al TOLC-I disponibili alla pagina <http://www.cisiaonline.it>; eventuali ulteriori indicazioni relative alla Commissione d'esame e alle norme di svolgimento della prova saranno disponibili sul sito del Politecnico nella sezione dedicata ai test di ammissione.

#### **Art. 8 Commissioni di supporto allo svolgimento delle prove**

La Commissione esaminatrice per l'ammissione al succitato Corso di laurea magistrale sarà nominata con Decreto del Rettore del Politecnico di Bari. Con le stesse modalità saranno nominati i responsabili di aula e i gruppi di supporto per le attività tecnico-amministrative individuati tra il personale in servizio presso questo Politecnico.

#### **Art. 9 Graduatorie, Immatricolazioni e scorrimenti delle graduatorie – Adempimenti degli Studenti**

##### **• SESSIONE ANTICIPATA**

- **Pubblicazione graduatorie:** Entro il 19 Luglio 2022 il Politecnico di Bari pubblicherà la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea includendo tutti i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (18/50) e si siano iscritti al **Concorso denominato "Sessione Anticipata Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria"** entro le ore 14.00 (GMT+2) del 19 Giugno 2022 sul portale Esse3 del Politecnico di Bari. La posizione in graduatoria è determinata per ogni Corso di Laurea dal punteggio conseguito nel test, in caso di più test TOLC-I sostenuti prima del 10 Giugno 2022 verrà considerato il punteggio migliore.
- **Immatricolazioni:** I candidati risultati ammessi avranno diritto a immatricolarsi dal **20 Luglio 2022 alle ore 00.01 fino alle ore 12.00 del 26 Luglio 2022** utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito web del Politecnico entro il 19 Luglio 2022. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione il conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado previsto dall'art 1 della L. 01/12/1969 n. 910 o di altro titolo di accesso idoneo e il collocamento in posizione utile nelle graduatorie nell'ambito del Corso di Laurea scelto momento dell'iscrizione al Concorso denominato "Sessione Anticipata Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria". I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto entro le ore 12 del 27 Luglio 2022 perdono il diritto all'immatricolazione in questa sessione e si procederà allo scorrimento automatico nella graduatoria di merito (RIPESCAGGIO) gli eventuali posti non occupati verranno messi a disposizione della Sessione Standard.
- **Scorrimento Graduatorie (Ripescaggio):** Le graduatorie con l'indicazione dei candidati ripescati saranno pubblicate sul portale ESSE 3 entro il giorno **27 Luglio 2022**. Gli stessi, identificati come ammessi, dovranno perfezionare la propria immatricolazione **dal giorno 28 Luglio 2022 fino alle ore 12.00 del giorno 02 Agosto 2022**, utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno dettagliate tramite



un'apposita informativa pubblicata sul sito web del Politecnico entro il 27 Luglio 2022. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari. **I candidati ripescati che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto, entro le ore 12.00 del 02 Agosto 2022, perdono il diritto all'immatricolazione nella Sessione Anticipata.** Gli eventuali posti vacanti saranno messi a disposizione dei candidati che prenderanno parte alla Sessione Standard prevista a Settembre 2022.

- **Adempimenti degli studenti:**

**I) Prima fase: preparazione della documentazione**

- a) Fotografia (controlla le linee guida della Polizia di Stato: [https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia\\_passaporto\\_web.pdf](https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf) ne sarà richiesto l'upload durante la procedura di immatricolazione online; è la foto che comparirà sul profilo Esse3 dello studente;
- b) Scansione del documento di identità; ne sarà richiesto l'upload in formato pdf nella sezione "Allegati Carriera" del Menu Segreteria di Esse3;
- c) Autocertificazione di conseguimento del diploma di maturità

**II) Seconda fase: immatricolazione su Esse3**

Compilazione online della domanda di immatricolazione sul portale Esse3. Si consiglia fortemente di seguire le istruzioni contenute nella Guida all'immatricolazione che il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito web istituzionale; sarà necessario effettuare l'upload dei documenti preparati durante la Prima Fase;

**III) Terza fase: perfezionamento dell'immatricolazione**

Versamento della Tassa di immatricolazione di € 136, che verrà generata dal sistema Esse3 al termine della compilazione della domanda di immatricolazione, con le modalità disponibili nella Pagina Pagamenti dell'area riservata di ciascun portale Esse3.

**Attenzione:** la Tassa di immatricolazione comprende solo:

- Tassa regionale per il diritto allo studio di € 120
- Bollo virtuale di € 16

Sulla I rata non influiscono le condizioni reddituali né il voto di maturità. Il contributo onnicomprensivo verrà calcolato sulla base dell'**Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2022**: in merito alla certificazione dei redditi, ai fini della determinazione della contribuzione lo studente dovrà procurarsi quanto prima l'Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, redatta nell'anno solare 2022 ed entro i termini che verranno previsti dal Regolamento Tasse per l'a.a. 2022/23 che verrà pubblicato su [www.poliba.it](http://www.poliba.it). Tale attestazione sarà acquisita dal Politecnico, in automatico direttamente dal sistema informatico dell'INPS (non va allegata) e comparirà nella sezione "Autocertificazione" del portale Esse3 di ciascuno studente che sia **regolarmente iscritto**. Si precisa che **in assenza dell'Attestazione ISEE** predetta sarà assegnato il **contributo onnicomprensivo massimo** previsto dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

**Tutte le fasi (Fase I + Fase II + Fase III) devono essere svolte e completate nei termini prescritti per l'immatricolazione.**

**IV) Terminata l'immatricolazione gli studenti devono rientrare nella loro pagina personale di esse3 e devono rilasciare i consensi per la privacy che trovano nella loro pagina esse3 "home – consenso privacy" per poter poi accedere alle sessioni di esame.**

• **SESSIONE STANDARD**

- **Pubblicazione graduatorie:** Entro il 06 Settembre 2022 il Politecnico di Bari pubblicherà la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea includendo tutti i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (12/50) e si siano iscritti al Concorso denominato "**Sessione Standard Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria**" entro le ore 14.00 (GMT+2) del 26 Agosto 2022 sul portale Esse3 del Politecnico di Bari. La posizione in graduatoria è determinata per ogni Corso di Laurea dal punteggio **conseguito** nel test, in caso di più test TOLC-I sostenuti prima del 03 Settembre 2022 verrà considerato il punteggio migliore.





- **Immatricolazioni:** I candidati risultati ammessi **avranno diritto a immatricolarsi dal 7 Settembre 2022 alle ore 00.01 fino alle ore 12.00 del 14 Settembre 2022** utilizzando l'apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito web del Politecnico entro il 6 Settembre 2022. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. Costituiranno titoli indispensabili per l'immatricolazione il conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado previsto dall'art 1 della L. 01/12/1969 n. 910 o di altro titolo di accesso idoneo e il collocamento in posizione utile nelle graduatorie nell'ambito del Corso di Laurea scelto momento dell'iscrizione al Concorso denominato "Sessione Standard Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria". I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l'immatricolazione, come prescritto entro le ore 12.00 del 14 Settembre 2022 perdono il diritto all'immatricolazione in questa sessione. **I posti che risulteranno eventualmente vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei per la procedura di immatricolazione sui posti disponibili dettagliata all'art. 10 del presente Bando.**
- **Adempimenti degli studenti:**
  - I) Prima fase: Preparazione della documentazione**
    - a) Fotografia (controlla le linee guida della Polizia di Stato: [https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia\\_passaporto\\_web.pdf](https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf) ne sarà richiesto l'upload durante la procedura di immatricolazione online; è la foto che comparirà sul profilo Esse3 dello studente;
    - b) Scansione del documento di identità; ne sarà richiesto l'upload in formato pdf nella sezione "Allegati Carriera" del Menu Segreteria di Esse3;
    - c) Autocertificazione di conseguimento del diploma di maturità
  - II) Seconda fase: Immatricolazione su Esse3**  
 Compilazione online della domanda di immatricolazione sul portale Esse3. Si consiglia fortemente di seguire le istruzioni contenute nella Guida all'immatricolazione che il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito web istituzionale; sarà necessario effettuare l'upload dei documenti preparati durante la Prima Fase;
  - III) Terza fase: Perfezionamento dell'immatricolazione**  
 Versamento della Tassa di immatricolazione di € 136, che verrà generata dal sistema Esse3 al termine della compilazione della domanda di immatricolazione, con le modalità disponibili nella Pagina Pagamenti dell'area riservata di ciascun portale Esse3.

**Attenzione:** la Tassa di immatricolazione comprende solo:

- Tassa regionale per il diritto allo studio di € 120
- Bollo virtuale di € 16

Sulla I rata non influiscono le condizioni reddituali né il voto di maturità. Il contributo onnicomprensivo verrà calcolato sulla base dell'Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2022: in merito alla certificazione dei redditi, ai fini della determinazione della contribuzione lo studente dovrà procurarsi quanto prima l'Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, redatta nell'anno solare 2022 ed entro i termini che verranno previsti dal Regolamento Tasse per l'a.a. 2022/23 che verrà pubblicato su [www.poliba.it](http://www.poliba.it). Tale attestazione sarà acquisita dal Politecnico, in automatico direttamente dal sistema informatico dell'INPS (non va allegata) e comparirà nella sezione "Autocertificazione" del portale Esse3 di ciascuno studente che sia regolarmente iscritto. Si precisa che in assenza dell'Attestazione ISEE predetta sarà assegnato il contributo onnicomprensivo massimo previsto dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

**Tutte le fasi (Fase I + Fase II + Fase III) devono essere svolte e completate nei termini prescritti per l'immatricolazione.**

**IV) Terminata l'immatricolazione gli studenti devono rientrare nella loro pagina personale di esse3 e devono rilasciare i consensi per la privacy che trovano nella loro pagina esse3 "home – consenso privacy" per poter poi accedere alle sessioni di esame.**

- **SESSIONE STRAORDINARIA**





- **Pubblicazione graduatorie:** Entro il 10 Novembre 2022 il Politecnico di Bari pubblicherà la graduatoria finale di merito per ciascun corso di laurea includendo tutti i candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto (12/50) e si siano iscritti al Concorso denominato **“Sessione Straordinaria Concorso TOLC -I per l’ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria”** entro le ore 14.00 (GMT+2) del 02 Novembre 2022 sul portale Esse3 del Politecnico di Bari. La posizione in graduatoria è determinata per ogni Corso di Laurea dal punteggio conseguito nel test, in caso di più test TOLC-I sostenuti entro il 08 Novembre 2022 verrà considerato il punteggio migliore.
- **Immatricolazioni:** I candidati risultati ammessi **avranno diritto a immatricolarsi dall’11 Novembre 2022 alle ore 00.01 fino alle ore 12.00 del 18 Novembre 2022** utilizzando l’apposita procedura di immatricolazione sul portale ESSE3 (<https://poliba.esse3.cineca.it/Home.do>) e secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito web del Politecnico entro il 10 Novembre 2022. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. Costituiranno titoli indispensabili per l’immatricolazione il conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado previsto dall’art 1 della L. 01/12/1969 n. 910 o di altro titolo di accesso idoneo e il collocamento in posizione utile nelle graduatorie nell’ambito del Corso di Laurea scelto momento dell’iscrizione al Concorso denominato **“Sessione Standard Concorso TOLC -I per l’ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria”**. I candidati vincitori che non provvedono ad effettuare l’immatricolazione, come prescritto entro le ore 12.00 del 18 Novembre 2022 perdono il diritto all’immatricolazione in questa sessione.
- **Adempimenti degli studenti:**
  - I) Prima fase: Preparazione della documentazione**
    - a) Fotografia (controlla le linee guida della Polizia di Stato: [https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia\\_passaporto\\_web.pdf](https://www.poliziadistato.it/statics/10/fotografia_passaporto_web.pdf) ne sarà richiesto l’upload durante la procedura di immatricolazione online; è la foto che comparirà sul profilo Esse3 dello studente;
    - b) -Scansione del documento di identità; ne sarà richiesto l’upload in formato pdf nella sezione **“Allegati Carriera”** del Menu Segreteria di Esse3;
    - c) -Autocertificazione di conseguimento del diploma di maturità
  - II) Seconda fase: Immatricolazione su Esse3**  
 Compilazione online della domanda di immatricolazione sul portale Esse3. Si consiglia fortemente di seguire le istruzioni contenute nella Guida all’immatricolazione che il Politecnico di Bari pubblicherà sul proprio sito web istituzionale; sarà necessario effettuare l’upload dei documenti preparati durante la Prima Fase;
  - III) Terza fase: Perfezionamento dell’immatricolazione**  
 Versamento della Tassa di immatricolazione di € 136, che verrà generata dal sistema Esse3 al termine della compilazione della domanda di immatricolazione, con le modalità disponibili nella Pagina Pagamenti dell’area riservata di ciascun portale Esse3.

**Attenzione:** la Tassa di immatricolazione comprende solo:

- Tassa regionale per il diritto allo studio di € 120
- Bollo virtuale di € 16

Sulla I rata non influiscono le condizioni reddituali né il voto di maturità. Il contributo onnicomprensivo verrà calcolato sulla base dell’Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 2022: in merito alla certificazione dei redditi, ai fini della determinazione della contribuzione lo studente dovrà procurarsi quanto prima l’Attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, redatta nell’anno solare 2022 ed entro i termini che verranno previsti dal Regolamento Tasse per l’a.a. 2022/23 che verrà pubblicato su [www.poliba.it](http://www.poliba.it). Tale attestazione sarà acquisita dal Politecnico, in automatico direttamente dal sistema informatico dell’INPS (non va allegata) e comparirà nella sezione **“Autocertificazione”** del portale Esse3 di ciascuno studente che sia regolarmente iscritto. Si precisa che in assenza dell’Attestazione ISEE predetta sarà assegnato il contributo onnicomprensivo massimo previsto dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

**Tutte le fasi (Fase I + Fase II + Fase III) devono essere svolte e completate nei termini prescritti per l’immatricolazione.**



- IV) Terminata l'immatricolazione gli studenti devono rientrare nella loro pagina personale di esse3 e devono rilasciare i consensi per la privacy che trovano nella loro pagina esse3 "home – consenso privacy" per poter poi accedere alle sessioni di esame.**

**Art. 10 Immatricolazioni su posti disponibili al termine delle Immatricolazioni della Sessione Standard**

I candidati idonei (in graduatoria) che non siano ammessi nel corso di laurea per il quale, avendo superato il TOLC-I, si erano iscritti al Concorso denominato "Sessione Standard Concorso TOLC -I per l'ammissione Ai Corsi di laurea Triennali in Ingegneria" potranno chiedere di ricoprire eventuali ulteriori posti vacanti in altri corsi di laurea, con un'apposita istanza online, compilabile dal 7 Settembre al 14 Settembre 2022.

I candidati potranno indicare fino a tre preferenze, in ordine vincolante per l'immatricolazione. Il candidato interessato all'immatricolazione per il corso di studi per il quale ha superato il TAI ma non si è collocato in posizione utile di graduatoria dovrà indicare come prima preferenza il corso di studi per il quale ha partecipato al Concorso. (Esempio: il candidato idoneo non ammesso per il CdL in Ingegneria dei Sistemi Medicali che voglia chiedere di occupare un posto eventualmente libero nel CdL in Ingegneria dei Sistemi Medicali dovrà indicare il predetto corso come prima preferenza e poi scegliere le altre due alternative).

A seguito delle immatricolazioni degli ammessi, l'Ufficio collocherà i candidati in uno dei corsi indicati come preferenza nella predetta istanza, in base ai posti disponibili e seguendo rigorosamente l'ordine di punteggio e, a parità di punteggio, privilegiando il candidato più giovane d'età.

Qualora non sia possibile ammettere il candidato idoneo in nessuno dei corsi di Laurea indicati come preferenza, l'Ufficio consentirà al candidato di esprimere ulteriori preferenze.

L'esito delle istanze verrà reso noto tramite avviso sul sito [www.poliba.it](http://www.poliba.it) entro il 20 Settembre 2022.

**Precisazioni per la compilazione dell'istanza**

- Il sistema chiederà di allegare obbligatoriamente una scansione di un documento di riconoscimento.
- Per i corsi di Laurea che prevedono diversi percorsi (curriculum) si precisa che la scelta definitiva dovrà essere effettuata durante la procedura di immatricolazione su Esse3 (dal 22 al 28 Settembre 2022) e che l'indicazione del curriculum (obbligatorio per alcuni corsi) nell'istanza telematica di manifestazione di interesse rappresenta solamente un'indicazione.

**Obblighi dei candidati vincitori**

**I candidati ammessi all'immatricolazione dovranno completare autonomamente l'immatricolazione utilizzando la normale procedura di Esse3 dal 22 settembre al 28 settembre 2022 alle ore 12.00.**

In nessun caso potranno essere immatricolati studenti che nel test di ammissione abbiano riportato un punteggio inferiore a 12/50.

**Eventuali variazioni circa le modalità di immatricolazione verranno comunicate attraverso il sito web del Politecnico di Bari.**

**Art. 11 Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni è la sig.ra Rosaria MEMOLA (Centro Servizi per la Didattica – [rosaria.memola@poliba.it](mailto:rosaria.memola@poliba.it)).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: [rdp@poliba.it](mailto:rdp@poliba.it).

**Art. 12 Disposizioni finali e transitorie**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* di concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sull'albo pretorio online del Politecnico di Bari; tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati.

Bari,



Terminata l'illustrazione, il Rettore chiede ai presenti di esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.01.2022;  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2022;  
LETTA la bozza del Bando;

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria per l'A.A. 2022/2023.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 22 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Universus CSEI (referente: Prof. Claudio A. Garavelli)

Il Rettore rende noto che il Prof. Claudio Garavelli ha trasmesso proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro di collaborazione con Universus CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione con sede legale in Bari.

Il Rettore riferisce che le Parti, nell'ambito della Convenzione, si propongono di attuare forme di collaborazione in attività di didattica e formazione, nonché di *project management e networking*.

Il Rettore, infine, comunica che la Convenzione, della durata di cinque anni, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di specifiche attività.

Si riporta il testo dell'accordo:

#### CONVENZIONE QUADRO

##### TRA

IL POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "l'Ateneo",

##### E

UNIVERSUS CSEI, Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione, con sede legale in Bari, viale Japigia 182-188, C.F. n. 80017970726, Partita IVA 01173380724, in persona del Prof. Ing. A. Claudio Garavelli, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, di seguito indicata anche come "Universus";

e congiuntamente definite le Parti.

#### PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;
- il Consorzio Universus, di cui il Politecnico rappresenta l'Ente accademico fondatore e guida, ha tra le proprie finalità statutarie l'erogazione di attività di alta formazione, formazione professionale e



formazione continua rivolta ai laureati, ai liberi professionisti e al personale delle imprese e degli enti appartenenti o meno al Consorzio, nonché l'erogazione di servizi di supporto alle attività dei soci, ed in particolare al Politecnico di Bari, coniugando competenze tecniche e manageriali e utilizzando il contributo congiunto della componente accademica e di quella imprenditoriale;

- il Politecnico di Bari intende potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti e attività di interesse comune;
- Le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività e i servizi erogati dal Consorzio Universus e dal Politecnico possano integrarsi e supportarsi vicendevolmente, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### *Articolo 1 - Finalità della convenzione*

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership sia per lo svolgimento di attività di formazione, con particolare riferimento a corsi proposti, riconosciuti o patrocinati dal Politecnico, sia per l'erogazione di servizi di supporto ad attività riguardanti, ad esempio, l'organizzazione ed il tutoraggio di seminari e corsi specialistici, la gestione di progetti internazionali e con il territorio, il networking, la comunicazione.

#### *Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di formazione e servizi*

Il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus favoriranno la propria collaborazione reciproca in attività di formazione e servizi di supporto, come riportato nel seguente elenco, indicativo:

- a. erogazione da parte di Universus di corsi di formazione proposti, riconosciuti o patrocinati dal Politecnico;
- b. ospitalità e supporto all'erogazione di seminari, convegni o corsi specialisti, incluso attività di docenza, tutoraggio, gestione amministrativa, logistica, da parte di Universus, su indicazione del Politecnico;
- c. collaborazione e supporto nella gestione di progetti rivolti alla comunità internazionale o al territorio (project management) nei vari temi o ambiti di applicazione su proposta e disponibilità di entrambe le parti;
- d. collaborazione e supporto nell'attività di networking e comunicazione diretta verso le famiglie, i lavoratori, gli studenti, le imprese e gli enti del territorio, ai fini di creare sinergie e potenziare l'immagine e l'offerta del Politecnico.

#### *Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione*

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Francesco Cupertino.

Il Consorzio Universus indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Claudio Garavelli.

#### *Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione*

Le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite specifiche delibere degli organi preposti o specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### *Articolo 5 - Referenti dei singoli accordi attuativi*

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

#### *Articolo 6 - Responsabilità delle parti*

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Consorzio Universus durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne il Consorzio Universus da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.



Il Consorzio Universus esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il Consorzio Universus da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### *Articolo 7 - Uso dei risultati delle attività*

Il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus concordano di stabilire a priori per ogni attività o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e il Consorzio Universus. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha creati.

#### *Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo*

La presente convenzione ha durata di 5 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Articolo 9 - Modifiche*

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### *Articolo 10 - Privacy*

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le eventuali spese di bollo sono a carico del Politecnico di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la Convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e Universus CSEI;  
UDITA la relazione del Rettore;

### **DELIBERA**

all'unanimità:



- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro di collaborazione tra il Politecnico di Bari e Universus CSEI;
- di conferire mandato al Rettore, in qualità di legale rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione quadro e di apportare eventuali modifiche, ove necessario;
- di designare quale Responsabile scientifico del Politecnico di Bari, di cui all'art. 3, il Prof. Francesco Cupertino.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 24 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - M4C2). Partecipazione del Politecnico di Bari all'Avviso Centri Nazionali (D.M. MUR n. 3138 del 16.12.2021)

Il Rettore rappresenta che il punto deve ritenersi ritirato, in quanto è stato oggetto di Comunicazione nella presente seduta.



 Politecnico di Bari		<b>Senato Accademico n. 3 del 23 febbraio 2022</b>
<b>P. 25 OdG</b>	<b>COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE</b>	Richiesta patrocinio per il primo evento "Starting Finance Club Poliba – Blockchain"

Il Rettore comunica che è pervenuta, in data 03.02.2022, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Cosimo Carpentiere, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del primo evento "Starting Finance Club Poliba – Blockchain", che si terrà presso l'Aula Magna del Dicar in data 3 marzo 2022.

Il Rettore specifica che l'associazione *Starting Finance* nasce con l'obiettivo di creare un network tra tutti gli studenti per scoprire, approfondire e discutere temi del settore economico, promuovendo il tema della "Educazione Finanziaria". Lo scopo di questo evento è quello di avvicinare tutti gli studenti del Politecnico di Bari a tematiche imprenditoriali, con *focus* finanziari e di attualità, come la *blockchain*.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

UDITA        la relazione del Rettore;  
VISTA        la nota indicata in premessa;

### DELIBERA

all'unanimità, di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione del primo evento "Starting Finance Club Poliba – Blockchain", che si terrà presso l'Aula Magna del DICAR in data 3 marzo 2022.



Non essendoci altro da discutere, alle ore 13:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

